

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 LUGLIO 2021, N. 1106

Deliberazione di Giunta regionale n. 863/2021 - “Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell’art. 6 della L. R. n. 14/2014”. Rettifica per mero errore materiale dei contenuti dell’art. 20 del bando e aggiornamento richiami normativi alla strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna 2

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE 9 LUGLIO 2021, N. 13096

Approvazione fac-simile di modulistica Bando 2021 (DGR n. 863 del 2021) - Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - art 6 L. 14/2014 70

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 LUGLIO 2021, N. 1106

Deliberazione di Giunta regionale n. 863/2021 - "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 della L. R. n. 14/2014". Rettifica per mero errore materiale dei contenuti dell'art. 20 del bando e aggiornamento richiami normativi alla strategia di specializzazione intelligente 2021-2027 della Regione Emilia-Romagna

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

– il Regolamento n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo e successive modifiche;

– il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

– il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C (2015) 928 del 12 febbraio 2015 e ss.mm.ii.;

– Regione Emilia-Romagna - Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12 dicembre 2014 e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n.179 del 27/2/2015 recante "Presenza d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

– la propria deliberazione n. 1 del 12/1/2015 recante "Presenza d'atto della decisione di esecuzione della commissione europea di approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna – Programma operativo fondo sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"

– il Decreto Legislativo n. 159 del 6/9/2011 e ss.mm.ii.;

– il Decreto Legislativo n. 33 del 14/3/2013 e ss.mm.ii.;

– la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 ad oggetto "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Vista la Legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 "Promozione

degli investimenti in Emilia-Romagna" e s.m.i., ed in particolare, l'art. 6 della parte II "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

Vista la Disciplina Europea sugli Aiuti di Stato, ridefinita con il Regolamento (UE) n.651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014 e successive modifiche;

Richiamata la propria deliberazione di n. 863 del 14 giugno 2021, con la quale si è provveduto ad approvare il Bando denominato "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 della L. R. n. 14/2014" (di seguito il bando);

Preso atto che all'interno della tabella riportata all'art. 20 del bando:

– in corrispondenza della Sez. A, per mero errore materiale, in corrispondenza degli aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca, è stato riportato come importo minimo dell'investimento la cifra di 1.500.000 Euro, invece della cifra corretta corrispondente a euro 1.000.000, come peraltro riportata all'art. 8.1 sez. A;

– in corrispondenza della Sez. C, per mero errore materiale, in corrispondenza degli aiuti all'occupazione di lavoratori disabili, è stata omessa la specificazione del periodo massimo di incentivazione pari a 36 mesi;

– in corrispondenza della Sez. D, per mero errore materiale, in corrispondenza degli aiuti agli investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in riferimento all'intensità massima di aiuto per le grandi imprese è stato riportato il valore dello 0%-45%, invece delle percentuali corrette pari a 30%-45%, coerenti con quanto stabilito dall'art. 41 del Reg. (UE) 651/2014 e come peraltro correttamente riportate nelle note alla tabella;

Considerato che:

– il bando stabilisce, all'art. 5.1, che la procedura di approvazione delle domande presentate sia di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5.2, del D.lgs. n. 123/98;

– il bando prevede, all'art 6.1, che le domande possano essere presentate a partire dal 15 luglio 2021;

Valutato, pertanto, che la rettifica delle parti del bando ove siano stati riscontrati errori o omissioni che possano pregiudicare la corretta interpretazione delle disposizioni, non possa determinare discriminazioni o danni alle imprese interessate a partecipare;

Ritenuto di poter procedere, a rettificare l'art.20 del bando prevedendo che riporti:

– nella tabella Sez.A in corrispondenza degli aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca, come importo minimo dell'investimento la cifra di euro 1.000.000;

– nella tabella Sez. C. in corrispondenza degli aiuti all'occupazione di lavoratori disabili, un periodo massimo di incentivazione di 36 mesi;

– nella tabella Sez.D in corrispondenza degli aiuti Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in riferimento all'intensità massima di aiuto per le grandi imprese, le percentuali del 30%-45%

Ritenuto altresì di rettificare gli articoli 8.1 e 8.2 prevedendo di sostituire i richiami ivi contenuti alla propria Deliberazione n. 680 del 2021 con la Delibera Assembleare n. 45 del 30/6/2021;

Viste:

– la L.R. 10 dicembre 2019, n. 29, "Disposizioni collegate

alla Legge Regionale di stabilità per il 2020”;

– la L.R. 10 dicembre 2019, n. 30, “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di stabilità regionale 2020)”;

– la L.R. 10 dicembre 2019, n. 31, “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

– la L.R. n. 3/2020 “Disposizioni collegate alla legge di assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

– la L.R. n. 4/2020 recante “Assestamento e prima variazione generale al bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022”;

Richiamate inoltre le Leggi regionali:

– n.40/2001 "Ordinamento contabile della Regione Emilia-Romagna, abrogazione delle L.R. 6 luglio 1977, n. 31 e 27 marzo 1972, n.4" per quanto applicabile;

– n.11/2020 “Disposizioni collegate alla legge regionale di stabilità per il 2021”;

– n.12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021-2023 (Legge di stabilità regionale 2021);

– n.13/2020 “Bilancio di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamata la propria deliberazione n. 2004/2020 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2021-2023”;

Richiamata inoltre la L.R. n. 43/2001 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporto di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Viste le proprie deliberazioni:

– n. 2416/2008 “Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull’esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007” e ss.mm.ii.;

– n. 627/2015 “Approvazione della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese e applicazione del rating di legalità”;

– n. 468/2017 “Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna”;

– n. 2313 del 28 dicembre 2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

– n. 771/2021 “Rafforzamento delle capacità amministrative dell’ente. Secondo adeguamento degli assetti organizzativi e linee di indirizzo 2021”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei con-

trolli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione del Direttore Generale Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell’Impresa n. 23213 del 30/12/2020 “Conferimento incarichi Dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza” e le successive determinazioni n. 5489/2021 e n. 11268/2021;

Richiamata, infine, la determinazione n. 1031 del 22/1/2021 ad oggetto “Individuazione dei responsabili di procedimento del Servizio attrattività e internazionalizzazione”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell’Assessore allo Sviluppo economico e green economy, lavoro e formazione, Vincenzo Colla;

A voti unanimi e palesi

delibera

1. di rettificare l’art. 20 del bando prevedendo che riporti:
 - nella tabella Sez. A in corrispondenza degli aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca, come importo minimo dell’investimento la cifra di euro **1.000.000**;
 - nella tabella Sez. C. in corrispondenza degli aiuti all’occupazione di lavoratori disabili, un periodo massimo di incentivazione **di 36 mesi**;
 - nella tabella Sez. D in corrispondenza degli aiuti Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in riferimento all’intensità massima di aiuto per le grandi imprese, le percentuali del **30%-45%**;
2. di approvare l’allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione dove viene riportato il Bando denominato “Attrazione degli Investimenti in Emilia-Romagna. POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2021 in attuazione dell’art. 6, L.R. n. 14/2014” e lo Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (L.R. n. 14/2014, parte II, art. 6), ad esso allegato nella versione conforme ai punti 1 e 2 del dispositivo della presente deliberazione e alle previsioni del bando stesso;
3. di confermare quanto previsto in ogni altra sua parte dalla propria Deliberazione n. 863/2021;
4. di pubblicare la presente deliberazione, comprensiva dell’allegato, nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico;
5. di pubblicare sul sito <http://fesr.regione.emilia-romagna.it/> l’allegato 1), di cui al precedente punto 3);
6. di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell’art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii., secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) richiamato in premessa.



ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA
ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE
BANDO 2021
IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014

Sommarario

I) FINALITÀ, PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI, SOGGETTI BENEFICIARI, CATEGORIE DI AIUTO	4
Art. 1. Ambiti e finalità	4
Art. 2. Tipologia di interventi finanziabili requisiti e durata degli investimenti oggetto degli Accordi	5
Art. 3. Soggetti beneficiari e requisiti di accesso	6
Art. 4. Dotazione finanziaria del bando e Categoria degli aiuti (forma e misura dell'agevolazione regionale)	8
Art. 5. Procedura di selezione delle domande di investimento	9
II) PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO	10
Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande e periodo di ammissibilità delle spese	10
Art. 7. Ammissibilità delle domande	11
Art. 8. Valutazione e approvazione degli interventi e del Programma di investimento - condizioni di ammissibilità a finanziamento	11
8.1 Valutazione degli interventi per singoli aiuti	12
Sezione A. Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca	12
Sezione B. Aiuti a favore della ricerca e sviluppo	14
Sezione C. Realizzazione di progetti di formazione e incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità	18
Sezione D. Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili	21
Sezione E. Investimenti produttivi (nelle aree assistite e/o per le PMI)	23
Sezione F. Acquisto di servizi di consulenza per le PMI	25
8.2 Valutazione del programma di investimento	26
Art. 9. Prescrizioni e richieste di dettaglio	29
Art. 10. Casi e modalità con cui si procederà allo scorrimento della graduatoria	29
III) GESTIONE DELL'ACCORDO DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO	30
Art. 11. Sottoscrizione dell'accordo per l'insediamento e lo sviluppo	30

Art. 12. Modalità di pagamento e di rendicontazione delle spese sostenute	31
Art. 13. Liquidazione del contributo.....	33
Art. 14. Controlli, revoca del contributo e risoluzione dell'Accordo	34
Art. 15. Varianti del Programma di Investimento e operazioni straordinarie di impresa	36
IV) INFORMAZIONI AGLI INVESTITORI SULLE OPPORTUNITÀ DEL BANDO DI GARA.....	37
Art. 16. Supporto agli investitori	37
Art. 17. Informazioni sul procedimento amministrativo	38
V) DEFINIZIONI	38
Art. 18. Unità locale produttiva	38
Art. 19. Data comunicazione dell'avvenuta concessione, addetti, anno a regime, completamento del programma e impatto occupazionale	38
Art. 20. Categoria di aiuti, livelli di contribuzioni, normativa di riferimento.....	39
Art. 21. Tipologia di spese ammissibili	44
Art. 22. Obblighi di informazione, comunicazione e trasparenza	48
Art. 23. Pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013.....	49
Art. 24. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016	49
Art. 25. Valorizzazione ex ante ed ex post degli indicatori di output del programma POR FESR.....	51
Art. 26. Scheda di sintesi	52
Allegato 1. Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese (Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6).....	57

I) FINALITÀ, PROGRAMMI DI INVESTIMENTO AMMISSIBILI, SOGGETTI BENEFICIARI, CATEGORIE DI AIUTO

Art. 1. Ambiti e finalità

1. Il Bando “Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna”, emanato in attuazione alla legge regionale n.14 del 18 luglio 2014, intende raccogliere proposte per la realizzazione di investimenti strategici ad elevato impatto occupazionale che comprendano prioritariamente lo svolgimento di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale finalizzati, da un lato, a sviluppare e diffondere significativi avanzamenti tecnologici per il sistema produttivo e, contestualmente, alla acquisizione di nuovi risultati di rilevanza tecnologica e industriale di interesse per le filiere produttive regionali.
2. Il Bando seleziona programmi di investimento di alta rilevanza strategica con l’obiettivo della sottoscrizione, in presenza di risorse finanziarie sufficienti, di **Accordi regionali di Insediamento e Sviluppo** secondo lo schema contenuto nell’Allegato 1 parte integrante del Bando (d’ora in avanti Accordo/i) che rispondano agli obiettivi di interesse regionale di seguito elencati:
 - accrescere la competitività delle filiere e dell’intero sistema produttivo regionale rafforzandone in questo modo la capacità innovativa;
 - integrarsi col sistema regionale della ricerca e della formazione avanzata e contribuire al suo miglioramento;
 - produrre significativi effetti occupazionali diretti e indiretti, sia a livello quantitativo che qualitativo e positive ricadute sul territorio in termini di impatto economico, di sostenibilità ambientale e sociale;
 - attivare dinamiche di sviluppo economico territoriale in aree della regione caratterizzate da maggiori difficoltà strutturali, attraverso investimenti innovativi e in grado di incrementare la dotazione tecnologica del territorio.
3. Le iniziative presentate nell’ambito del presente bando, in ragione delle natura degli interventi per cui si richiedono le agevolazioni, dovranno essere coerenti:
 - Con il POR FESR 2014-2020, in particolare con le seguenti azioni da sostenere nell’ambito delle priorità di investimento:

Asse 1, Azioni 1.1.1 a sostegno dei progetti di ricerca delle imprese che prevedano l’impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico-scientifici) presso le imprese stesse e con l’Azione 1.1.4 a sostegno delle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi;

Asse 3, azione 3.1.1 a sostegno degli investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale;

Asse 4, azione 4.2.1 che sostiene alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza.

- Con il POR FSE 2014-2020, in particolare:

Asse 1, Priorità di investimento Reg. FSE n. 1304/2013 8.5 "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti";

Asse 2, Priorità di investimento Reg. FSE n. 1304/2013 9.1 "Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità".

Art. 2. Tipologia di interventi finanziabili requisiti e durata degli investimenti oggetto degli Accordi

1. Il programma di investimento, da realizzarsi in Emilia-Romagna, deve prevedere un impatto positivo per la competitività del sistema economico regionale e un incremento occupazionale pari ad almeno 20 nuovi addetti con contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno (di cui almeno il 30% laureati) rispetto al numero di addetti impiegati alla data di approvazione del bando. L'incremento occupazionale di almeno 20 nuovi addetti viene misurato nei 12 mesi successivi alla conclusione del programma ossia nel c.d. anno a regime come definiti al successivo art. 19. Non partecipa al raggiungimento dell'incremento occupazionale il trasferimento dei dipendenti tra imprese che sono tra loro collegate o controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.
2. Tra le componenti del programma di investimento presentato saranno eleggibili per il cofinanziamento uno o più progetti, secondo le seguenti tipologie:
 - a. Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di ricerca;
 - b. Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale (**l'ammissibilità di almeno un intervento della categoria b. è requisito necessario per accedere alle agevolazioni previste dal bando**);
 - c. Interventi di formazione connessi, correlati e definiti in funzione dei fabbisogni di competenze all'esito agli interventi sopra elencati alle lettere a. e b. e aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione dei lavoratori disabili;
 - d. Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - e. Interventi di investimento produttivo delle PMI sul territorio regionale e delle grandi imprese solo nelle aree assistite individuate in nota nella tabella di cui al punto 3 dell'art 20.
 - f. Acquisto di servizi di consulenza per la PMI;

Gli interventi di cui alle lettere e. ed f. sono riservati alle sole imprese che non abbiano sedi registrate in Emilia-Romagna al momento della approvazione del Bando;

3. Gli interventi indicati al punto 2 sono finanziabili secondo le categorie di aiuto previste dal Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE, n. L.187/35 del 26-06-2014 (d'ora in avanti semplicemente "GBER") e sono identificate al successivo art. 4. Le tipologie di intervento sono descritte all'art. 8 e le relative spese ammissibili sono riportate all'art. 21.
4. Gli interventi che compongono il programma di investimento, possono essere avviati soltanto successivamente alla presentazione dell'istanza di partecipazione al bando. Le spese saranno ammissibili a partire dal 1° gennaio 2022.
5. Gli interventi costitutivi del Programma di investimento, sono agevolati nei limiti previsti dal GBER.
6. Il programma di investimento, oggetto di contributo, deve essere concluso **entro il 31 dicembre 2023**. Il termine per il completamento del programma di investimento è prorogabile di massimo 12 mesi previa richiesta. La proroga può essere richiesta **fino a 60 giorni** prima del termine ultimo per la conclusione del programma di investimento.
7. L'impresa può chiedere un'ulteriore proroga alla durata del programma di massimo 12 mesi per il perfezionamento del solo piano occupazionale.
8. In caso di cofinanziamento con risorse comunitarie la durata del programma di investimento deve essere compatibile con la durata del programma europeo/comunitario di riferimento.
9. L'investimento deve essere mantenuto nell'unità locale oggetto della stipula dell'Accordo per almeno 5 (cinque) anni dal completamento del Programma di investimento come definito al successivo art. 19.

Art. 3. Soggetti beneficiari e requisiti di accesso

1. Possono presentare la domanda di partecipazione al bando le imprese che esercitano attività diretta alla produzione di beni e di servizi (come indicato all'art. 2195 del c.c.):
 - a. già presenti con almeno una unità locale in Emilia-Romagna che intendono realizzare investimenti **addizionali** secondo quanto previsto al precedente art. 2.2;
 - b. non ancora attive in Emilia-Romagna ma che intendono investire sul territorio regionale e il cui programma di investimento ricomprende uno o più interventi tra quelli elencati all'art. 2.2.
2. **L'impresa con sede legale o unità locale già presente sul territorio nazionale** dovrà possedere, alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:
 - a. essere regolarmente costituita ed iscritta alla sezione ordinaria del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della domanda;
 - b. **avere almeno un bilancio approvato** alla data di presentazione della domanda;
 - c. esercitare attività industriale di produzione di beni e servizi come indicato dall'art. 2195 del c.c.;

- d. essere attiva e non essere sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
 - e. non presentare le caratteristiche di impresa in difficoltà come definita all'art. 2 punto 18 del GBER.
 - f. possedere i titoli abilitativi di competenza da attestare con Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (in seguito D.P.R. n. 445/2000);
 - g. se del caso, possedere le certificazioni ambientali di competenza da attestare con Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (in seguito D.P.R. n. 445/2000);
 - h. la disponibilità di almeno una unità locale produttiva, dove realizzare l'investimento oggetto della richiesta di contributo, sul territorio dell'Emilia-Romagna, al momento della sottoscrizione dell'Accordo (quindi non oltre i 90 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta concessione del contributo).
3. **Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale**, al momento della presentazione della domanda, essa deve dimostrare di avere, pena la non ammissibilità al bando, i seguenti requisiti:
- una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall'omologo registro delle imprese (in caso di documentazione in lingua straniera diversa dall'inglese, dovrà essere prodotta una traduzione giurata della stessa in lingua italiana);
 - i requisiti previsti dal precedente punto 2, alle lettere b), c), d), e).
 - **Inoltre, se il programma di investimento viene ammesso al finanziamento**, l'impresa deve dimostrare, pena la revoca dell'agevolazione concessa, anche:
 - la disponibilità di almeno una unità locale produttiva, dove realizzare l'investimento oggetto della richiesta di contributo, sul territorio dell'Emilia-Romagna al momento della sottoscrizione dell'Accordo (quindi non oltre i 90 giorni dalla data di comunicazione di avvenuta concessione del contributo);
 - i requisiti previsti dal precedente punto 2, alle lettere f) e g), se applicabili al caso.
4. **In caso di impresa neocostituita, ossia che non abbia almeno un bilancio approvato** alla data della domanda, l'impresa, per partecipare al bando, deve possedere e dimostrare i requisiti previsti al presente articolo nei precedenti punti 2 e 3 (a seconda che si tratti di impresa con sede nel territorio nazionale o meno). Inoltre, deve soddisfare obbligatoriamente le seguenti due condizioni:
- avere una compagine sociale composta da almeno due soggetti, con personalità giuridica, indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo;

- avere un capitale sociale deliberato, al momento della presentazione della domanda, pari almeno all'importo del contributo che si richiede.
5. Non sono ammissibili al bando:
- a. le imprese che appartengono ai settori esclusi di cui all'articolo 1 comma 3 del GBER;
 - b. le imprese in difficoltà ai sensi della definizione contenuta nell'articolo 2, punto 18 del GBER;
 - c. Non sono ammissibili al bando le imprese che si trovano nelle situazioni indicate all'art. 67 del Dlgs. 6 settembre 2011, n. 159 e successive modifiche.

Art. 4. Dotazione finanziaria del bando e Categoria degli aiuti (forma e misura dell'agevolazione regionale)

1. La dotazione finanziaria del bando è suddivisa secondo le annualità: 2022 e 2023:
 - a. Per il 2022 sono disponibili € 5.000.000,00
 - b. Per il 2023 sono disponibili € 15.000.000,00
2. Le risorse che riguardano i progetti di formazione professionale e di assunzione di lavoratori appartenenti a categorie svantaggiate sono addizionali rispetto a quelle indicate al precedente punto 1.
3. In ragione del numero di domande ritenute ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse, la Regione si riserva di verificare la disponibilità di ulteriori risorse.
4. Le risorse saranno assegnate secondo i criteri di cui all'art. 8.
5. La realizzazione del programma di investimento, i singoli interventi e le erogazioni dei finanziamenti sono regolate, oltre che dal presente bando, dall' Accordo che l'impresa s'impegna a sottoscrivere, quale condizione per il mantenimento e l'erogazione del contributo.
6. Le agevolazioni che possono essere concesse, le intensità delle agevolazioni e l'entità delle agevolazioni sono dettagliate al seguente art. 20 e sono riconducibili al campo di applicazione delle seguenti categorie di aiuto previste dal GBER:
 - a. Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca;
 - b. Aiuti a favore della ricerca e sviluppo;
 - c. Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
 - d. Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
 - e. Aiuti agli investimenti nelle aree assistite;
 - f. Aiuti agli investimenti e per l'acquisto di servizi di consulenza (aiuti previsti per le sole e PMI).
7. Con riferimento alle categorie di aiuto E ed F del punto precedente, la domanda di agevolazioni è possibile solo in caso di investimenti in nuovi insediamenti produttivi ed è riservata esclusivamente:

- alle grandi imprese che non hanno sedi registrate in Emilia-Romagna al momento della pubblicazione del bando e solo nel caso di investimenti nelle aree assistite individuate in nota nella tabella di cui al punto 3 dell'art 20;
 - alle PMI che non hanno sedi registrate in Emilia-Romagna alla data di approvazione del bando e che oltre ad avere almeno un bilancio approvato devono risultare attive da almeno 24 mesi;
 - Per la categoria di aiuto F, solo per l'acquisto di servizi di consulenza, la domanda di contributi è riservata esclusivamente alle PMI che hanno i requisiti descritti al precedente punto.
8. Le tipologie di spese ammissibili, i cui limiti sono previsti nel GBER, sono indicate all'art. 21 del presente bando in relazione alla categoria di aiuto e al tipo di intervento. Per tutte le spese gli importi da considerare sono al netto dell'IVA e al lordo di altre imposte e/o oneri.
10. Il contributo complessivo regionale riferito al programma di investimento non potrà superare gli importi massimi e l'intensità massima, previsti per ogni categoria di aiuto, riportati all'art. 20

Art. 5. Procedura di selezione delle domande di investimento

1. La procedura di approvazione delle domande presentate è di tipo valutativo a graduatoria ai sensi dell'art. 5.2, del D.lgs. n. 123/98 "Disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese, a norma dell'articolo 4, comma 4, lettera c), della legge 15 marzo 1997, n. 59"
2. La procedura di selezione avviene secondo le seguenti fasi:
 - Verifica della completezza e correttezza formale della proposta (ammissibilità della domanda);
 - Valutazione tecnica dei singoli progetti di investimento;
 - Valutazione della strategicità del programma complessivo di investimento, dell'impatto sull'occupazione e sulla competitività e valutazione della coerenza e qualità dei progetti previsti e della compatibilità rispetto alle strategie di sviluppo locali e regionale;
 - Approvazione della graduatoria dei programmi ammissibili a finanziamento;
 - Trasmissione di eventuali prescrizioni riguardanti la modalità di realizzazione del progetto e raccolta di eventuali dettagli relativi alla realizzazione, ai fini della sottoscrizione dell' Accordo regionale di Insediamento e Sviluppo;
 - Approvazione del provvedimento di concessione del contributo per i programmi di investimento risultati ammissibili e finanziabili e che abbiano soddisfatto le eventuali prescrizioni e richieste di dettaglio di cui all'art.9;
 - Sottoscrizione dell'Accordo regionale di Insediamento e Sviluppo;
3. La fase istruttoria della domanda di accesso all'Accordo si svolgerà secondo la seguente tempistica:

- a. entro **90 giorni** decorrenti dalla data di chiusura del bando, si conclude il procedimento. Entro tale periodo termina l'istruttoria di ciascuna domanda di contributo e la valutazione del relativo progetto. L'esito positivo della valutazione non determina automaticamente l'accesso alla sottoscrizione **dell'Accordo Regionale di Insediamento e Sviluppo**. Tali termini sono interrotti qualora sia necessario chiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi ai documenti presentati. Tali termini decorrono nuovamente dalla data di ricevimento della documentazione o dei chiarimenti richiesti.
- b. Entro **10 giorni** dalla data di approvazione con deliberazione di Giunta regionale degli esiti istruttori e valutativi, saranno trasmesse alle imprese, i cui Programmi sono risultati ammissibili e finanziabili, le eventuali prescrizioni e richieste di dettaglio di cui all' art. 9 ritenute necessarie per addivenire alla sottoscrizione dell'Accordo Regionale di Insediamento e sviluppo. La trasmissione della documentazione richiesta potrà essere preceduta da incontri di approfondimento con la competente struttura regionale, se quest'ultima lo riterrà necessario. In ogni caso l'azienda dovrà trasmettere la documentazione necessaria entro **30 giorni** dalla data di ricevimento della relativa richiesta.

II) PRESENTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGRAMMI DI INVESTIMENTO

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande e periodo di ammissibilità delle spese

1. Sarà possibile presentare le domande a partire dal **15 luglio 2021 e fino alle ore 12.00 del 15 ottobre 2021**.
2. Tutta la documentazione necessaria per partecipare al bando sarà approvata con atto del Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, e sarà resa disponibile all'indirizzo: <http://fesr.regione.emilia-romagna.it>;
3. La presentazione della domanda di contributo, che include tutta la relativa documentazione, dovrà essere compilata e trasmessa esclusivamente per via telematica, tramite l'applicativo SFINGE2020 le cui modalità di accesso e di utilizzo saranno rese disponibili sul portale regionale "http://fesr.regione.emilia-romagna.it." Non saranno ammesse le domande presentate con altre modalità. Al fine di stabilire la data di ricevimento della domanda si terrà conto della data in cui la stessa è stata inviata al suddetto applicativo.
4. La domanda di contributo è resa nella forma di una dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt.46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, recante "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (in seguito D.P.R. n. 445/2000);
5. La descrizione del programma dovrà fornire tutte le informazioni riferite alle eventuali opere infrastrutturali funzionali e ritenute necessarie e tutte le informazioni relative allo stato dell'iter delle

autorizzazioni e degli atti amministrativi connessi alla realizzazione del programma. Dovrà inoltre contenere le **schede descrittive dei singoli progetti** per i quali viene chiesto il contributo, coerenti con le categorie di aiuto riportate al precedente art. 4.6;

6. Ogni impresa può presentare una sola domanda;
7. Qualsiasi altro documento allegato alla domanda non previsto dal presente bando e ritenuto utile alla valutazione del Programma, sarà utilizzato a insindacabile giudizio del Nucleo di valutazione nominato secondo le modalità previste all'art. 8.1.
8. **Non saranno ammesse alla fase di verifica di ammissibilità formale e di valutazione le domande:**
 - a. trasmesse con modalità differenti da quelle previste;
 - b. firmate da soggetto diverso dal rappresentante legale non dotato di apposita procura speciale;
 - c. con firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso;
 - d. inviate oltre il termine di presentazione previsto dal bando.

Art. 7. Ammissibilità delle domande

1. Le domande presentate alla Regione Emilia-Romagna saranno sottoposte alla verifica di ammissibilità formale dal momento dell'acquisizione della domanda stessa.
2. L'istruttoria di ammissibilità formale verifica le condizioni soggettive del proponente, la rispondenza del programma ai vincoli formali di cui all'art. 3 del bando, la regolare presentazione della domanda e della relativa documentazione allegata. In caso di documentazione incompleta di tipo non sostanziale, la Regione Emilia-Romagna ne può richiedere l'integrazione.
3. In caso di esito positivo delle verifiche di ammissibilità, la Regione Emilia-Romagna ne dà comunicazione **agli enti locali interessati** dal programma di investimento, al fine dell'avvio delle valutazioni in merito alla compatibilità dell'investimento con i programmi di sviluppo e con la pianificazione locale.
4. In caso di insussistenza dei requisiti soggettivi o di altre condizioni di inammissibilità, il responsabile del procedimento comunica al proponente il provvedimento di rigetto.

Art. 8. Valutazione e approvazione degli interventi e del Programma di investimento - condizioni di ammissibilità a finanziamento

1. Valutata l'ammissibilità formale dell'istanza e la sussistenza dei requisiti, il nucleo di valutazione (di seguito identificato anche semplicemente come nucleo), nominato dal Direttore Generale all'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, provvede alla valutazione prima dei singoli interventi e nel caso, **in relazione all'esito positivo della valutazione di almeno un progetto di ricerca e sviluppo corrispondente alla categoria di aiuto di cui all'art. 4.6, lettera b.**, del programma di investimento, secondo le modalità di seguito riportate.

2. Il Nucleo sarà composto da almeno 3 membri di comprovata esperienza sulle tematiche oggetto del Programma presentato.
3. Il Nucleo, che si avvale del supporto tecnico di Art-ER, potrà essere integrato, con atto del Direttore Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa, da uno o più esperti per ogni singola categoria di aiuto.
4. Le imprese che avranno superato la valutazione, assumendo l'impegno al rispetto di eventuali prescrizioni e soddisfatte le esigenze documentali manifestate dal Nucleo, potranno accedere alla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione (secondo lo Schema già richiamato riportato all'Allegato1) nei limiti delle risorse disponibili.

8.1 Valutazione degli interventi per singoli aiuti

1. Il nucleo di valutazione determina, secondo quanto previsto da ciascuna categoria di aiuto, l'ammissibilità dei singoli interventi sulla base dei criteri di seguito specificati e provvede all'eventuale rideterminazione delle spese. La valutazione dei progetti che si riferiscono alle diverse categorie di aiuto dovrà basarsi sulla documentazione descrittiva, predisposta conformemente alla modulistica approvata, trasmessa in fase di presentazione dell'istanza.
2. Il nucleo, secondo le modalità e nei limiti stabiliti dall'art. 9, individua eventuali prescrizioni e richieste di dettaglio che sono finalizzate unicamente alla corretta gestione dei progetti se si giunge alla sottoscrizione dell'Accordo. Prescrizioni e approfondimenti non potranno supplire, essere complementari o aggiuntivi alla fase di valutazione.
3. L'ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dall'art. 20 per ognuna delle categorie di aiuto identificate all'art. 4.6, sulla base delle informazioni fornite nelle schede di dettaglio allegate al programma di investimento. Acquisita l'ulteriore documentazione di cui all'art. 9, il contributo ammissibile potrà essere confermato o ridotto in ragione degli elementi conoscitivi sopraggiunti. In nessun caso potrà essere aumentato.
4. Di seguito vengono illustrati per ogni categoria di aiuto:
 - la tipologia di interventi ammissibili;
 - le spese ammissibili;
 - l'intensità di aiuto;
 - i criteri di valutazione;
 - i criteri di ammissibilità sostanziale.

Sezione A. Investimenti per la realizzazione di strutture di ricerca

Categoria di Interventi ammissibili

È finanziabile un solo progetto per questa categoria di aiuti.

Sono ammissibili a finanziamento gli investimenti materiali ed immateriali connessi alla realizzazione di un'infrastruttura di ricerca, come definita all'art. 2 punto 91 del GBER*, con investimento ammissibile minimo pari a **1 milione di euro**. In coerenza con l'art 26 del GBER, le attività dell'infrastruttura di ricerca devono prevedere il pieno coinvolgimento della comunità scientifica, intesa come l'insieme degli attori che partecipano all'acquisizione di nuove conoscenze da applicare a nuovi prodotti o processi che afferiscono al settore economico del proponente. Si evidenzia che dovrà essere garantita, in modo trasparente, l'apertura dell'infrastruttura di ricerca a utenti esterni, i quali potranno accedervi a prezzi di mercato.

Al fine di garantire la possibilità di accesso all'infrastruttura di ricerca beneficiaria di contributo pubblico, potranno essere rese note le dotazioni tecnologiche oggetto di cofinanziamento e il loro dettaglio.

Spese ammissibili

Per le spese ammissibili connesse agli investimenti materiali e immateriali necessari alla creazione dell'infrastruttura di ricerca, i costi ammissibili sono quelli individuati all'art. 21 del bando.

Intensità dell'aiuto

L'entità e l'intensità massima di aiuto espressa in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) rispettano i limiti riportati nella tabella all'art. 20 del presente bando e sono determinati dalla Giunta su proposta del Nucleo di valutazione.

Criteri di valutazione

#	CRITERI		PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MINIMO
A	QUALITÀ TECNICA E COMPLETEZZA DEL PROGETTO			
	Qualità tecnico-scientifica	A.1	20	10
	Efficacia dell'intervento sulle filiere economiche regionali e prospettive di mercato	A.2	10	5
	Adeguatezza del modello organizzativo, intesa come profili professionali impiegati, loro mansioni e coerenza	A.3	10	7
B	INNOVATIVITÀ			

* «Infrastruttura di ricerca»: gli impianti, le risorse e i relativi servizi utilizzati dalla comunità scientifica per compiere ricerche nei rispettivi settori; sono compresi gli impianti o i complessi di strumenti scientifici, le risorse basate sulla conoscenza quali collezioni, archivi o informazioni scientifiche strutturate e le infrastrutture basate sulle tecnologie abilitanti dell'informazione e della comunicazione, quali le reti di tipo GRID, il materiale informatico, il software e gli strumenti di comunicazione e ogni altro mezzo necessario per condurre la ricerca.)

	Grado di innovazione dei servizi/prodotti offerti con riferimento allo stato dell'arte e all'ambito di applicazione	B.1	20	10
	Incremento di competitività per il sistema produttivo in termini di soluzioni innovative per i settori produttivi di riferimento a livello regionale	B.2	10	7
	Collaborazioni con università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, intesa come modalità per offrire servizi avanzati e incrementare il sistema della conoscenza	B.3	10	5
C	Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento		20	12
Totale			100	56
Punteggio minimo per l'ammissibilità			75	

Gli interventi, per essere ritenuti ammissibili, non devono riportare punteggi inferiori ai minimi indicati per ciascun criterio di valutazione e non devono riportare un punteggio complessivo inferiore a 75.

Criteri di ammissibilità sostanziale

Gli interventi per essere ammissibili devono rispondere ai seguenti criteri:

- a) Coerenza con strategia e contenuti del POR Fesr 2014-2020;
- b) Coerenza con Ambiti Tematici Prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, oggetto della deliberazione di giunta regionale n. 680 del 10/05/2021;
- c) Partecipazione dell'infrastruttura a reti di ricerca di interesse nazionale ed internazionale;
- d) Presenza di un programma di attività per la promozione dell'infrastruttura e favorire l'accesso alle strumentazioni da parte delle imprese;
- e) Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione

Sezione B. Aiuti a favore della ricerca e sviluppo

Categoria di Interventi ammissibili

Sono ammissibili a finanziamento uno o più interventi di ricerca e sviluppo, che abbiano lo scopo di introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi, o di adottare nuove tecnologie di produzione che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale. Gli interventi dovranno

prevedere costi ammissibili non inferiori a **2 milioni di euro**. Le spese ammissibili dovranno essere coerenti, in base all'articolo 25, comma 2 del GBER, con le definizioni di attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale di cui ai punti 85 e 86 dall'articolo 2 del GBER e di seguito riportate:

Ricerca industriale: ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti. Comprende la creazione di componenti di sistemi complessi necessaria per la ricerca industriale, in particolare per la validazione di tecnologie generiche, ad esclusione dei prototipi di cui al punto successivo.

Sviluppo sperimentale: acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati; può trattarsi anche di altre attività destinate alla definizione concettuale, alla pianificazione e alla documentazione concernenti nuovi prodotti, processi e servizi; tali attività possono comprendere l'elaborazione di progetti, disegni, piani e altra documentazione, purché non siano destinati a uso commerciale; rientra nello sviluppo sperimentale la realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici e/o commerciali, quando il prototipo è necessariamente il prodotto commerciale finale e il suo costo di fabbricazione è troppo elevato per poterlo usare soltanto a fini di dimostrazione e di convalida. L'eventuale, ulteriore sfruttamento di progetti di dimostrazione o di progetti pilota a scopo commerciale comporta la deduzione dei redditi così generati dai costi ammissibili. Sono inoltre ammissibili aiuti alla produzione e al collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Lo sviluppo sperimentale non comprende tuttavia le modifiche di routine o le modifiche periodiche apportate a prodotti, linee di produzione, processi di fabbricazione, servizi esistenti e altre operazioni in corso, anche quando tali modifiche rappresentino miglioramenti.

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, per ogni progetto di ricerca e sviluppo, le imprese devono prevedere una spesa (minima) per le collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, calcolata sulla base delle percentuali previste per i seguenti 3 scaglioni dell'investimento in ricerca e sviluppo del singolo progetto:

- **15%** delle spese ammesse fino all'importo pari a 2.000.000 di euro;
- **10%** delle spese ammesse eccedenti l'importo di 2.000.000 di euro;
- **5%** delle spese ammesse eccedenti l'importo di 4.000.000. di euro.

Spese ammissibili

Per le spese connesse agli interventi di ricerca e sviluppo collegati agli obiettivi del programma di investimento, le spese ammissibili sono quelle indicate all'articolo 25, comma 3, del GBER e sono individuate all'art. 21 del bando.

Intensità dell'aiuto

L'entità e l'intensità massima di aiuto espressa in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL), in relazione alle caratteristiche dimensionali del proponente e a seconda che l'intervento riguardi la ricerca industriale o lo sviluppo sperimentale, rispettano i limiti riportati nella tabella all'art. 20 del presente bando e sono determinati dalla Giunta su proposta del nucleo di valutazione.

Il Nucleo di valutazione si avvale dei criteri di selezione e di priorità vigenti relativi all'azione 1.1.1 e 1.1.4 del POR FESR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai fini della proposta alla Giunta circa l'intensità di contributo.

Criteri per la valutazione di ammissibilità

La valutazione di ammissibilità avverrà sulla base dei seguenti criteri:

#	CRITERI		PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MIN
A	Qualità tecnica e completezza del progetto			
	Identificazione degli obiettivi e coerenza con l'ambito produttivo indicato	A.1	10	6
	Qualità tecnico scientifica e completezza del progetto, riferita anche al grado di definizione e di chiarezza e delle metodologie e procedure di attuazione	A.2	10	6
	Applicabilità dei risultati e prospettive di mercato	A.3	10	6
B	Innovatività			
	Grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte inteso come avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico e delle possibili applicazioni industriali e commerciali, nonché dei risultati rispetto al contesto esistente, verificando se tale avanzamento sussiste a livello del settore o filiera in regione o del contesto internazionale	B.1	10	6
	Capacità di collaborazione con il sistema della ricerca	B.2	10	6
	Sviluppo di nuove nicchie e settori di mercato e nuove funzionalità in grado di incrementare la competitività del sistema di riferimento	B.3	10	6
C	Capacità ed esperienza del proponente rispetto agli obiettivi dell'intervento e alle attività previste, in cui viene valutato se il proponente presenta competenze e organizzazione			

	per sviluppare l'intervento di ricerca, ed è in grado di sfruttare industrialmente e commercialmente i risultati			
	Competenze e capacità organizzativa per il perseguimento degli obiettivi progettuali	C.1	10	6
	Capacità per lo sfruttamento industriale e commerciale degli esiti progettuali	C.2	10	6
D	Adeguatezza del piano finanziario previsto per la realizzazione dell'intervento coerenza e congruenza dei costi necessari e dell'impegno finanziario complessivo rispetto alle attività previste			
	Coerenza e congruenza dei costi previsti		10	6
	Adeguatezza e coerenza dell'impegno finanziario con le attività progettuali		10	6
totale			100	60
Punteggio minimo per l'ammissibilità			70	

Gli interventi, per essere ritenuti ammissibili, non devono riportare punteggi inferiori ai minimi indicati per ciascun criterio di valutazione e non devono riportare un punteggio complessivo inferiore a 70.

Criteri di ammissibilità sostanziale

Gli interventi per essere ammissibili devono rispondere ai seguenti criteri:

- a. Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR FESR.
- b. Coerenza con Ambiti Tematici Prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, oggetto della deliberazione di giunta regionale n. 680 del 10/05/2021.
 - a. Collaborazione con un laboratorio/centro di ricerca.
 - b. Occupazione di nuovi ricercatori (con riferimento all'azione 1.1.1 del POR FESR).
- c. Addizionalità del progetto di ricerca proposto rispetto alle ordinarie attività di ricerca realizzate dal proponente (con conseguente inammissibilità dei progetti finalizzati allo sfruttamento industriale dei risultati della ricerca per la produzione di prodotti standardizzati/prodotti di massa attraverso l'utilizzo di tecnologie esistenti).
- d. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.

Sezione C. Realizzazione di progetti di formazione e incentivi all'assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità

Categoria degli interventi ammissibili

Con riguardo alla formazione, sono ammissibili gli interventi che hanno l'obiettivo di formare le competenze funzionali e correlate alla piena realizzazione dei programmi di investimento. Gli interventi possono configurarsi come prima formazione per i neoassunti e/o come azioni di riqualificazione/aggiornamento dei lavoratori.

Gli interventi possono essere realizzati direttamente dall'impresa o attraverso un ente di formazione professionale accreditato ai sensi delle disposizioni regionali. In particolare, sono ammissibili operazioni che comprendono progetti di formazione continua e azioni di accompagnamento alle imprese, ovvero attività formative non corsuali finalizzate alla qualificazione e al rafforzamento delle competenze delle imprese.

Le attività rientrano nel regime di aiuti di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 631 del 08/06/2015 così come modificata dalla DGR n. 1871 del 14/12/2020, base giuridica della comunicazione SA.60801 del 28/12/2020 che proroga la misura SA.42272 del 24 giugno 2015 "Aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della regione appartenenti ai settori esposti alla concorrenza internazionale e che sono rivolti alla prima formazione, alla riqualificazione ed aggiornamento dei loro addetti con particolare riguardo alle fasce deboli" ai sensi dell'articolo 31 del Regolamento (CE) N. 651/2014.

Per quanto attiene alle assunzioni, sono ammissibili i seguenti interventi:

- a. le assunzioni riguardanti i lavoratori svantaggiati;
- b. le assunzioni riguardanti i lavoratori disabili.

Sono tuttavia escluse: le assunzioni effettuate dalle società di somministrazione di lavoro, le assunzioni effettuate con contratto di inserimento, a tempo intermittente, le assunzioni conseguenti alla trasformazione dei contratti nonché le assunzioni di personale destinato alla creazione di una rete commerciale all'estero. Le trasformazioni escluse dal presente regime comprendono quelle da tempo determinato a tempo indeterminato, da causa mista in altri contratti, da tempo parziale a tempo pieno o viceversa, da tempo ripartito a normale contratto subordinato.

Ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 412/2015 così come modificata dalla DGR n. 1872 del 14/12/2020, sono ammissibili a finanziamento gli interventi finalizzati all'assunzione a tempo indeterminato, a tempo pieno o parziale.

Le attività rientrano nel regime di aiuti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 così come modificata dalla DGR n. 1872 del 14/12/2020, base giuridica della comunicazione SA.60802 del 28/12/2020 che proroga la misura SA.41831 dell'8 maggio 2015 "Aiuti destinati alle imprese operanti nel territorio della Regione Emilia Romagna rivolti a favorire l'occupazione" ai sensi degli articoli 32, 33, 34 e 35 del Regolamento (CE) N. 651/2014.

Spese ammissibili

Per gli interventi formativi le spese ammissibili sono quelle previste dal regime di aiuti SA.60801 del 28/12/2020 che proroga la misura SA.42272 del 24 giugno 2015, dettagliate nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1568 del 2 novembre 2011 e n. 970 del 20 luglio 2015 (art 31 GBER).

Relativamente alle assunzioni, le spese ammissibili sono quelle previste dal regime di aiuti SA.60802 del 28/12/2020 che proroga la misura SA.41831 dell'8 maggio 2015 (artt. 32, 33, 34, 35 GBER) ed in particolare:

- per gli interventi rientranti nella categoria A sono:
 - i. costo salariale del lavoratore.
- per gli interventi rientranti nella categoria B, le spese ammissibili sono:
 - i. costo salariale del lavoratore;
 - ii. costi aggiuntivi per assistenza al lavoratore da parte di altro personale;
 - iii. costi per acquisto di attrezzature/ software, trasporti;
 - iv. salario del lavoratore per ore impiegate in riabilitazione.

Per entrambe le tipologie sono incentivabili solo le assunzioni per contratti di lavoro a tempo indeterminato per un importo non inferiore a euro 6.000,00 e comunque solo nei casi in cui la retribuzione assicurata al/lavoratore/lavoratrice a seguito della sua assunzione sia superiore a € 15.000,00 annui lordi.

Le spese ammissibili sono individuate all'Art. 21 del bando.

Intensità dell'aiuto

L'intensità e l'entità massima di aiuto espressa in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) rispettano i limiti della tabella riportata all'art. 20 del presente bando. Esse sono definite in relazione alle caratteristiche dimensionali del proponente e a seconda che l'intervento preveda la formazione o meno di soggetti svantaggiati o disabili.

Per questa categoria di interventi, ossia:

- interventi formativi;
- interventi che prevedono l'assunzione e l'occupazione di lavoratori svantaggiati e/o con disabilità,

l'importo massimo di aiuto ad una impresa non può superare 1.000.000,00 di euro.

Per le assunzioni a tempo indeterminato incentivate, in caso di risoluzione del rapporto di lavoro oggetto di incentivo prima dello scadere dei 2 anni di durata minima, a seguito di:

- licenziamento per giusta causa;
- licenziamento per giustificato motivo soggettivo;
- dimissioni volontarie (non per giusta causa);

il soggetto beneficiario mantiene il diritto all'incentivo nelle seguenti misure determinate sulla durata effettiva del rapporto di lavoro:

- fino a 12 mesi: nessun incentivo;
- da 12 mesi e un giorno a 18 mesi: 50% dell'entità dell'incentivo;
- da 18 mesi e un giorno ai 24 mesi: 100% dell'entità dell'incentivo.

Criteri di valutazione

Per gli interventi valgono i seguenti criteri:

	Criterio		Punteggio max	Punteggio min
a	finalizzazione	1. Coerenza della proposta rispetto al piano di investimento; 2. Qualità e completezza dell'analisi dei fabbisogni professionali e formativi; 3. Qualità e completezza dell'analisi sui bisogni dei potenziali destinatari	Fino a 45	27
b	Qualità progettuale	1. Interventi formativi: <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza della proposta rispetto a competenze, conoscenze e abilità attese al termine; - Congruenza dei contenuti didattici, delle modalità e metodologie di intervento rispetto ai risultati di apprendimento attesi; - Adeguatezza delle risorse professionali e strumentali; 2. Assunzioni: <ul style="list-style-type: none"> - Coerenza della proposta rispetto ad azioni per sostenere l'occupabilità dei lavoratori; 	fino a 35	21
C	Rispondenza alle priorità	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo economico; - Sviluppo territoriale; - Pari opportunità, non discriminazione, interculturalità. 	Fino a 20	12

Totale	100	60
Punteggio minimo ammissibilità	70	

Gli interventi, per essere ritenuti ammissibili, non devono riportare punteggi inferiori ai minimi indicati per ciascun criterio di valutazione e non devono riportare un punteggio complessivo inferiore a 70.

Criteri di ammissibilità sostanziale

I Criteri di ammissibilità sostanziale sono quelli previsti dal POR FSE 2014-2020 della Regione Emilia-Romagna.

Gli interventi per essere ammissibili devono rispondere ai seguenti criteri:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi specifici del POR FSE
- Addizionalità del progetto di formazione e accompagnamento proposto rispetto alle ordinarie attività formative realizzate dal proponente nell'ambito dei programmi di aggiornamento continuo.

Sezione D. Investimenti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili

Categoria di interventi ammissibili

E' finanziabile un solo progetto per questa categoria di aiuti.

Sono ammissibili investimenti che hanno lo scopo di promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili;

Spese ammissibili

Per investimenti che hanno lo scopo di promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili sono ammissibili le spese indicate dal GBER all'articolo 41, comma 6, con le limitazioni di cui ai commi da 2 a 5 del medesimo articolo;

Le spese ammissibili sono individuate all'Art. 21 del bando.

Si precisa che la documentazione tecnica relativa agli impianti e alle opere rientranti nelle tipologie di interventi ammissibili deve essere timbrata, firmata e asseverata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, pena la non ammissibilità dell'intervento. L'asseverazione deve essere redatta ai sensi degli artt. 359 e 481 del Codice penale.

Intensità dell'aiuto

L'intensità e l'entità massima di aiuto espressa in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL) rispettano i limiti della tabella riportata all'art. 20 del presente bando e sono determinate dalla Giunta Regionale su proposta del Nucleo di valutazione. L'entità massima dell'aiuto è definita in relazione alle caratteristiche dimensionali del proponente e a seconda della tipologia dell'intervento tenuto conto delle indicazioni e ai limiti previsti dell'art. 41 del GBER.

Criteri di valutazione

Per quanto riguarda gli interventi della presente sezione i criteri di valutazione sono i seguenti:

	Criterio	Specifiche	Punteggio max	Punteggio min
a	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:	- definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento	10	6
b	Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di:	- sostenibilità; - economicità della proposta	10	6
c	Capacità della proposta di contribuire a:	- ridurre l'emissione di gas serra; - minimizzare gli impatti ambientali correlati all'intervento; - ridurre l'utilizzo di energia da fonti fossili tramite l'utilizzo di fonti rinnovabili; - ridurre i consumi energetici rispetto ad un investimento analogo meno rispettoso dell'ambiente che verosimilmente sarebbe stato realizzato senza l'aiuto, preso a riferimento ai fini del rispetto di quanto previsto dagli articoli 41.6.b del GBER	10	6
Totale			30	18
Punteggio Minimo per l'ammissibilità			21	

Gli interventi, per essere ritenuti ammissibili, non devono riportare punteggi inferiori ai minimi indicati per ciascun criterio di valutazione e non devono riportare un punteggio complessivo inferiore a 21.

Per la tipologia di interventi della presente sezione, il Nucleo di valutazione si avvale dei criteri di priorità vigenti e applicabili relativi all'azione 4.2.1 del POR FESR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai fini della proposta alla Giunta circa l'intensità massima di contributo.

Criteri di ammissibilità sostanziale

Gli interventi per essere ammissibili devono rispondere ai seguenti criteri:

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivo specifico del POR FESR;
- Coerenza con le strategie regionali in campo energetico (Piano Energetico Regionale e relativo piano triennale di attuazione, Piano Regionale Integrato della qualità dell'Aria in vigore al momento dell'approvazione del bando);

- c. Diagnosi energetiche a corredo dei progetti proposti che indichino chiaramente le prestazioni energetiche di partenza e gli obiettivi che verranno conseguiti con l'intervento oggetto del finanziamento;
- d. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.

Sezione E. Investimenti produttivi (nelle aree assistite e/o per le PMI)

Categoria di interventi ammissibili

È finanziabile un solo progetto questa categoria di aiuti.

Sono ammissibili a finanziamento i seguenti interventi:

- a. costi per investimenti in attivi materiali e/o immateriali per nuovo intervento produttivo;
- b. acquisizione di attivi di un'unità produttiva per dar luogo ad una nuova attività non in continuità con l'impresa precedente, capace di ampliare e/o diversificare la produzione mediante prodotti e/o processi nuovi.

Sono ammissibili a finanziamento interventi del valore singolo ammissibile non inferiore a €1.000.000,00.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, individuate all'Art. 21 del bando, connesse al programma di investimenti:

- di sviluppo industriale o di servizi di interesse regionale localizzato nelle zone ammissibili agli Aiuti a finalità regionale agli investimenti (di cui all'articolo 20 del bando), sono quelle indicate all'articolo 14, comma 4 lettera a), del GBER con le limitazioni di cui ai commi da 5 a 9 del medesimo articolo 14;
- di sviluppo industriale o di servizi di interesse localizzato nelle zone regionali non ammissibili agli Aiuti a finalità regionale agli investimenti candidate da PMI, sono quelle indicate all'articolo 17 (Aiuti agli investimenti a favore delle PMI), comma 2 lettera a), del GBER con le limitazioni di cui ai commi da 3 a 5 del medesimo articolo 17.

Intensità dell'aiuto

L'entità e l'intensità massima di aiuto, espressa in Equivalente Sovvenzione Lorda (ESL), per gli investimenti di cui al precedente paragrafo "spese ammissibili" e per le "categorie di interventi ammissibili" di questa sezione, rispettano i limiti riportati nella tabella all'art. 20 del presente bando, in relazione alle caratteristiche dimensionali del proponente e a seconda che l'intervento sia localizzato o meno in zone assistite e sono determinati dalla Giunta su proposta del Nucleo di valutazione.

Criteri di valutazione

La fase di valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri.

Per quanto riguarda gli interventi ammissibili di cui alle lettere a. e b. della Sezione E:

#	criterio	specifiche	Punteggio max	Punteggio min
---	----------	------------	---------------	---------------

a	Qualità tecnica dell'operazione proposta in termini di:	- definizione degli obiettivi; - qualità della metodologia e delle procedure di attuazione dell'intervento; - capacità di generare effetti in termini di rilancio produttivo, crescita e ricadute occupazionali	10	6
b	Qualità economico finanziaria dell'intervento in termini di:	- di sostenibilità - economicità della proposta	10	6
c	Capacità di intercettare le migliori soluzioni tecnologiche e migliorare la sicurezza e sostenibilità ambientale delle produzioni		10	6
d	Contributo delle azioni di innovazione tecnologica alla creazione o al miglioramento dei prodotti dell'impresa per una migliore presenza e competitività sui mercati di riferimento		10	6
Totale			40	24
M	Punteggio minimo per l'ammissibilità		28	

Gli interventi, per essere ritenuti ammissibili, non devono riportare punteggi inferiori ai minimi indicati per ciascun criterio di valutazione e non devono riportare un punteggio complessivo inferiore a 28.

Il Nucleo di valutazione si avvale dei criteri di priorità vigenti relativi all'azione 3.1.1 del POR FESR 2014-2020 approvati dal Comitato di Sorveglianza, ai fini della proposta alla Giunta circa l'intensità massima di contributo.

Criteri di ammissibilità sostanziale

- Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR Fesr 2014-2020;
- Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore;
- Coerenza dell'operatività delle imprese con ambiti tematici prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027 oggetto della deliberazione di giunta regionale n. 680 del 10/05/2021;;
- Piano di sviluppo dell'impresa con ricadute positive sull'occupazione;
- Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione.

Sezione F. Acquisto di servizi di consulenza per le PMI

Categoria di interventi ammissibili

È finanziabile un solo progetto per questa categoria di aiuti.

Inoltre, per essere finanziabile l'intervento deve essere connesso e funzionale all'intervento agevolabile di cui alla categoria E "Investimenti produttivi (nelle aree assistite e/o per le PMI)"

Sono ammissibili a finanziamento altri costi di consulenza che non rientrano fra le altre spese ammissibili nelle categorie di aiuto del Bando, che rispettano quanto previsto dall'articolo 18, comma 4, del GBER, e che sono necessari all'avvio e/o alla realizzazione del programma di investimento.

Spese ammissibili

Le spese ammissibili, individuate all'Art. 21 del bando, connesse al programma di investimenti sono spese per la progettazione degli interventi candidati da PMI indicate all'articolo 18 del GBER "Aiuti alle PMI per servizi di consulenza" con le limitazioni di cui al comma 4 del medesimo articolo 18.

Sono ammissibili a finanziamento interventi del valore singolo ammissibile non superiore a € 100.000,00.

Intensità dell'aiuto

Per queste spese, l'intensità non supera il 50% dei costi ammissibili.

Criteri di valutazione

La fase di valutazione avverrà sulla base dei seguenti criteri:

#	CRITERI	PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MIN
A	Chiara identificazione del contributo della consulenza alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma di investimento	10	6
B	Qualità delle procedure di attivazione delle prestazioni previste ed evidenza della necessità e utilità delle prestazioni medesime rispetto all'investimento proposto (rientrante nella categoria di intervento E)	10	6
C	Qualità delle competenze coinvolte nell'intervento	10	6
Totale		30	18
Punteggio minimo ammissibilità		21	

Gli interventi, per essere ritenuti ammissibili, non devono riportare punteggi inferiori ai minimi indicati per ciascun criterio di valutazione e non devono riportare un punteggio complessivo inferiore a 21.

Criteri di ammissibilità sostanziale

- a. Coerenza con strategia, contenuti ed obiettivi del POR FESR
- b. Coerenza con la programmazione regionale e con la normativa nazionale e comunitaria di settore.
- c. Coerenza dell'operatività delle imprese con ambiti tematici prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, oggetto della deliberazione di giunta regionale n. 680 del 10/05/2021
- d. Piano di sviluppo dell'impresa con ricadute positive sull'occupazione
- e. Coerenza con le categorie di operazione associate alla procedura di attuazione

8.2 Valutazione del programma di investimento

1. Una volta conclusa la valutazione dei singoli interventi, solo nel caso di valutazione positiva di almeno un intervento relativo alla categoria di aiuti B. "Aiuti a favore della Ricerca e Sviluppo" tra quelli presentati dal soggetto proponente, il Nucleo procede alla valutazione del programma di investimento nel suo complesso, e comunque in ragione degli interventi risultati ammissibili, con riferimento sia alla capacità del soggetto di realizzare il programma di investimento che al merito tecnico del Programma.
2. Rispetto alla capacità economico-finanziaria del soggetto proponente, si valuta se la copertura finanziaria complessiva del programma di investimento sia assicurata.
3. Se l'impresa è già beneficiaria di contributi concessi ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6 nell'ambito dei bandi di cui alle delibere di Giunta regionale n. 31/2016; n. 1061/2017; n. 268/2019 e n. 1304/2020, il Nucleo acquisisce la documentazione relativa e valuta preliminarmente l'originalità del Programma presentato in base al presente bando rispetto al programma già finanziato. Tale verifica è addizionale ai controlli sul cumulo dei contributi effettuati ai sensi dell'art. 20 del bando.
4. Per quanto riguarda il programma di investimento, si utilizzano i seguenti criteri di valutazione:
 - Qualità del programma di investimento proposto, con riferimento al grado di completezza e definizione della proposta, alla valenza industriale, alle prospettive di mercato, alla sostenibilità economica e rilevanza occupazionale prevista.
 - Rilevanza delle ricadute del programma di investimento sul sistema economico-produttivo settoriale e regionale, in termini di relazioni di filiera, di relazioni con il sistema regionale delle imprese (value chain), della ricerca, nonché di coerenza con le strategie di sviluppo, crescita e competitività della Regione, definite nella Coerenza con Ambiti Tematici Prioritari previsti dalla Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, oggetto della deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 45 del 30/06/2021;
 - Capacità tecnica e finanziaria ed esperienza del proponente di realizzare il programma di investimento e di attirare risorse finanziarie.
 - Cantierabilità del programma di investimento sotto il profilo della valutazione della presenza di elementi utili a rilevare la tempistica di intervento.

- Sostenibilità ambientale e sociale, in termini di qualità energetico-ambientale dell'investimento e valorizzazione del lavoro.

CRITERI		PUNTEGGIO MAX	PUNTEGGIO MIN	
A	Qualità del programma di investimento proposto			
	Grado di completezza e definizione della proposta	A.1	15	9
	Valenza del programma in termini: industriali, di prospettive di mercato e di sostenibilità tecnico-economica	A.2	15	9
B	Rilevanza delle ricadute del programma di investimento sul sistema economico-produttivo settoriale e regionale			
	Impatto potenziale del Programma sulle relazioni di filiera e sulle relazioni con il sistema regionale della ricerca	B.1	15	9
	Coerenza del Programma con le strategie di sviluppo, crescita e competitività della Regione, definite nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027 (deliberazione di giunta regionale n. 680 del 10/05/2021.)	B.2	15	9
C	Capacità tecnica e finanziaria ed esperienza del proponente di realizzare il programma di investimento e di attirare risorse finanziarie.			
	Capacità finanziaria del proponente	C.1	10	6
	Capacità tecnica ed esperienza del proponente	C.2	10	6
D	Cantierabilità del programma di investimento sotto il profilo della valutazione della presenza di elementi utili a rilevare la tempistica di intervento		10	6
E	Sostenibilità ambientale e sociale, in termini di qualità energetico-ambientale dell'investimento e valorizzazione del lavoro		10	0
Totale			100	54
Punteggio minimo per l'ammissibilità			70	

5. Sono considerati ammissibili al finanziamento i programmi di investimento che ottengono il punteggio minimo per ciascun dei criteri indicati nella suddetta tabella e un punteggio complessivo **superiore a 70**. L'assegnazione del punteggio tiene conto sia di quanto previsto dal programma di investimento, sia di quanto previsto dagli elementi aggiuntivi definiti nelle schede descrittive sintetiche.
6. Per i programmi che hanno raggiunto la **somma minima di ammissibilità (70 punti)**, saranno sommati i punteggi che derivano dal soddisfacimento dei seguenti **criteri premianti**:

#	Criteri premianti	Punteggio aggiuntivo
A	Programmi di investimento che prevedono un impatto occupazionale eccedente la soglia minima di 20 nuovi addetti assunti a tempo indeterminato e tempo pieno presso la sede dell'investimento oggetto del Programma medesimo	2 punti ogni 5 nuovi addetti che eccedono la soglia minima di assunzioni a tempo indeterminato e tempo pieno previste dal bando (pari a 20 nuovi addetti) [†]
B	Programmi ricadenti nelle aree assistite all'interno delle aree censuarie delle province di Ferrara e Piacenza (così come specificate al successivo art 20)	2
C	Programmi ricadenti nelle aree montane così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emilia Romagna	2
D	Programmi presentati da imprese che non abbiano, al momento della presentazione della domanda, sedi registrate in Emilia-Romagna risultanti da visura camerale	2

7. **In presenza di programmi ammissibili che abbiano ottenuto una parità di punteggio** verrà data priorità ai seguenti criteri da applicarsi nell'ordine di indicazione:
- Possesso del rating di legalità (il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57);
 - Qualora il criterio a) non consenta l'attribuzione della priorità, verrà data priorità all'intervento che prevede il numero maggiore di assunzioni oggetto dell'impegno occupazionale previsto dal programma;

[†] Per esempio, programma di investimento che prevede l'assunzione a tempo pieno indeterminato di:

- 20 nuovi addetti, 0 punti di premialità in base al criterio a)
- 25 nuovi addetti, 2 punti di premialità in base al criterio a)
- 30 nuovi addetti, 4 punti di premialità in base al criterio a)
- 34 nuovi addetti, 4 punti di premialità in base al criterio a)
- 100 nuovi addetti, 32 punti di premialità in base al criterio a)

- c. Qualora il criterio b) non consenta l'attribuzione della priorità, verrà data priorità all'intervento che prevede il progetto di ricerca e sviluppo a cui è stato assegnato il punteggio più alto in fase di valutazione
8. Il Nucleo di valutazione presenta gli esiti della valutazione al Responsabile del Procedimento che ne dà comunicazione alla Giunta, ai fini dell'informazione e, se del caso, dell'eventuale consultazione delle parti sociali ai sensi di quanto previsto dall'art. 6 comma 6 della L.R. 14/2014.
9. La Giunta, preso atto degli esiti della valutazione:
 - a. definisce l'entità complessiva massima del contributo concedibile per ogni intervento;
 - b. approva e pubblica la graduatoria, l'elenco delle domande ammissibili e finanziabili, l'elenco delle domande ammissibili ma non finanziate per carenza di risorse e l'elenco delle domande non ammissibili;
 - c. dà mandato al Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione di trasmettere, relativamente alle domande risultate ammissibili e finanziabili, le eventuali prescrizioni e richieste di dettaglio previste dall'art. 9 del bando.

Art. 9. Prescrizioni e richieste di dettaglio

1. Il Nucleo di valutazione, se lo ritiene necessario, in relazione ai programmi risultati ammissibili elabora prescrizioni e richieste di dettaglio motivando tali esigenze.
2. Le **prescrizioni** riguardano le modalità e condizioni di realizzazione degli interventi cofinanziati. Tali prescrizioni potranno essere trasmesse in presenza di interventi che, pur essendo compiutamente valutabili come ammissibili dal Nucleo di valutazione, prevedono fasi e condizioni realizzative del Programma la cui modalità di implementazione, in ragione della complessità realizzativa, necessita di specificazioni che la rendano conforme alla valutazione svolta dal Nucleo e al bando.
3. Le **richieste di dettaglio** potranno essere trasmesse in presenza di interventi compiutamente valutabili come ammissibili dal Nucleo di valutazione, per i quali si ritiene necessario acquisire informazioni che possono essere di sostegno all'Amministrazione nella gestione delle fasi di verifica delle condizioni di realizzazione del programma di investimento, monitoraggio e rendicontazione. Le richieste di dettaglio potranno riguardare anche le componenti del programma di investimento per le quali non si richiede l'agevolazione.
4. Entro **30 giorni** dalla data di ricevimento delle eventuali prescrizioni, l'azienda trasmette all'amministrazione la presa d'atto e l'accettazione delle prescrizioni medesime.
5. Entro **30 giorni** dalla data di ricevimento delle eventuali richieste di dettaglio l'azienda trasmette all'amministrazione la documentazione. Il Servizio competente, con il supporto di ART-ER, valuta la conformità della documentazione trasmessa alla richiesta elaborata dal Nucleo.
6. Nei casi di mancata ottemperanza a quanto previsto ai precedenti punti 4 e/o 5 non si potrà addivenire alla concessione del contributo e alla sottoscrizione dell'Accordo.

Art. 10. Casi e modalità con cui si procederà allo scorrimento della graduatoria

1. Con deliberazione di giunta, si procederà allo scorrimento della graduatoria in caso di:
 - a. risorse aggiuntive rispetto a quelle individuate nel bando;

- b. mancata sottoscrizione dell'Accordo relativamente a Programmi risultati ammissibili e finanziabili;
- c. rinuncia, anche parziale, al contributo da parte dell'impresa beneficiaria;
- d. revoca, anche parziale, del contributo.

In relazione ai casi b, c e d si procederà allo scorrimento della graduatoria, verificata la sua compatibilità con le tempistiche di approvazione dei Bilanci Regionali e le tempistiche riportate all'art. 2.6 .

2. In presenza di una delle circostanze di cui al punto precedente, il competente Servizio regionale:
 - a. quantifica le risorse che si sono rese conseguentemente disponibili;
 - b. verifica la presenza di eventuali Programmi ammessi ma non finanziati;
 - c. qualora siano presenti più Programmi ammissibili ma non finanziati, si segue l'ordine della graduatoria approvata;
 - d. individuato il Programma ammesso ma non finanziato, potenzialmente beneficiario dello scorrimento, verificata la compatibilità dei tempi di realizzazione del Programma con i termini previsti dal Bando:
 - in presenza di risorse non sufficienti a concedere l'interezza del contributo concedibile si procede a una sua rideterminazione;
 - si trasmettono le eventuali prescrizioni e richieste di dettaglio di cui all'articolo 9, secondo le modalità ivi indicate e l'entità del contributo concedibile, eventualmente rideterminato.

III) GESTIONE DELL'ACCORDO DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO

Art. 11. Sottoscrizione dell'accordo per l'insediamento e lo sviluppo

1. Per le domande risultate ammissibili e finanziate, con riferimento alle quali **non** sono state trasmesse prescrizioni o richieste di documentazione di dettaglio ai sensi dell'art. 9 del bando, si procede all'adozione del provvedimento di concessione e, entro 90 giorni dalla data di trasmissione di tale provvedimento, alla sottoscrizione dell'Accordo i cui contenuti sono definiti in base all'art.7 della L.R. 14/2014 e il cui schema è riportato all'Allegato 1 del bando.
2. Per le domande risultate ammissibili e finanziate, con riferimento alle quali **sono** state trasmesse prescrizioni o richieste di documentazione di dettaglio ai sensi dell'art. 9 del bando, successivamente alla ricezione di quanto previsto ai punti 4 e 5 del medesimo art. 9, si procede all'adozione del provvedimento di concessione e, entro 90 giorni dalla data di trasmissione di tale provvedimento, alla sottoscrizione dell'Accordo i cui contenuti sono definiti in base all'art.7 della LR 14/2014 e il cui schema è riportato all'Allegato 1 del bando.
3. Nell'Accordo sono riportati gli obblighi di informazione e comunicazione al cui rispetto è tenuto il beneficiario del contributo e eventuali specificazioni di carattere tecnico che non alterino i criteri e i principi desumibili dal presente bando.
4. L'Accordo è sottoscritto dall'impresa e dalla Regione Emilia-Romagna e da ogni altro soggetto che concorre alla sua attuazione.
5. La mancata sottoscrizione dell'Accordo, da parte dell'impresa ammessa al finanziamento determina la revoca del contributo eventualmente concesso.

Art. 12. Modalità di pagamento e di rendicontazione delle spese sostenute

1. Il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione, con propri atti formali, provvederà all'approvazione delle linee guida e della modulistica relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti.
2. Ai fini della liquidazione del contributo i soggetti beneficiari dovranno produrre relazioni tecniche del programma di investimento complessivo e dell'avanzamento dei singoli progetti, nonché rendicontazioni finanziarie dei progetti. Le relazioni tecniche dovranno riguardare anche le componenti del programma di investimento non oggetto di contributo.
3. Le relazioni tecniche saranno firmate dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria e dovranno illustrare gli obiettivi e i risultati conseguiti con riferimento all'accordo siglato ed al cronoprogramma approvato. Le relazioni tecniche relative ai singoli progetti dovranno contenere anche una descrizione analitica delle spese contenute nelle rendicontazioni finanziarie con indicazione delle finalità delle stesse, nonché ogni altra documentazione utile a documentare l'attività svolta.
4. Nelle rendicontazioni finanziarie dovranno essere indicate le spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'intervento.
5. La rendicontazione di spesa dovrà avvenire tramite la presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, prestata ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Quanto dichiarato comporta, pertanto, l'applicazione delle sanzioni stabilite nell'articolo 76 del medesimo D.P.R., in caso di dichiarazioni false o mendaci.
6. Le spese sostenute, per la realizzazione degli interventi ammessi a contributo, per essere considerate ammissibili devono rispettare le seguenti condizioni minime:
 - essere sostenute nell'arco temporale di ammissibilità indicato nel Bando, ossia tra l'1/01/2022 e il 31/12/2023, fatta salva la possibilità di proroghe;
 - rispettare tutte le condizioni e prescrizioni previste dal bando e dall'Accordo;
 - attenersi alla realizzazione degli interventi approvati dalla Regione;
 - rientrare nelle voci di costo ritenute ammissibili dalla Regione;
 - essere state preventivamente indicate nella domanda di contributo oppure nella richiesta di variazioni;
 - essere congrue con le finalità e i contenuti degli interventi ammessi a contributo;
 - essere documentate ed effettivamente pagate e rendicontate sulla base delle regole contabili e fiscali vigenti e secondo le modalità indicate;
 - essere imputate al soggetto beneficiario del contributo (in altri termini, i titoli di spesa non saranno ammessi se intestati a soggetti diversi dal beneficiario del contributo);
 - i pagamenti delle spese sostenute devono essere effettuati con modalità tracciabili e verificabili;
7. Per le tipologie di interventi realizzati, per cui è previsto per legge o richiesto dalla Regione, il beneficiario dovrà produrre: la documentazione tecnica firmata e asseverata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione, le certificazioni di legge, e copia della dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, rilasciata dall'impresa installatrice al termine dei lavori.
8. La dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà:

- essere sottoscritta e firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
- includere la relazione tecnica descrittiva sullo stato di attuazione degli interventi e dell'intero programma;
- riportare il rendiconto analitico dei costi totali sostenuti per realizzazione dell'intervento agevolato, che dovranno essere coerenti con le voci di spesa ritenute ammissibili dalla Regione. Il rendiconto analitico delle spese dovrà indicare la lista delle fatture pagate con numero, data di emissione, descrizione della spesa, ragione sociale del fornitore, data di pagamento, importo al netto di IVA, di ciascuna fattura;
- attestare che al momento della richiesta di erogazione:
 - l'impresa mantiene i requisiti soggettivi e rispetta le condizioni previste dal presente bando per l'ammissibilità ai contributi;
 - l'impresa ha aderito ai principi etici della Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese;
 - l'impresa è attiva e non è sottoposta a procedura di liquidazione (anche volontaria), fallimento fraudolento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
 - le spese indicate nel rendiconto analitico riguardano effettivamente ed unicamente gli investimenti previsti dall'intervento ammesso a contributo;
 - i titoli di spesa indicati nel rendiconto analitico sono fiscalmente regolari ed integralmente pagati e non sono stati né saranno mai utilizzati per l'ottenimento di altri contributi pubblici;
 - i beni acquistati sono di nuova fabbricazione.
- contenere l'impegno dell'impresa beneficiaria a:
 - restituire i contributi erogati in caso di inadempienza rispetto agli obblighi previsti nel presente bando, maggiorati degli interessi legali maturati;
 - contenere l'impegno dell'impresa a consentire gli opportuni controlli e ispezioni;
 - fornire, nel rispetto delle vigenti norme di legge, ogni informazione ritenuta necessaria dalla Regione per il corretto ed efficace svolgimento dell'attività di monitoraggio e valutazione;
- indicare i dati riferiti all'occupazione aziendale del Programma, con particolare riferimento ai dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno.

Alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dovrà essere allegata la documentazione contabile, tecnica e amministrativa minima, secondo quanto disposto dalle linee guida e dalla modulistica di cui al punto 1 del presente articolo, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, tale documentazione dovrà comprendere :

- gli originali delle fatture (o documenti fiscalmente validi equivalenti alle fatture) quietanzate;
- copia del contratto;
- fatture di spesa quietanzate;
- relazione delle attività;
- estratto conto bancario contenente il riferimento al bonifico/i attestante il versamento dei pagamenti effettuati;

- modello di pagamento F24 utilizzato dall'impresa per il versamento delle ritenute previdenziali;
- documentazione comprovante l'incremento numerico di dipendenti a tempo indeterminato con contratto a tempo pieno o part-time pari o superiore alla conclusione del Programma e dei singoli interventi che lo compongono e, se del caso il modello DM10;
- richiesta di pagamento, sottoscritta dal legale rappresentate dell'impresa beneficiaria e firmata digitalmente, con la quale viene indicata la modalità di riscossione del contributo prescelta. È consentita esclusivamente la modalità di riscossione tramite accreditamento su conto corrente bancario o postale intestato all'impresa beneficiaria. Il fac-simile per la richiesta di pagamento è fornito dalla Regione;

Art. 13. Liquidazione del contributo

1. La liquidazione dei contributi avverrà per ciascun progetto, nei limiti degli impegni di spesa assunti al momento della concessione e delle disponibilità di bilancio, con le seguenti modalità:
 - stati di avanzamento della realizzazione dei progetti, dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista;
 - Saldo, entro 3 mesi dall'ultimazione di ciascun progetto e dietro presentazione della documentazione di rendicontazione prevista;
 - La rendicontazione di ogni stato di avanzamento dovrà essere inviata alla Regione, ogni anno, entro il **15 del mese di febbraio. Entro il 31/07 e il 31/01** di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, dovrà essere trasmessa una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento della spesa nel semestre precedente.
2. Le liquidazioni sono subordinate
 - alla dimostrazione dell'effettivo pagamento dei titoli di spesa presentati;
 - Al rispetto delle disposizioni contenute nelle linee guida di cui al punto 1 del precedente art. 12.
3. Nella rendicontazione a saldo, in presenza di costi ammissibili inferiori a quelli approvati, ma comunque entro il limite del 70% individuato al successivo art. 14.7, lettera i., si provvederà a verificare che il contributo richiesto rispetti i massimali previsti dal Bando e i livelli di intensità applicati ai singoli regimi di aiuto. Qualora il contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità, si provvederà ad una sua rideterminazione, al fine di riportarlo entro i limiti previsti dal Bando.
4. La liquidazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione.

Art. 14. Controlli, revoca del contributo e risoluzione dell'Accordo

1. La Regione si riserva, in ogni momento, la facoltà di effettuare verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi, anche relativamente alle componenti non oggetto di agevolazione, e delle spese oggetto dell'intervento, degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni che derivano dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.
2. I beneficiari sono tenuti a fornire alla Regione, o agli altri soggetti da essa incaricati, tutte le informazioni, dati e rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.
3. Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione Emilia-Romagna, o agli altri soggetti da essa incaricati, l'accesso ed i controlli relativi sia all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo che alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.
4. La Regione si riserva, inoltre, la facoltà di effettuare, durante la realizzazione e successivamente al completamento del Programma di investimento, sopralluoghi ispettivi anche a campione al fine di accertare:
 - a. il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo;
 - b. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari con la sottoscrizione dell'Accordo;
 - c. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
 - d. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
 - e. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per tipologia di spesa ed il relativo importo. I beni oggetto di rendicontazione dovranno essere fisicamente individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
 - f. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
 - g. i livelli occupazionali generati tramite il Programma di investimento agevolato;
 - h. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma investimento agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso.
5. In esito ai predetti controlli ed in caso di irregolarità, la Regione può predisporre la risoluzione dell'Accordo e l'eventuale revoca (parziale o totale) del contributo.
6. Si procederà alla revoca del contributo, eventualmente concesso, qualora il beneficiario rifiuti di sottoscrivere l'Accordo il cui schema è riportato all'Allegato 1 bando.
7. I casi di **revoca totale** del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:
 - a. qualora siano venuti meno i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'accordo, secondo quanto previsto all'art. 2 e all'art. 3 del Bando;

- b. nel caso di mancato avvio del Programma
 - c. nel caso di interruzione del programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
 - d. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni, per cause non direttamente imputabili alla volontà del beneficiario stesso;
 - e. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
 - f. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
 - g. la cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
 - h. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
 - i. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
 - j. nel caso in cui, a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco, venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili del Programma inferiore al 70 % di quelle ammesse, fatte salve le variazioni approvate;
 - k. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento, al di fuori del territorio dell'Emilia-Romagna, dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di completamento del programma di investimento;
 - l. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli precedentemente descritti;
 - m. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti, fatto salvo quanto previsto nei Manuali di rendicontazione relativi ai progetti ammessi;
 - n. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo, con uno scostamento superiore al 50%;
 - o. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
 - p. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
 - q. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.
8. Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo a fondo perduto erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione
9. I casi di **revoca parziale** del contributo non determinano la risoluzione dell'Accordo, i casi di **revoca parziale** sono:

- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche e controlli, anche successivi alla conclusione del Programma, relativamente alla quota di agevolazione che si riferisce alle spese risultate non ammissibili in seguito ai controlli stessi;
 - c. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento percentuale in diminuzione dei livelli occupazionali;
10. Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo erogato, oggetto della revoca parziale, fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione

Art. 15. Varianti del Programma di Investimento e operazioni straordinarie di impresa

1. Eventuali richieste di variazioni rilevanti e sostanziali al Programma di investimento originario devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna, almeno 60 giorni prima che siano effettuate dal soggetto proponente, tramite la piattaforma Sfinge2020.
2. La richiesta di variante, adeguatamente motivata, dovrà evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al programma di investimento originariamente approvato. **In ogni caso è una condizione essenziale per l'ammissibilità della richiesta di variante, che rimangano dovranno rimanere inalterati gli obiettivi originari e l'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.**
3. Ai fini dell'autorizzazione delle variazioni richieste, la Regione Emilia-Romagna verifica la permanenza dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità del programma di investimento e dei singoli interventi che lo compongono.
4. I singoli progetti potranno avere variazioni delle singole voci di spesa fino ad un 20%, fermo restando il valore complessivo dei singoli progetti. Variazioni superiori dovranno essere richieste formalmente alle condizioni previste dai precedenti punti del presente articolo e potranno comportare una rivalutazione del contributo erogabile, in ragione dei massimali e dei livelli di intensità previsti dal bando;
5. Il Programma va mantenuto in capo al soggetto beneficiario e non può essere oggetto di cessione durante il periodo di durata del Programma stesso, se non nei casi previsti nei successivi punti. Il cambio di ragione sociale o di forma giuridica non è considerata operazione straordinaria.
6. Sono ammesse le **operazioni attive** da parte dell'impresa e le **operazioni passive**, solo nei casi in cui si preveda il mantenimento della soggettività giuridica e/o economica da parte dell'impresa originaria.
7. Nel caso di operazioni di **fusione per incorporazione passiva** del soggetto beneficiario, che comportano la perdita della soggettività giuridica del beneficiario iniziale, o nel caso di operazioni di **acquisizione di maggioranza**, che comportano il cambiamento del soggetto controllore, è necessario che venga confermata la volontà di realizzare il Programma e il suo valore strategico

per l'impresa, comprensiva di tutti gli impegni del beneficiario verso l'amministrazione regionale e, se del caso, verso la Commissione europea. Dovrà essere presentata apposita domanda di trasferimento al soggetto subentrante a condizione che quest'ultimo:

- sia in possesso dei requisiti soggettivi richiesti dal bando;
- continui ad esercitare l'impresa e assuma gli obblighi relativi previsti dal bando.

Nell'atto di **cessione/conferimento** deve essere esplicitamente previsto che le agevolazioni sono cedute al soggetto subentrante.

8. Tali operazioni saranno esaminate dall'Amministrazione che ne valuta, con il supporto di Art-Er, la sussistenza dei requisiti di accesso del subentrante al momento della domanda e la conformità agli obiettivi originari e all'impianto complessivo dell'intervento ammesso a finanziamento.
9. Nei casi suddetti, la competente struttura dell'Amministrazione regionale adotta in capo al soggetto subentrante un atto di trasferimento delle agevolazioni già concesse in capo al soggetto che aveva presentato domanda di partecipazione al bando, sulla base della procedura attivata per la concessione originaria delle agevolazioni.
10. La domanda di trasferimento delle agevolazioni deve essere presentata entro 90 giorni dalla data dell'evento. Fatti salvi i casi di oggettiva impossibilità, la mancata presentazione della domanda di trasferimento, entro il termine suddetto, comporta la revoca delle agevolazioni già concesse.
11. La revoca delle agevolazioni è inoltre disposta nei seguenti ulteriori casi:
 - qualora il soggetto subentrante non assuma gli obblighi previsti;
 - qualora le agevolazioni non possano essere trasferite.
12. Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde anche delle somme erogate ai precedenti beneficiari.
13. I contributi non erogati, alla data di effetto dell'evento, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.
14. Nel caso di procedure concorsuali diverse dal fallimento, le disposizioni di cui ai precedenti punti 8, 9, 10, 11, 12, 13 al presente paragrafo si applicano anche all'**affitto temporaneo d'azienda** funzionale alla chiusura in bonis della procedura concorsuale, a condizione che nel contratto d'affitto sia esplicitamente prevista l'acquisizione a conclusione della stessa procedura concorsuale.
15. In caso di operazioni di **scorporo o cessione di rami d'azienda** da parte del soggetto beneficiario, sia durante il Programma che nel periodo previsto per i controlli indicati all'art. 14, il Programma viene revocato, salvo i casi in cui la proprietà aziendale rimanga in capo all'azienda beneficiaria originaria. In questo caso è necessario procedere comunque con apposita domanda di trasferimento al soggetto subentrante con i contenuti ed i tempi previsti precedentemente. In questo caso, dopo le verifiche previste non sarà necessaria una rivalutazione del Programma.

IV) INFORMAZIONI AGLI INVESTITORI SULLE OPPORTUNITÀ DEL BANDO DI GARA

Art. 16. Supporto agli investitori

1. Per la presentazione della domanda formale dell'accesso all'Accordo, il Proponente e gli eventuali altri soggetti coinvolti utilizzano l'apposita modulistica resa disponibile dalla Regione e possono

avvalersi del supporto di Art-Er per quanto concerne l'illustrazione delle prescrizioni procedurali e sostanziali del bando e della normativa in esso richiamata.

2. Per informazioni relative a questo bando ci si può rivolgere al Contact point attivo presso Art-Er, al seguente numero telefonico 051-6450429.

Art. 17. Informazioni sul procedimento amministrativo

1. L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento di approvazione dei Programmi, concessione del contributo e gestione delle variazioni di programma è: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio attrattività e internazionalizzazione Il responsabile del provvedimento amministrativo è il responsabile del Servizio attrattività e internazionalizzazione, il responsabile del procedimento è la P.O. Accordi di insediamento, sviluppo e innovazione e azioni per l'attrazione degli investimenti.
2. Le unità organizzative, cui è attribuito il procedimento relativo all'assunzione degli impegni contabili, sono: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa – Servizio attrattività e internazionalizzazione e Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza. I responsabili del procedimento amministrativo sono i responsabili dei Servizi medesimi, in ragione della tipologia di progetto che è oggetto del provvedimento.
3. Le unità organizzativa, cui è attribuito il procedimento di liquidazione del contributo, in ragione delle rispettive competenze, sono: Regione Emilia-Romagna – Direzione Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa - Servizio attuazione e liquidazione dei programmi di finanziamento e supporto all'Autorità di gestione FESR, Servizio programmazione delle politiche dell'istruzione, della formazione, del lavoro e della conoscenza. I responsabili del procedimento amministrativo sono i responsabili dei Servizi medesimi, in ragione della tipologia di progetto rendicontata.
4. Il diritto di accesso di cui all'art. 22 della Legge 241/90 e ss.mm.ii. viene esercitato mediante richiesta scritta motivata all'unità organizzativa competente.

V) DEFINIZIONI

Art. 18. Unità locale produttiva

1. Per **unità locale produttiva**, che deve risultare regolarmente censita presso la Camera di Commercio di competenza, si intende un immobile, destinato ad usi industriali o artigianali, in cui l'impresa realizza abitualmente attività di produzione di beni o servizi, in cui sia stabilmente collocato il personale e le attrezzature che verranno utilizzate per la realizzazione dell'intervento e/o Programma di investimento.

Art. 19. Data comunicazione dell'avvenuta concessione, addetti, anno a regime, completamento del programma e impatto occupazionale

1. Per **data di comunicazione dell'avvenuta concessione** si intende la trasmissione del provvedimento amministrativo con cui si dispone la concessione del contributo all'impresa

risultata ammissibile e finanziabile in seguito all'approvazione della graduatoria da parte della Giunta;

2. Per **addetti** si intendono gli occupati che hanno un contratto di assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato relativi all'unità produttiva in cui avrà luogo l'investimento per il quale si è presentata la domanda;
3. Per **anno a regime** si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento;
4. Si intende per **completamento del programma** la data di quietanza dell'ultima spesa ammissibile sostenuta. Fanno eccezione, laddove ammissibili ai sensi del successivo art 21, le spese di personale. Per tale tipologia di spesa la quietanza potrà essere successiva al completamento del programma, ma comunque entro la data di presentazione della rendicontazione dello stato di avanzamento. Alla data di completamento del programma tutte le attività oggetto di agevolazione dovranno essere concluse
5. **Per impatto occupazionale**, si intendono i nuovi addetti contratto a tempo indeterminato e a tempo pieno assunti, nei 12 mesi dell'anno a regime, nelle unità locali utilizzate per la realizzazione dell'intervento e/o Programma di investimento rispetto a quelli già attivi, alle dipendenze dell'impresa beneficiaria, in Emilia-Romagna alla data di approvazione del presente bando. Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Cod. Civ., sono tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale. L'impatto occupazionale, nell'anno a regime, dovrà essere aggiuntivo rispetto agli impegni assunti dall'impresa proponente sui nuovi addetti previsti nell'ambito di programmi di investimenti già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6.

Art. 20. Categoria di aiuti, livelli di contribuzioni, normativa di riferimento

1. Gli aiuti di stato previsti dal presente bando sono concessi ai sensi e nei limiti di quanto stabilito nel Regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato.
2. I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto.
3. Per ogni categoria di aiuto prevista, di seguito si riportano l'intensità e l'entità massima del contributo.

Sez.	TIPOLOGIA E FINALITÀ DELL'AIUTO	Intensità MASSIMA ed entità MASSIMA del contributo per categoria di intervento e localizzazione di impresa
A	Aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca Art. 26 GBER	È possibile presentare un solo intervento - importo minimo dell'intervento 1 M/€ - 50% dei costi ammissibili - contributo 1M/€
B	Attività di ricerca e sviluppo Art 25 GBER	È possibile presentare più interventi - importo minimo dell'intervento 2 M/€

		<ul style="list-style-type: none"> - Ricerca industriale: 50% dei costi ammissibili (art. 25.2.b del GBER) - Sviluppo sperimentale: 25% dei costi ammissibili (art. 25.2.c del GBER) - contributo Max 4M/€
C	Aiuti alla formazione* Art 31 GBER	<ul style="list-style-type: none"> - 50% dei costi ammissibili - + 10% per svantaggiati o disabili - + 10-20% per PMI (max. 70%) - Contributo massimo 0,5 M€ per progetto di formazione.
	Aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati** Artt 32, 35 GBER	<ul style="list-style-type: none"> - Max 50% del costo salariale lordo se trattasi di lavoratore svantaggiato; - max 50% dei costi legati all'assistenza fornita al lavoratore svantaggiato; Per 12 mesi (24 per lavoratori molto svantaggiati)
	Aiuti all'occupazione di lavoratori disabili** Artt 33, 34 GBER	<ul style="list-style-type: none"> - Max 50% del costo salariale lordo se trattasi di lavoratore disabile; - Max 100% dei costi aggiuntivi finalizzati ad assistenza e sostegno al lavoratore disabile Per 36 mesi
	Il contributo massimo per interventi di cui alla categoria C è pari a 1 M/€	
D	Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili*** Art 41 GBER	È possibile presentare un solo progetto <ul style="list-style-type: none"> - 30-45% grandi imprese - 40%-55% medie imprese - 50%-65% piccole imprese - + 5% aree assistite**** - 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto
E	Investimenti produttivi nelle aree assistite (art. 14 del GBER)- solo per nuovi impianti	È possibile presentare un solo progetto <ul style="list-style-type: none"> - 30% piccole imprese – max 0,5 milioni di euro; - 20% medie imprese – max 0,5 milioni di euro; - 10%: Grandi imprese – max 0,5 milione di euro;
E + F	Per le PMI (escluse grandi imprese): Aiuti agli investimenti produttivi (art.17 del GBER) e all'acquisizione di servizi di consulenza (art. 18 del GBER)	È possibile presentare un solo progetto Investimenti art 17 GBER <ul style="list-style-type: none"> - 20% per le piccole imprese - 10% per le medie imprese

		- 0,5 milione di euro per impresa Consulenze (art 18 GBER) 50% solo per le piccole e le medie imprese - 50.000,00 euro per impresa
--	--	--

NOTE ALLA TABELLA

- * Per gli interventi formativi le spese ammissibili sono quelle previste dal regime di aiuti SA.60801 del 28/12/2020 che proroga la misura SA.42272 del 24 giugno 2015, dettate nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1568 del 2 novembre 2011 e n. 970 del 20 luglio 2015 (art 31 GBER).
- ** Le spese ammissibili si riferiscono a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 23 aprile 2015 così come modificata dalla DGR n. 1872 del 14/12/2020.
- *** Il contributo va calcolato sul sovraccosto come definito rispettivamente all'art. 41.6.b del GBER.
- **** Le aree assistite nella Regione Emilia-Romagna sono le seguenti: i Comuni della Provincia di Ferrara: Ferrara (sezioni censuarie escluso il centro storico specificate in coda alle tabelle), Masi Torello, Ostellato e Comacchio ed i Comuni della Provincia di Piacenza: Piacenza (sezioni censuarie escluso il centro storico specificate in coda alle tabelle), Caorso e Monticelli d'Ongina

Nella tabella l'intensità di aiuto corrispondente agli "Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili" va letta nel modo seguente:

Se i costi sono calcolati in base al paragrafo 6 lettera c) dell'art 41 del Reg. (UE) 651/2014, l'intensità è pari a:	Se i costi sono calcolati in base al paragrafo 6 lettere a) o b) dell'art 41 del Reg (UE) 651/2014, l'intensità è pari a:	Per interventi proposti da
30%	45%	grandi imprese
40%	55%	medie imprese
50%	65%	piccole imprese
- L'intensità riportata in tabella va aumentata del 5% per gli investimenti ricadenti nelle aree assistite*		
-L'entità del contributo è pari a max 0,5 milioni di EUR per impresa e per progetto		

4. Sezioni censuarie ammissibili agli aiuti a finalità regionale ai sensi della Decisione SA.38930 (2014/N) - ITALIA CARTA DEGLI AIUTI DI STATO A FINALITÀ REGIONALE 2014-2020

Comune di Ferrara

37; 134; 160; 169; 308; 310; 311; 358; 359; 389; 390; 391; 392; 393; 431; 489; 491; 492; 493; 494; 501; 503; 516; 517; 518; 519; 520; 521; 522; 523; 524; 525; 526; 527; 528; 529; 530; 531; 532; 533; 541; 542; 543; 544; 545; 546; 547; 548; 549; 550; 551; 552; 553; 554; 555; 556; 557; 558; 559; 560; 562; 566; 567; 571; 582; 583; 593; 597; 598; 599; 600; 601; 602; 603; 604; 605; 606; 607; 608; 609; 610; 612; 613; 614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 628; 629; 630;

634; 635; 636; 637; 638; 639; 640; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 648; 649; 650; 651; 652; 656;
657; 658; 659; 660; 661; 662; 667; 668; 688; 694; 702; 712; 713; 714; 715; 718; 719; 720; 721;
723; 724; 725; 734; 754; 773; 774; 775; 777; 780; 782; 783; 784; 788; 790; 796; 797; 798; 799;
815; 832; 834; 836; 837; 840; 841; 851; 853; 869; 870; 871; 901; 902; 903; 916; 917; 918; 924;
925; 926; 927; 928; 936; 937; 938; 939; 940; 941; 944; 945; 946; 947; 949; 950; 951; 952; 953;
954; 955; 956; 957; 958; 959; 960; 961; 962; 963; 964; 965; 966; 967; 968; 969; 970; 971; 972;
973; 974; 975; 976; 977; 978; 979; 980; 981; 982; 983; 984; 985; 986; 987; 988; 989; 990; 991;
992; 993; 994; 995; 996; 997; 998; 999; 1000; 1001; 1002; 1003; 1004; 1005; 1006; 1007;
1008; 1009; 1010; 1011; 1029; 1031; 1035; 1036; 1037; 1038; 1039; 1040; 1043; 1044; 1045;
1046; 1047; 1048; 1049; 1050; 1051; 1052; 1053; 1054; 1055; 1056; 1057; 1058; 1059; 1060;
1062; 1065; 1066; 1067; 1068; 1072; 1073; 1074; 1075; 1077; 1078; 1080; 1081; 1082; 1083;
1084; 1085; 1086; 1087; 1088; 1089; 1090; 1091; 1092; 1093; 1094; 1095; 1096; 1097; 1098;
1099; 1100; 1101; 1102; 1103; 1104; 1105; 1106; 1107; 1108; 1109; 1110; 1111; 1112; 1113;
1114; 1115; 1116; 1117; 1118; 1119; 1120; 1121; 1122; 1123; 1124; 1125; 1126; 1127; 1128;
1129; 1130; 1131; 1132; 1133; 1134; 1135; 1136; 1137; 1138; 1139; 1140; 1141; 1142; 1143;
1144; 1145; 1146; 1147; 1148; 1149; 1150; 1151; 1152; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158;
1159; 1160; 1161; 1162; 1163; 1164; 1165; 1166; 1167; 1168; 1169; 1170; 1171; 1172; 1173;
1174; 1175; 1176; 1177; 1178; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1184; 1185; 1186; 1187; 1188;
1189; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1195; 1196; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1203;
1204; 1205; 1206; 1207; 1208; 1209; 1210; 1211; 1212; 1213; 1214; 1215; 1216; 1217; 1218;
1219; 1220; 1221; 1222; 1223; 1224; 1225; 1226; 1227; 1228; 1229; 1230; 1231; 1232; 1233;
1234; 1235; 1236; 1237; 1238; 1239; 1240; 1241; 1242; 1243; 1244; 1245; 1246; 1247; 1248;
1249; 1250; 1251; 1252; 1253; 1254; 1255; 1256; 1257; 1258; 1259; 1260; 1261; 1262; 1263;
1264; 1265; 1266; 1267; 1268; 1269; 1270; 1271; 1272; 1273; 1274; 1275; 1276; 1277; 1278;
1279; 1280; 1281; 1282; 1283; 1284; 1285; 1286; 1287; 1288; 1289; 1290; 1291; 1292; 1293;
1294; 1295; 1296; 1297; 1298; 1299; 1300; 1301; 1302; 1303; 1304; 1305; 1306; 1307; 1308;
1309; 1310; 1311; 1312; 1313; 1314; 1315; 1316; 1317; 1318; 1319; 1320; 1321; 1322; 1323;
1324; 1325; 1326; 1327; 1328; 1329; 1330; 1331; 1332; 1333; 1334; 1335; 1336; 1337; 1338;
1339; 1340; 1341; 1342; 1343; 1344; 1345; 1346; 1347; 1348; 1349; 1350; 1351; 1352; 1353;
1354; 1355; 1356; 1357; 1358; 1359; 1360; 1361; 1362; 1363; 1364; 1365; 1366; 1367; 1368;
1369; 1370; 1371; 1372; 1373; 1374; 1375; 1376; 1377; 1378; 1379; 1380; 1381; 1382; 1383;
1384; 1385; 1386; 1387; 1388; 1389; 1390; 1391; 1392; 1393; 1394; 1395; 1396; 1397; 1398;
1399; 1400; 1401; 1402; 1403; 1404; 1405; 1406; 1407; 1408; 1409; 1410; 1411; 1412; 1413;
1414; 1415; 1416; 1417; 1418; 1419; 1420; 1421; 1422; 1423; 1424; 1425; 1426; 1427; 1428;
1429; 1430; 1431; 1432; 1433; 1434; 1435; 1436; 1438; 1439; 1440; 1441; 1442; 1443; 1444;
1445; 1446; 1447; 1448; 1449; 1450; 1451; 1452; 1453; 1454; 1455; 1456; 1457; 1458; 1459;
1460; 1461; 1462; 1463; 1464; 1465; 1466; 1467; 1468; 1469; 1470; 1471; 1472; 1473; 1474;
1475; 1476; 1477; 1478; 1479; 1480; 1481; 1482; 1483; 1484; 1485; 1486; 1487; 1488; 1489;
1490; 1491; 1492; 1493; 1494; 1495; 1496; 1497; 1498; 1499; 1500; 1501; 1502; 1503; 1504;
1505; 1506; 1507; 1511; 1512; 1527; 1528; 1529; 1530; 1531; 1532; 1533; 1534; 1535; 1536;
1537; 1538; 1541; 1542; 1543; 1544; 1545; 1546; 1547; 1548; 1549; 1550; 1551; 1552; 1553;
1554; 1555; 1556; 1557; 1558; 1559; 1560; 1561; 1562; 1563; 1564; 1565; 1566; 1567; 1568;
1569; 1570; 1571; 1572; 1573; 1574; 1575; 1576; 1577; 1578; 1579; 1580; 1581; 1582; 1583;
1584; 1585; 1586; 1587; 1588; 1589; 1590; 1591; 1592; 1593; 1594; 1595; 1596; 1597; 1598;

1599; 1600; 1601; 1602; 1603; 1604; 1605; 1606; 1607; 1608; 1609; 1610; 1611; 1612; 1613;
1614; 1615; 1616; 1617; 1618; 1619; 1620; 1621; 1622; 1623; 1624; 1625; 1626; 1627; 1628;
1629; 1630; 1631; 1632; 1633; 1634; 1635; 1636; 1637; 1638; 1639; 1640; 1641; 1642; 1643;
1644; 1645; 1646; 1647; 1648; 1649; 1650; 1651; 1652; 1653; 1654; 1655; 1656; 1657; 1658;
1659; 1660; 1661; 1662; 1663; 1664; 1665; 1666; 1667; 1668; 1669; 1670; 1671; 1672; 1673;
1674; 1675; 1676; 1677; 1678; 1679; 1680; 1681; 1682; 1683; 1684; 1685; 1686; 1687; 1688;
1689; 1690; 1691; 1692; 1693; 1694; 1695; 1696; 1697; 1698; 1699; 1700; 1701; 1702; 1703;
1704; 1705; 1706; 1707; 1708; 1709; 1710; 1711; 1712; 1713; 1714; 1715; 1716; 1717; 1718;
1719; 1720; 1721; 1722; 1723; 1724; 1725; 1726; 1727; 1728; 1729; 1730; 1731; 1732; 1733;
1734; 1735; 1736; 1737; 1738; 1739; 1740; 1741; 1742; 1743; 1744; 1745; 1746; 1747; 1748;
1749; 1750; 1751; 1752; 1753; 1754; 1755; 1756; 1757; 1758; 1759; 1760; 1761; 1762; 1763;
1764; 1765; 1766; 1767; 1768; 1769; 1770; 1771; 1772; 1773; 1774; 1775; 1776; 1777; 1778;
1779; 1780; 1781; 1782; 1783; 1784; 1785; 1786; 1787; 1788; 1789; 1790; 1791; 1792; 1793;
1794; 1795; 1796; 1797; 1798; 1799; 1800; 1801; 1802; 1803; 1804; 1805; 1806; 1807; 1808;
1809; 1810; 1811; 1812; 1813; 1814; 1815; 1816; 1817; 1818; 1819; 1820; 1821; 1822; 1823;
1824; 1825; 1826; 1827; 1828; 1829; 1830; 1831; 1832; 1833; 1834; 1835; 1836; 1837; 1838;
1839; 1840; 1841; 1842; 1843; 1844; 1845; 1846; 1847; 1848; 1849; 1850; 1851; 1852; 1854;
1855; 1858; 1859; 1860; 1861; 1862; 1863; 1864; 1865; 1866; 1867; 1868; 1869; 1870; 1874;
1875

Comune di Piacenza

28; 29; 47; 48; 49; 50; 74; 75; 104; 105; 106; 108; 110; 134; 135; 153; 154; 155; 166; 167; 169;
170; 171; 177; 201; 202; 203; 212; 213; 223; 224; 225; 227; 228; 234; 235; 236; 237; 248; 251;
252; 256; 258; 259; 260; 261; 262; 263; 264; 265; 266; 267; 270; 271; 277; 278; 279; 280; 281;
282; 283; 294; 295; 296; 297; 303; 304; 305; 306; 307; 308; 309; 310; 311; 312; 313; 314; 315;
316; 318; 321; 322; 323; 324; 325; 326; 327; 328; 329; 330; 331; 332; 348; 349; 350; 351; 352;
353; 354; 355; 356; 357; 358; 359; 360; 361; 362; 363; 369; 377; 392; 393; 394; 395; 396; 397;
398; 399; 400; 401; 402; 403; 404; 405; 406; 407; 408; 409; 410; 411; 412; 413; 414; 415; 416;
417; 418; 419; 420; 421; 422; 423; 424; 425; 426; 427; 428; 429; 430; 431; 432; 433; 439; 440;
441; 442; 443; 444; 445; 447; 452; 453; 454; 455; 456; 457; 458; 459; 460; 461; 462; 463; 464;
465; 466; 467; 468; 469; 470; 471; 472; 473; 474; 475; 476; 477; 478; 479; 480; 481; 482; 483;
484; 485; 486; 487; 488; 489; 490; 491; 492; 493; 494; 495; 496; 497; 498; 499; 500; 501; 502;
532; 533; 534; 535; 536; 537; 538; 539; 549; 550; 551; 552; 553; 554; 555; 556; 557; 558; 559;
560; 561; 562; 563; 564; 565; 566; 567; 568; 569; 570; 571; 572; 573; 574; 575; 576; 577; 578;
587; 596; 597; 598; 599; 600; 601; 602; 603; 604; 605; 606; 607; 608; 609; 610; 611; 612; 613;
614; 615; 616; 617; 618; 619; 620; 621; 622; 623; 624; 625; 626; 627; 628; 629; 630; 631; 632;
633; 634; 635; 636; 637; 638; 639; 641; 642; 643; 644; 645; 646; 647; 648; 649; 650; 651; 652;
653; 654; 655; 656; 657; 658; 659; 660; 661; 662; 663; 664; 665; 666; 667; 668; 669; 670; 671;
672; 673; 674; 675; 676; 677; 678; 679; 680; 681; 682; 683; 684; 685; 686; 687; 688; 689; 690;
691; 692; 693; 694; 695; 696; 697; 698; 699; 700; 701; 702; 703; 704; 705; 706; 707; 708; 709;
710; 711; 712; 713; 714; 715; 716; 717; 718; 719; 720; 721; 722; 723; 724; 725; 726; 727; 728;
729; 730; 731; 732; 733; 734; 735; 736; 737; 738; 739; 740; 741; 742; 743; 744; 745; 746; 747;
748; 749; 750; 751; 752; 753; 754; 755; 756; 757; 758; 759; 760; 761; 762; 763; 764; 765; 766;
767; 768; 769; 770; 771; 772; 773; 774; 775; 776; 777; 778; 779; 780; 781; 782; 783; 784; 785;

786; 788; 789; 790; 803; 805; 808; 813; 820; 824; 828; 830; 838; 848; 853; 856; 859; 868; 870; 872; 876; 880; 881; 883; 888; 890; 900; 902; 904; 905; 906; 907; 908; 911; 912; 914; 916; 919; 921; 924; 925; 926; 927; 928; 929; 930; 931; 932; 938; 939; 940; 942; 943; 946; 947; 948; 949; 950; 961; 972; 974; 988; 989; 1004; 1015; 1016; 1017; 1018; 1023; 1024; 1027; 1028; 1029; 1037; 1045; 1048; 1051; 1054; 1060; 1061; 1062; 1063; 1064; 1069; 1070; 1071; 1072; 1073; 1074; 1075; 1076; 1079; 1080; 1081; 1083; 1084; 1085; 1086; 1087; 1089; 1092; 1093; 1096; 1099; 1100; 1101; 1102; 1103; 1104; 1105; 1107; 1108; 1109; 1110; 1111; 1112; 1113; 1114; 1115; 1116; 1118; 1119; 1120; 1121; 1127; 1129; 1132; 1133; 1136; 1137; 1141; 1142; 1143; 1144; 1145; 1146; 1147; 1148; 1150; 1151; 1152; 1153; 1154; 1155; 1156; 1157; 1158; 1159; 1160; 1161; 1162; 1163; 1164; 1165; 1166; 1167; 1169; 1170; 1171; 1172; 1173; 1174; 1175; 1179; 1180; 1181; 1182; 1183; 1184; 1185; 1186; 1187; 1188; 1189; 1190; 1191; 1192; 1193; 1194; 1197; 1198; 1199; 1200; 1201; 1202; 1203; 1204; 1205; 1206; 1207; 1212; 1213; 1214; 1215; 1216; 1217; 1218; 1219; 1220; 1221; 1222; 1223; 1224; 1225; 1226; 1227; 1228; 1229; 1230; 1231; 1232; 1233; 1234; 1235; 1236; 1237; 1238; 1239; 1240

5. Per quanto non specificato si applicano le definizioni dell'articolo 2 del Regolamento (UE) 651/2014 e le disposizioni specifiche degli articoli pertinenti di detto Regolamento, richiamati nelle tabelle incluse nel presente articolo.
6. La Regione Emilia-Romagna sostiene gli interventi di cui al presente articolo attraverso agevolazioni alle imprese sotto forma di contributi in conto capitale.

Art. 21. Tipologia di spese ammissibili

1. Elenco delle tipologie di spese ammissibili

Finalità dell'aiuto	Spese ammissibili
A Investimenti in infrastrutture di ricerca (Art 26 GBER)	a. Opere e infrastrutture specifiche , ad eccezione di edificazione di nuovi immobili. Le opere dovranno essere strettamente funzionali all'istallazione di attrezzature finalizzate alle attività di ricerca dell'infrastruttura di; b. Impianti strettamente funzionali alle attività di ricerca dell'infrastruttura; c. Attrezzature d. Programmi informatici e. Brevetti f. Licenze g. Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie

<p>B Attività di ricerca e sviluppo (Art 25 GBER)</p>	<p>a. <u>Spese per nuovo personale di ricerca</u>, assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda, in possesso di laurea magistrale in materie tecnico scientifiche. Saranno ammesse anche lauree magistrali anche in altri indirizzi purché risulti evidente la connessione all'attività di ricerca prevista*;</p> <p>b. <u>Spese per personale adibito ad attività di ricerca</u>, progettazione, sperimentazione ed in possesso di adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione). Non sono ammissibili le spese per il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Nel caso l'azienda beneficiaria faccia parte di un gruppo, questa può utilizzare il personale di ricerca di un'altra azienda del gruppo, purché tale costo sia fatturato all'azienda beneficiaria e comunque valorizzato al costo orario senza margine aziendale come per il personale dipendente sopra definito. L'utilizzo da parte del beneficiario di personale fornito da aziende appartenenti al suo stesso Gruppo, concorre al calcolo della quota massima di spese infragruppo individuate al successivo punto 2 del presente articolo. La presente tipologia di spesa è ammissibile nella misura massima del 30% della somma delle spese di cui al punto d), punto e) e punto f)*;</p> <p>c. <u>Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato</u> o con esperienza inferiore a 10 anni. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 25% della spesa indicata al precedente punto b)*;</p> <p>d. <u>Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti</u>, incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento (o al costo della locazione) per la durata del progetto, e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo unitario sia superiore a 500,00 €;</p> <p>e. <u>Spese per l'acquisizione di servizi ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica</u>, le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, o chiaramente legate alla industrializzazione, al marketing e alla comunicazione;</p> <p>f. <u>Spese sostenute per la costruzione di macchinari prototipali fisicamente riscontrabili (impianti pilota,</u></p>
--	--

	<p>macchinari, robot, linee produttive sperimentali). In questa voce sono inclusi componenti, semilavorati, materiali commerciali, e loro lavorazioni tutti riferiti alla costruzione di tali prototipi e/o impianti pilota, nella misura massima del 20% della somma spese di cui al punto a, c, d, e. Tali spese, data la loro natura, si riferiscono unicamente ad attività di sviluppo sperimentale. Sono comunque esclusi i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali, a titolo esemplificativo, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, e comunque componenti, semilavorati, materiali commerciali il cui costo unitario sia inferiore a 100,00 euro;</p> <p>g. Spese generali, calcolate nella misura forfetaria del 15% del totale delle spese da a), b), c).</p> <p><i>*Il costo orario del personale dipendente dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1 720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale. Per il calcolo del costo orario dovranno considerarsi la retribuzione annua lorda a cui sommare contributi di legge o contrattuali (inclusa l'IRAP se dovuta), il TFR e le rivalutazioni. Sono esclusi: fiscalizzazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>fringe benefits (al lordo dei contributi)</i> - <i>straordinari e trasferte, al lordo dei contributi</i> - <i>indennità di straordinario, mensa, trasferta ecc.</i> - <i>elargizioni ad personam una tantum</i> - <i>altro da detrarre (ad es. emolumenti per arretrati).</i> <p><i>Il costo orario, relativo all'addetto rendicontato, così calcolato, dovrà rimanere invariato per tutta la durata del progetto, ovvero non potranno essere considerati incrementi stipendiali.</i></p>
C Formazione Art 31 GBER	le spese ammissibili sono quelle previste dal regime di aiuti SA.60801 del 28/12/2020 che proroga la misura SA.42272 del 24 giugno 2015, dettagliate nelle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1568 del 2 novembre 2011 e n. 970 del 20 luglio 2015 (art 31 GBER)
C Assunzione di lavoratori svantaggiati Artt. 32, 35 GBER	Le spese ammissibili si riferiscono a quanto previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 23 aprile 2015 così come modificata dalla DGR n. 1872 del 14/12/2020,
C Occupazione di lavoratori disabili Artt 33, 34 GBER	
D Investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili Art. 41 GBER	<p>a. Impianti (comprese le opere accessorie) e attrezzature destinati all'intervento specifico e volti a adattare i metodi di produzione;</p> <p>b. Programmi informatici (connessi all'intervento agevolabile);</p> <p>c. Brevetti;</p> <p>d. Licenze;</p> <p>e. Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi</p> <p>f. Servizi di consulenza connesse all'intervento per adattare i metodi produzione (solo per le PMI)</p>

<p>E *Investimenti delle PMI e/o nelle aree assistite Artt. 14 17 GBER</p>	<p>a. Spese per opere murarie ed edilizie, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili, e strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti.</p> <p><u>Tali spese sono riconosciute solo per le piccole e medie imprese e nel limite massimo del 5% della somma delle altre tipologie di spese indicate e ammesse.</u> Tra tali spese sono riconosciute anche quelle relative al noleggio delle attrezzature (ad esempio noleggio di ponteggi) strettamente necessarie alla realizzazione di tali opere.</p> <p>b. Macchinari c. Impianti d. Attrezzature varie e. Programmi informatici f. Brevetti g. Licenze h. Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi</p> <p>Per le sole PMI, spese di progettazione e studi nel limite del 4% dell'investimento complessivo ammissibile</p>
<p>F Acquisto servizi di consulenza per le PMI**</p> <p>Art 18 GBER</p>	<p><u>Servizi di consulenza connessi al progetto d'investimento agevolato di cui alla categoria e),</u> prestati da consulenti esterni, che non devono riferirsi a consulenze prestate da soggetti che siano soci e/o componenti degli organi di amministrazione dell'impresa richiedente il contributo o che ricoprano cariche societarie. I servizi consulenziali non possono essere prestati da società appartenenti allo stesso gruppo, ovvero da società che con riferimento al beneficiario risultino controllate, controllanti o collegate. Le consulenze non possono delinarsi come periodiche o continuative. Nemmeno possono riferirsi ad attività ordinarie quali le consulenze fiscali, legali o pubblicitarie</p>

2. Le spese fatturate all'impresa beneficiaria da società dello stesso gruppo, saranno ritenute ammissibili **nel limite massimo del 20% del valore ammesso del singolo progetto**. In fase di rendicontazione, tali spese potranno essere ammesse, entro il suddetto limite, qualora sia possibile dimostrare che le medesime spese sono afferenti a beni, servizi e/o prestazioni la cui fornitura da soggetti diversi da quelli appartenenti allo stesso gruppo imprenditoriale risulterebbe diseconomica o non conforme alle esigenze progettuali, oppure il beneficiario specifichi puntualmente gli elementi sostanziali che hanno determinato la scelta del fornitore. In ogni caso il beneficiario, su richiesta eventuale della Regione, dovrà essere in grado di dimostrare che tali beni, forniture e/o prestazioni sono state fatturate al valore di costo e senza margine commerciale. La Regione, inoltre, potrà richiedere attestazione fornita da un professionista esterno all'impresa beneficiaria, che valuti e dichiari la pertinenza, congruità e mancata applicazione della marginalità commerciale ai costi afferenti alla fornitura rendicontata.

3. L'ammissibilità delle spese di cui al punto 1 del presente articolo sarà valutata ai sensi delle linee guida in materia di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione per i progetti che saranno adottate dalla Regione Emilia-Romagna.

Art. 22. Obblighi di informazione, comunicazione e trasparenza

1. I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi in materia di informazione comunicazione e visibilità, previsti dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 (Allegato XII, punto 2.2), modificato dal Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046. e dal Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 (artt. 4-5, Allegato II).
2. In particolare, i beneficiari hanno l'obbligo di:
 - informare il pubblico in merito al finanziamento ottenuto in base al presente bando e dichiarare, nelle attività di comunicazione che realizzano, che il progetto stesso è stato cofinanziato dal Fondo europeo di sviluppo regionale, anche utilizzando logo Por Fesr, scaricabile dal sito
 - esporre **in fase di esecuzione** un **cartello temporaneo** con logo Por Fesr, **esclusivamente** nel caso in cui il progetto **consista** nel finanziamento di **infrastrutture o operazioni di costruzione**, utilizzando la **procedura di creazione del file grafico** disponibile sulla piattaforma Sfinge2020. Il beneficiario invierà a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it foto del cartello temporaneo installato, che evidenzii il contesto in cui è stato messo.
 - In considerazione dell'ingente valore dei progetti sia in termini economici che strategici per lo sviluppo del sistema produttivo, i beneficiari dovranno esporre una **targa permanente** con logo Por Fesr **entro 3 mesi** dal **completamento** del **progetto**, utilizzando la **procedura di creazione del file grafico** disponibile sulla piattaforma Sfinge2020. Il beneficiario invierà a infoporfesr@regione.emilia-romagna.it foto della targa installata, che evidenzii il contesto in cui è stato messo.
3. Sul sito Por Fesr, sono disponibili le linee guida per le azioni di comunicazione a carico dei beneficiari comprensive delle istruzioni per la realizzazione e la stampa della targa e del cartello temporaneo e il logo Por Fesr (composto dal logo del programma e dai loghi degli enti finanziatori).
4. La Regione Emilia-Romagna fornisce assistenza ai beneficiari nel rispetto dei loro obblighi attraverso lo Sportello Imprese, contattabile tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it oppure tramite contatto telefonico al numero 848 800 258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario), dal lunedì al venerdì, dalle 9.30 alle 13.00.
5. Il beneficiario del contributo è tenuto a contattare - fin dalla fase di progettazione delle azioni di informazione e promozione del proprio progetto - il responsabile della comunicazione Por Fesr, tramite mail infoporfesr@regione.emilia-romagna.it. In questo modo sarà possibile confrontarsi preventivamente sugli strumenti di comunicazione più efficaci e assicurare al progetto una maggiore diffusione e visibilità tramite i canali di comunicazione regionali.
6. Si richiederà inoltre ai potenziali beneficiari e ai beneficiari di collaborare alla rilevazione del loro grado di soddisfazione in merito ai servizi di supporto forniti dalla Regione attraverso il portale Por Fesr e lo Sportello Imprese.

7. I dati dei beneficiari saranno trattati, ai fini della valutazione del rischio di frode, attraverso lo strumento informatico Arachne.

Art. 23. Pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013

1. Gli elementi distintivi dei soggetti beneficiari e dei progetti agevolati sono soggetti alla pubblicazione prevista dagli art. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. e in conformità a quanto previsto dall'art. 9 del GBER.

Art. 24. Informativa per il trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016

1. Premessa

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, la Giunta della Regione Emilia-Romagna, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali.

2. Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è la Giunta della regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro n. 52, cap. 40127.

Al fine di semplificare le modalità di inoltro e ridurre i tempi per il riscontro, si invita a presentare le richieste di cui al paragrafo n. 10, alla regione Emilia-Romagna, Ufficio per le relazioni con il pubblico (Urp), per iscritto o recandosi direttamente presso lo Sportello Urp.

L'URP è aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna (Italia): telefono 800-662200, fax 051-527.5360, e-mail urp@regione.emilia-romagna.it.

3. Il Responsabile della protezione dei dati personali

Il Responsabile della protezione dei dati designato dall'Ente è contattabile all'indirizzo mail dpo@regione.emilia-romagna.it o presso la sede della Regione Emilia-Romagna di Viale Aldo Moro n. 30.

4. Responsabili del trattamento

L'Ente può avvalersi di soggetti terzi per l'espletamento di attività e relativi trattamenti di dati personali, di cui manteniamo la titolarità. Conformemente a quanto stabilito dalla normativa, tali soggetti assicurano livelli esperienza, capacità e affidabilità tali da garantire il rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento, ivi compreso il profilo della sicurezza dei dati.

Formalizziamo istruzioni, compiti ed oneri in capo a tali soggetti terzi con la designazione degli stessi a "Responsabili del trattamento". Sottoponiamo tali soggetti a verifiche periodiche al fine di constatare il mantenimento dei livelli di garanzia registrati in occasione dell'affidamento dell'incarico iniziale.

5. Soggetti autorizzati al trattamento

I Suoi dati personali sono trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei tuoi dati personali.

6. Finalità e base giuridica del trattamento

Il trattamento dei suoi dati personali viene effettuato dalla Giunta della Regione Emilia-Romagna per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del suo consenso. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:

assegnazione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari (e/o vantaggi di ogni altro genere) alle imprese di cui al Bando denominato **Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 LR 14/2014**, l'attribuzione di corrispettivi e dei compensi (e/o vantaggi di ogni altro genere) a persone, professionisti, imprese ed enti privati di cui al Bando sopracitato, pubblicazione dei dati relativi ai contributi concessi, in formato aperto, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 trattamento dei dati per la prevenzione di frodi e irregolarità, come previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 organizzazione di eventi per far conoscere opportunità e risultati ottenuti dalle politiche e dagli strumenti messi in campo dalla Regione Emilia-Romagna.

7. Destinatari dei dati personali

I suoi dati personali sono oggetto di diffusione ai sensi della "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023" (allegato D della deliberazione di Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021).

Si informa, inoltre, che nell'ambito delle funzioni previste dall'art. 125, paragrafo 4, lettera c) del Regolamento (UE) 1303/2013, l'Autorità di Gestione del POR FESR/FSE 2014-2020 ha introdotto l'utilizzo di Arachne, uno strumento informatico di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione Europea e messo a disposizione degli Stati Membri.

Lo strumento funziona attraverso l'elaborazione di dati interni ed esterni al programma Operativo: i dati interni sono costituiti dalle informazioni caricate dall'AdG sul sistema di monitoraggio, i dati esterni sono forniti da due banche dati che contengono informazioni pubbliche relative a: dati finanziari, relazioni societarie, elenchi di eventuali attività illecite e sanzioni collegate a persone o imprese coinvolte nei finanziamenti del POR FESR, elenchi di persone politicamente esposte.

Il trattamento dei dati esterni rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 del Regolamento (UE) 2018/1725 e sarà utilizzato esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti, sia in fase di approvazione del progetto sia nelle fasi di attuazione dello stesso.

Le elaborazioni fornite dal sistema Arachne, finalizzate al calcolo del rischio, saranno soggette ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicate né dall'Autorità di Gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

Si invitano i beneficiari ad approfondire le finalità e le procedure di utilizzo del sistema informatico Arachne consultando il sito: <http://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPagId=3587&langId=it>

Per una descrizione sintetica di Arachne si veda il documento "Carta per l'introduzione e l'applicazione dello strumento di valutazione del rischio Arachne nelle verifiche di gestione"

8. Trasferimento dei dati personali a Paesi extra UE

I suoi dati personali non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

9. Periodo di conservazione

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto, alla prestazione o all'incarico in corso, da instaurare o cessati, anche con riferimento ai dati che Lei fornisce di propria iniziativa. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non sono utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

10. I suoi diritti

Nella sua qualità di interessato, Lei ha diritto:

- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano;
- di opporsi al trattamento;
- di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.

11. Conferimento dei dati

Il conferimento dei Suoi dati è facoltativo, ma necessario per le finalità sopra indicate. Il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di effettuare la concessione del contributo previsto dal presente bando.

Art. 25. Valorizzazione ex ante ed ex post degli indicatori di output del programma POR FESR.

La costruzione del set di indicatori del POR FESR è stata condotta dalla Regione Emilia-Romagna, ottemperando alle disposizioni comunitarie contenute nel format per la compilazione dei Programmi e attraverso l'adozione di alcuni principi generali, utili per una corretta alimentazione degli stessi.

Ogni azione del bando prevede specifici indicatori da valorizzarsi, ad opera del richiedente/beneficiario, in due distinti momenti:

- In fase di presentazione della domanda, il richiedente dovrà fornire stime realistiche e accurate del valore che gli indicatori assumeranno entro la conclusione del progetto.
- In fase di rendicontazione a saldo del progetto, il richiedente/beneficiario dovrà fornire i valori effettivi assunti dagli indicatori, allegando contestualmente, come di seguito indicato, documenti atti a comprovare la corretta valorizzazione degli stessi.

In fase di istruttoria della rendicontazione a saldo, la Regione Emilia-Romagna si riserva la facoltà di richiedere delucidazioni ed integrazioni documentali, al fine di verificare la corretta valorizzazione degli indicatori di output del progetto.

Sul portale regionale "<http://fesr.regione.emilia-romagna.it> saranno pubblicate le informazioni di dettaglio relative agli indicatori e alla loro valorizzazione.

Art. 26. Scheda di sintesi

Tipologia procedura di attivazione	Bando valutativo a graduatoria
Titolo	Accordi regionali di insediamento e sviluppo – Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 LR 14/2014
Titolo breve (sito)	Accordi regionali di insediamento e sviluppo – Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 LR 14/2014
Responsabile del procedimento	Paolo Galloni
Dotazione finanziaria	€ 20.000.000,00
Codice programma/Legge	POR FESR Emilia–Romagna – 2014IT16RFOP008 POR FSE Emilia–Romagna – 2014IT05SFOP003 Legge Regionale n. 14/2014
Asse	Por FESR: <ul style="list-style-type: none"> • Asse 1 – Ricerca e Innovazione • Asse 3 – Competitività e attrattività del sistema produttivo • Asse 4 – Promozione della low carbon economy nei territori e nel sistema produttivo Por FSE: <ul style="list-style-type: none"> • Asse 1 – Occupazione • Asse 2 – Inclusione sociale e lotta contro la povertà
Sintesi delle finalità del bando	Il bando intende favorire l'attrazione di investimenti sul territorio regionale. Tali investimenti devono caratterizzarsi per la capacità di incrementare l'occupazione di qualità e la dotazione tecnologica a disposizione delle filiere produttive emiliano–romagnole. A questo fine possono essere cofinanziati, attraverso il Bando: <ul style="list-style-type: none"> • Interventi finalizzati alla creazione di un'infrastruttura di ricerca; • Interventi di Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale; • Nuovi interventi di Investimento produttivo delle PMI sul territorio regionale (compresi i servizi di consulenza) e delle grandi imprese solo nelle aree assistite; • Interventi di investimento nella tutela dell'ambiente per interventi finalizzati, alla produzione di energia da fonti rinnovabili; • Interventi di formazione connessi, correlati e definiti in funzione dei fabbisogni di competenze in esito agli interventi sopra elencati e aiuti all'assunzione di lavoratori svantaggiati e all'occupazione dei lavoratori disabili.
Obiettivo tematico	Por FESR: <ul style="list-style-type: none"> • 01 – Rafforzare la ricerca, lo sviluppo tecnologico e l'innovazione

	<ul style="list-style-type: none"> • 03 – Promuovere la competitività delle piccole e medie imprese, del settore agricolo (per il FEASR) e del settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEAMP) • 04 – Sostenere la transizione verso un'economia a basse emissioni di carbonio in tutti i settori <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 08 – Promuovere un'occupazione sostenibile e di qualità e sostenere la mobilità dei lavoratori • 09 – Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà e ogni discriminazione
Priorità di investimento	<p>PoR FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1b: Promuovere gli investimenti delle imprese in R&I sviluppando collegamenti e sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo e il settore dell'istruzione superiore, in particolare promuovendo gli investimenti nello sviluppo di prodotti e servizi, il trasferimento di tecnologie, l'innovazione sociale, l'ecoinnovazione, le applicazioni nei servizi pubblici, lo stimolo della domanda, le reti, i cluster e l'innovazione aperta attraverso la specializzazione intelligente, nonché sostenere la ricerca tecnologica e applicata, le linee pilota, le azioni di validazione precoce dei prodotti, le capacità di fabbricazione avanzate e la prima produzione, soprattutto in tecnologie chiave abilitanti, e la diffusione di tecnologie con finalità generali • 3c: sostenere la creazione e l'ampliamento di capacità avanzate per lo sviluppo di prodotti e servizi • 4b: promuovere l'efficienza energetica e l'uso dell'energia rinnovabile nelle imprese <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 8.5: Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento; • 9.1: Inclusione attiva, anche per promuovere le pari opportunità e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità
Obiettivo specifico	<p>PoR FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.1– Incremento dell'attività di innovazione delle imprese • 3.1 – Rilancio della propensione agli investimenti del sistema produttivo • 4.2 – Riduzione dei consumi energetici e delle emissioni nelle imprese e integrazione di fonti rinnovabili <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 4 – “Favorire la permanenza al lavoro e la ricollocazione dei lavoratori coinvolti in situazioni di crisi”. • 6 – “Incremento dell'occupabilità e della partecipazione al mercato del lavoro delle persone maggiormente vulnerabili”.
Azione	<p>PoR FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 1.1.1 Sostegno a progetti di ricerca delle imprese che prevedano l'impiego di ricercatori (dottori di ricerca e laureati magistrali con profili tecnico–scientifici) presso le imprese stesse

	<ul style="list-style-type: none"> • 1.1.4 Sostegno alle attività collaborative di R&S per lo sviluppo di nuove tecnologie sostenibili, di nuovi prodotti e servizi • 3.1.1. Aiuti per investimenti in macchinari, impianti e beni intangibili, e accompagnamento dei processi di riorganizzazione e ristrutturazione aziendale. L'azione si può attivare sia attraverso tradizionali strumenti di aiuto, sia attraverso fondi rotativi di garanzia o prestito • 4.2.1 Incentivi finalizzati alla riduzione dei consumi energetici e delle emissioni di gas climalteranti delle imprese e delle aree produttive compresa l'installazione di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile per l'autoconsumo, dando priorità alle tecnologie ad alta efficienza <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 7 Azioni di formazione e di accompagnamento per l'aggiornamento e la qualificazione delle competenze tecniche legate ai processi produttivi aziendali per aiutare i lavoratori ad assumere nuovi ruoli nel modificato contesto aziendale, nonché a svolgere in modo differente le proprie attività • 29 Incentivi all'assunzione sulla base di quanto disposto dalla legge regionale 17/2005 al fine di favorire l'inserimento nel mercato del lavoro delle persone svantaggiate
Indicatori di risultato	<p>PoR FESR:</p> <ul style="list-style-type: none"> • 172014IT16RFOP008 – Ricercatori occupati nelle imprese sul totale degli addetti • 232014IT16RFOP008 – Imprese che hanno svolto attività di R&S in collaborazione con soggetti esterni • 62014IT16RFOP008 – Tasso di innovazione del sistema produttivo • 82014IT16RFOP008 – Consumi di energia elettrica delle imprese dell'industria • 252014IT16RFOP008 – Consumi di energia elettrica delle imprese private del terziario (esclusa la PA) <p>PoR FSE: Tutti gli indicatori comuni di risultato previsti nell'Allegato I del Regolamento CE numero 1304/2013 e ss.mm.ii.</p>
Indicatori di output	<p>PoR FESR:</p> <p>Azioni 1.1.1 e 1.1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno; • CO02 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione • CO24 – Numero di nuovi ricercatori nelle entità sostenute • CO26 – Numero di imprese che cooperano con Istituti di ricerca; • 1.22014IT16RFOP008 – Numero di brevetti depositati dalle imprese finanziate <p>Azione 3.1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno; • CO02 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione

	<ul style="list-style-type: none"> • CO28 – Numero di imprese sostenute per introdurre nuovi prodotti che costituiscono una novità per il mercato • CO29 – Numero di imprese beneficiarie di un sostegno per introdurre prodotti che costituiscono una novità per l'impresa <p>Azione 4.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • CO01 – Numero di imprese che ricevono un sostegno; • CO02 – Numero di imprese che ricevono una sovvenzione • CO03 – Numero di imprese che ricevono un sostegno finanziario diverso dalle sovvenzioni • CO30 – Energie rinnovabili: Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili • CO34 – Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra <p>PoR FSE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Tutti gli indicatori comuni di output previsti nell'Allegato I del Regolamento CE numero 1304/2013 e ss.mm.ii. • IS9 – Numero di operazioni finalizzate a contrastare gli stereotipi di genere. • IS5 – Donne che accedono a percorsi di formazione permanente per l'acquisizione di competenze digitali trasversali e tecnico professionali per l'inserimento e la permanenza qualificata nel mercato del lavoro
Campo intervento	<p>PoR FESR</p> <p>Azione 1.1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 062 – Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI • 064 – Processi di ricerca e innovazione nelle PMI (compresi i sistemi di buoni, il processo, la progettazione, il servizio e l'innovazione sociale) <p>Azione 1.1.4</p> <ul style="list-style-type: none"> • 057 – Investimenti in infrastrutture, capacità e attrezzature nelle PMI direttamente collegati alle attività di R&I • 062 – Trasferimento di tecnologie e cooperazione tra università e imprese, principalmente a vantaggio delle PMI <p>Azione 3.1.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 001 – Investimenti produttivi generici nelle PMI <p>Azione 4.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 068 – Efficienza energetica e progetti dimostrativi nelle PMI e misure di sostegno • 070 – Promozione dell'efficienza energetica nelle grandi imprese <p>POR FSE:</p> <p>Priorità di Investimento 8.5</p> <ul style="list-style-type: none"> • 106 – Adattamento al cambiamento da parte di lavoratori, imprese e imprenditori. <p>Priorità di Investimento 9.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • 109 – Inclusione attiva, anche al fine di promuovere le pari opportunità, e partecipazione attiva, nonché migliore occupabilità.
Forme di finanziamento	01 – Sovvenzione a fondo perduto
Tipo di territorio	07 – Non pertinente

Meccanismi erogazione territoriali	07 – Non pertinente
Categoria di Regione	Più sviluppate
Priorità S3	Sì
Tipologia beneficiari	Imprese
Regime di aiuto	<p>Regime di Esenzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Aiuti agli Investimenti in infrastrutture di ricerca Art. 26 GBER – Fino al 50% dei costi ammissibili. Contributo Max 1M/€ • Attività di ricerca e sviluppo Art 25 GBER – Ricerca industriale (Intensità massime): 50% dei costi ammissibili. Sviluppo sperimentale: 25% dei costi ammissibili Contributo Max 4 M€ • Aiuti alla formazione*. Art 31 GBER – Fino al 50% dei costi ammissibili. + 10% per svantaggiati o disabili. + 10–20% per PMI (max. 70%) Contributo massimo 0,5 M€ per progetto di formazione <p>(Nel rispetto di quanto previsto dalle Deliberazioni di Giunta regionale n. 1568 del 2 novembre 2011 e n. 970 del 20 luglio 2015)</p>
Intensità dell'aiuto	Si rimanda all'art 20 del bando
Periodo di esigibilità delle spese	Dal 1° gennaio 2022 al 31 Dicembre 2023
Modalità di presentazione della domanda	Telematica, tramite applicativo SFINGE.
Termini per la presentazione della domanda	Dal 15 luglio 2021 al 15 ottobre 2021
Elenco degli allegati obbligatori da presentare	Come da modulistica approvata con successiva determinazione dirigenziale
Note	

Allegato 1. Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese
(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)

Schema di Accordo regionale di insediamento e sviluppo delle Imprese
(Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6)

Sottoscritto digitalmente

Tra:

la Regione Emilia-Romagna, via Aldo Moro 52, 40127 Bologna (qui di seguito "Regione");

e

la Società _____ (qui di seguito "Impresa") con sede legale in _____, capitale sociale versato Euro _____ Partita IVA _____ e Codice Fiscale n. _____. Iscritta al Registro delle Imprese di _____;

Premesso che:

- con deliberazione della Giunta Regionale (di seguito "Giunta") n. _____, è stato approvato il Bando in attuazione dell'art. 6 della L.R. 14/2014 "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";
- il Bando invitava le imprese con significativi programmi di investimento nella regione Emilia-Romagna a presentare proposte comprendenti la descrizione e l'impatto dell'investimento stesso, nonché progetti finanziabili ai sensi della vigente disciplina europea sugli aiuti di stato e in particolare del Reg. (UE) 651 del 2014 (i cui principi si intendono qui interamente richiamati), in materia di realizzazione infrastrutture di ricerca, progetti di ricerca e sviluppo, nuovi investimenti, investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione. Il Bando stabiliva inoltre che, a seguito di una procedura valutativa, la Giunta approvasse l'elenco dei programmi ammessi a finanziamento delegando il Responsabile del Servizio Attrattività e Internazionalizzazione all'approvazione e stipula dei singoli accordi

Tutto ciò premesso, visto e richiamato, con il presente Accordo si conviene e si stipula quanto segue:

Articolo 1

Recepimento delle premesse e degli allegati

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante del presente Accordo. In caso di contrasto tra quanto previsto nel presente Accordo e quanto previsto negli allegati, prevale il primo.

Articolo 2

Oggetto dell'Accordo

Il presente Accordo ha per oggetto la realizzazione del **Programma** di investimento promosso dall'Impresa, approvato con la deliberazione di Giunta regionale n. _____, suddiviso nei singoli progetti di dettaglio elencati nella successiva tabella "Progetti oggetto del programma".

L'Accordo individua le modalità e i tempi per la realizzazione e il finanziamento del Programma di investimento presso la sede operativa dell'azienda nel territorio della Regione Emilia-Romagna, individuata a _____.

Il Programma di investimento è parte di un "investimento complessivo industriale" che l'Impresa si è impegnata a realizzare per un valore totale (riferito a tutte le spese, anche quelle non agevolabili finanziabili) pari a euro _____.

Lo scopo del Programma, denominato _____ è quello di realizzare i progetti di cui alla tabella "progetti oggetto dell'Accordo", con l'impegno vincolante di generare una occupazione addizionale in Emilia-Romagna entro l'anno a regime pari a n. _____ addetti a tempo indeterminato e impiegati a tempo pieno, di cui n. _____ in possesso di diploma di laurea o titoli superiori. L'occupazione addizionale è il numero totale dei nuovi addetti creati nell'unità locale nei 12 mesi dell'anno a regime rispetto a quelli già attivi alle dipendenze dell'impresa beneficiaria in Emilia-Romagna al _____ *data della delibera di approvazione del Bando* _____; l'occupazione creata, in ogni caso, deve essere incrementale rispetto ad altri interventi agevolati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6 eventualmente in essere.

Il trasferimento di dipendenti tra imprese che, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice civile, sono tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale.

Per anno a regime si intende il periodo di 12 mesi successivi alla data di completamento del programma di investimento.

TABELLA "Progetti oggetto del programma di investimento" (nel testo di Accordo che sarà sottoposto a sottoscrizione verranno indicati gli importi suddivisi per per entità dell'intensità massima delle spese relativamente ad ogni categoria di aiuto)

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*	Da realizzarsi entro GG/MM/AA
A	Investimenti per le infrastrutture di ricerca			
	Totale investimenti per le infrastrutture di ricerca			
B	Progetti di Ricerca e Sviluppo			
	Totale Progetti di Ricerca e Sviluppo			
C	Progetti di Formazione e Occupazione			
	Totale progetti di formazione e accompagnamento			

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*	Da realizzarsi entro GG/MM/AA
	Assunzioni di lavoratori svantaggiati e disabili			
	Totale assunzioni			
D	Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclo e riutilizzazione di rifiuti			
	Totale Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili			
E	Aiuti agli investimenti nelle aree assistite			
	Totale aiuti agli investimenti nelle aree assistite			
F	Aiuti agli investimenti e per l'acquisto di servizi di consulenza per le PMI.			
	Aiuti agli investimenti e per l'acquisto di servizi di consulenza per le PMI.			

	Tipologia di intervento/progetto	Investimento ammissibile (Euro)*	Contributo regionale massimo concedibile (Euro)*	Da realizzarsi entro GG/MM/AA
	Totale progetti			

* dati riferiti alla delibera di Giunta n. _____ e successive integrazioni.

Ove presenti, le collaborazioni con le imprese locali e le ricadute tecnologiche sono riportate nei progetti di dettaglio eventualmente allegati.

Articolo 3

Impegni dei soggetti sottoscrittori dell'Accordo

L'Impresa si impegna nei confronti della Regione a:

- a. realizzare l'impegno occupazionale proposto, di cui all'articolo precedente, pena la revoca totale o parziale del contributo in caso di raggiungimento di una occupazione inferiore rispetto a quella prevista (secondo quanto stabilito dal Bando all'art. 14.7 e 14.9), mantenendolo per almeno 5 anni dalla data del completamento del Programma (intendendo per completamento la data di quietanza dell'ultima spesa ammissibile sostenuta);
- b. realizzare i singoli progetti che compongono il programma di investimento secondo quanto descritto nei "progetti di dettaglio", trasmessi dall'impresa e acquisiti agli atti dalla Regione con protocollo _____, così come rimodulati a seguito della valutazione degli stessi e comunicati all'impresa;
- c. attenersi alle prescrizioni trasmesse a seguito della valutazione, la cui presa d'atto è stata acquisita dalla Regione con protocollo _____;
- d. attenersi, nell'attuazione dei singoli progetti, ai dettagli realizzativi di cui alla comunicazione trasmessa alla Regione il _____ e acquisita agli atti con protocollo _____;
- e. il Programma di investimento oggetto di contributo dovrà terminare entro il 31 dicembre 2023, fatta salva la possibilità per l'impresa di richiedere una proroga nei termini e nelle modalità previste nell'art. 2 del bando al punto 6 e al punto 7. Il programma si intende completato secondo la definizione di completamento di cui all'art. 19.4;
- f. presentare, con riferimento ai progetti di formazione e occupazione, le operazioni di dettaglio nel rispetto delle disposizioni regionali in materia di cui alla Deliberazione di giunta Regionale n. 1298/2015 ss.mm.ii nelle modalità e nel rispetto di quanto previsto dalle procedure per il finanziamento;
- g. qualora abbia richiesto e ottenuto incentivi per l'infrastruttura di ricerca:
 - a partire dal 24° mese dalla data di avvio del Programma di investimenti, comunicare di aver adottato un mansionario di gestione, le attività di *marketing* e promozione e le altre soluzioni adottate al fine di rendere la struttura fruibile anche da soggetti terzi come richiesto dal bando in applicazione di quanto previsto all'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del REG (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER);
 - documentare entro il termine dell'anno a regime, che una parte del fatturato riveniente dai servizi dell'infrastruttura dipende dall'utilizzo della stessa da parte di altri soggetti nello spirito della normativa di riferimento e secondo quanto previsto dal mansionario;

- adottare una contabilità separata e dedicata per i servizi resi dall'infrastruttura, al fine di dimostrare con chiarezza l'autonomia della stessa anche sotto il profilo gestionale (in termini di unità di *business*) rispetto al resto delle attività dell'azienda;
 - attenersi a quanto previsto all'art. 26 "Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca" del REG (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER),
- h. comunicare a mezzo PEC al R.U.P. della Regione entro e non oltre 12 mesi dalla data di sottoscrizione del presente Accordo la rinuncia agli incentivi per il personale disabile previsti dalla L.R. n. 14/2014, qualora si voglia avvalere, per le stesse risorse umane, del beneficio di altre misure agevolative a valere su altre leggi sul tema specifico (ad esempio: legge n. 68 del 12 marzo 1999, recante "norme per il diritto al lavoro dei disabili" per le assunzioni di personale con o più del 46% di disabilità);
- i. prendere piena conoscenza delle linee guida relative alle modalità di pagamento ammissibili e alle procedure di rendicontazione dei progetti di cui al punto 1 dell'art. 12 del bando, e di rispettarne le disposizioni e utilizzare la modulistica in esso prevista, in particolare per:
- trasmettere entro il 31/07 e il 31/01 di ogni anno di realizzazione del programma di investimenti, una relazione generale sullo stato d'avanzamento del Programma complessivo, relativa alla realizzazione degli interventi e all'andamento della spesa nel semestre precedente, oltre che tutte le ulteriori informazioni e la documentazione eventualmente richieste dalla Regione Emilia-Romagna anche in diversi momenti;
 - trasmettere le relazioni e le rendicontazioni dei singoli progetti, accompagnate dalla documentazione attestante le spese sostenute e quietanzate, ogni anno, **entro il 15 febbraio**;
- j. comunicare tempestivamente alla Regione Emilia-Romagna ogni evento di natura economica, giuridica o tecnologica che possa condizionare le condizioni oggettive e soggettive per la realizzazione del Programma di investimento e dei singoli progetti o eventuali modifiche degli stessi;
- k. mantenere i vincoli in ordine alla destinazione d'uso degli immobili e rispettare le vigenti norme in materia di edilizia e urbanistica e di salvaguardia dell'ambiente e osservare nei confronti dei lavoratori dipendenti i contratti di lavoro e le normative sulla tutela della sicurezza del lavoro e la prevenzione degli infortuni;
- l. mantenere il luogo di realizzazione dell'investimento o di svolgimento del programma in quello indicato all'art. 2 del presente Accordo e comunque entro il territorio regionale;
- m. consentire alla Regione Emilia-Romagna di espletare tutte le eventuali procedure di verifica in corso d'opera sulla realizzazione dell'intervento e del Programma, comprese eventuali visite *in situ*;
- n. assumere qualsiasi onere in conseguenza di atti o fatti che provochino danni ai terzi in relazione allo svolgimento delle attività previste dal Programma;
- o. restituire i contributi erogati nei casi di revoca o di risoluzione dell'Accordo come previsti dal successivo art. 6;
- p. conservare per 5 anni, fatti salvi diversi obblighi legati alla normativa relativa agli Aiuti di Stato, la documentazione i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione dei costi e delle spese relative al progetto, con decorrenza della data di rendicontazione agli effetti di erogazione del contributo;
- q. ottemperare agli obblighi di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" e successive modifiche, all'art. 1 comma 125-quinquies. In particolare, deve dare conto del contributo che sarà introitato in esecuzione del presente Accordo tramite la pubblicazione, di quanto percepito, con specifiche indicazioni nella nota integrativa del bilancio di esercizio e nella nota integrativa dell'eventuale bilancio consolidato. Il termine per l'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione è quello previsto dalla normativa civilistica per la redazione dei bilanci.

La Regione Emilia-Romagna si impegna a:

- a. provvedere all'erogazione delle agevolazioni approvate con deliberazione di Giunta n. _____ per l'ammontare complessivo di Euro _____, come previsto dai Progetti di dettaglio, tenuto conto dell'esito della valutazione degli stessi. Tali agevolazioni saranno versate per stati di avanzamento dei lavori-SAL, a seguito dell'esame sulla rendicontazione presentata ai sensi delle Linee guida previste dal Bando e nei tempi in esso previsti, presso il conto corrente bancario indicato dal soggetto beneficiario. L'erogazione dei contributi è subordinata alla verifica che il beneficiario sia destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una decisione della Commissione europea che dichiara l'aiuto ricevuto illegale e incompatibile con il mercato comune e se lo stesso, pertanto, abbia ricevuto e successivamente non rimborsato o depositato in un conto bloccato gli aiuti che sono stati individuati dalla Commissione europea come illegali o incompatibili (C.D. CLAUSOLA DEGGENDORF). Qualora venga accertata la presenza di un ordine di recupero non seguita da una effettiva restituzione dell'aiuto illegale si procederà alla interruzione della liquidazione del contributo sino alla data dell'avvenuta restituzione;
- b. approvare le procedure per il finanziamento dei progetti di formazione e occupazione nel rispetto delle disposizioni regionali vigenti di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1298/2015 e ss.mm.ii;
- c. espletare eventuali attività e adottare i provvedimenti ulteriori del caso di propria competenza e facilitare l'individuazione di modalità di coordinamento per agevolare le relazioni tra impresa e gli enti locali eventualmente coinvolti al fine di garantire la corretta realizzazione del Programma nei tempi pianificati;
- d. favorire l'adesione dell'impresa alle iniziative di organizzazione del sistema regionale della ricerca e dell'innovazione, anche al fine di massimizzare la partecipazione di soggetti regionali ai finanziamenti, alle reti e piattaforme nazionali ed europee per la ricerca e l'innovazione, nonché a programmi di promozione internazionale del sistema produttivo regionale nelle sue principali vocazioni, prioritariamente identificate nella Strategia Regionale di Specializzazione.

Articolo 4

Gestione dell'Accordo e variazioni

L'impatto occupazionale si intende raggiunto se, all'esito della verifica che verrà espletata a conclusione dell'anno a regime, verranno rispettati i livelli occupazionali dichiarati all'art. 2 del presente accordo calcolati secondo le modalità esplicitate all'art. 19 del Bando.

Tutte le variazioni che comportino modifiche sostanziali agli impegni di cui all'articolo 3.1 del presente Accordo dovranno essere autorizzate dalla Regione Emilia-Romagna, previa comunicazione da parte dell'Impresa, anche qualora non comportino variazioni di spesa o del termine di conclusione del programma o dei singoli progetti. Le richieste di variazione devono essere comunicate formalmente alla Regione Emilia-Romagna **almeno 60 giorni** prima che siano effettuate dal soggetto proponente, secondo le modalità indicate dall'Amministrazione regionale.

La Regione si riserva la facoltà di autorizzare le variazioni richieste dandone comunicazione entro 30 giorni dalla richiesta, salvo richiesta di integrazioni.

I singoli progetti di ricerca e sviluppo, investimenti energetico-ambientali, formazione e occupazione, realizzazione di centri di ricerca e investimenti produttivi andranno realizzati e rendicontati singolarmente, secondo le disposizioni delle Linee guida di riferimento. Eventuale revoca parziale, rinuncia parziale, rideterminazione del *budget* di singoli progetti non inficeranno la validità dell'Accordo. L'entità dell'investimento del singolo progetto può variare nei limiti previsti dal bando in argomento senza determinare conseguenze sulla validità dell'Accordo a condizione che vengano mantenuti gli obiettivi progettuali e in particolare quelli occupazionali.

Qualora, relativamente a uno o più progetti, in presenza di una spesa ammissibile inferiore a quella approvata, il relativo contributo ecceda i massimali o i livelli di intensità previsti dal bando, si provvederà ad una sua rideterminazione al fine di riportarlo entro i limiti. Una spesa effettiva documentata superiore all'importo ammesso non determinerà l'incremento del contributo concesso.

Operazioni di carattere societario riguardanti il soggetto beneficiario comportanti fusioni, scorpori, cessioni di azienda o di rami aziendali, trasferimenti di parti di attività o di beni strumentali agevolati, contratti di affitto o gestione di azienda o di rami aziendali, dovranno essere comunicate alla Regione e potranno comportare la revoca qualora compromettano, prima della conclusione dell'investimento, l'ammissibilità al Bando, secondo i requisiti soggettivi previsti per i soggetti beneficiari, o quando evidenzino, anche dopo il completamento dell'investimento, una avvenuta elusione dei vincoli di ammissibilità attraverso una modifica artificiosa della natura giuridica del soggetto, della sua catena di controllo, delle sue dimensioni o della sede di origine del soggetto beneficiario.

Articolo 5

Monitoraggio e Controlli

Durante la realizzazione del Programma, la Regione potrà effettuare, eventualmente anche presso soggetti terzi, un'attività di monitoraggio informativo sulle attività del Programma, volto a verificare lo stato di avanzamento del Programma e il rispetto degli impegni assunti dall'Impresa. Oltre agli indicatori e alle scadenze indicate nelle regole di rendicontazione, la Regione potrà sempre e comunque effettuare monitoraggi anche senza preavviso, in particolare sullo stato di acquisizione di autorizzazioni amministrative necessarie al completamento del Programma e sulla composizione professionale del personale assunto.

La Regione Emilia-Romagna effettua verifiche e controlli sugli investimenti e sull'adempimento degli impegni sottoscritti, allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti d'accesso, la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dai beneficiari, lo stato di attuazione dei programmi e delle spese oggetto dell'intervento degli obblighi, dei vincoli e delle prescrizioni derivanti dalla normativa vigente, dalla scheda tecnica e dal medesimo Accordo.

L'impresa beneficiaria è tenuta a fornire alla Regione o ad altri soggetti da essa incaricati tutte le informazioni, i dati e i rapporti tecnici richiesti al fine di assicurare il monitoraggio del Programma e la verifica di tutte le autocertificazioni fornite.

Le modalità di svolgimento dei controlli sono stabilite dalle strutture regionali competenti in materia. I soggetti beneficiari sono tenuti a consentire al personale della Regione o ad altri soggetti da essa incaricati l'accesso ed i controlli relativi all'esecuzione dell'intervento oggetto del contributo nonché alla relativa documentazione amministrativa, tecnica e contabile.

La Regione si riserva la facoltà di effettuare nei cinque anni successivi alla erogazione del saldo, sopralluoghi ispettivi, anche a campione, al fine di verificare il rispetto e il mantenimento delle condizioni e dei requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo.

Durante la realizzazione del Programma e del progetto specifico e successivamente al completamento dello stesso, la Regione potrà effettuare controlli presso l'impresa ed eventualmente anche presso soggetti terzi, volti ad accertare in particolare:

- a. il rispetto degli obblighi assunti dai beneficiari nel presente Accordo;
- b. l'ammontare, alla data della richiesta di erogazione, delle spese sostenute;
- c. la veridicità dei dati forniti dal beneficiario in sede di rendicontazione, richiesta di erogazione e monitoraggio;
- d. la congruità e la pertinenza delle spese sostenute, distinte per capitoli di spesa ed il relativo importo. I beni relativi alla richiesta di stato d'avanzamento dovranno essere fisicamente

- individuabili e presenti presso l'unità produttiva interessata dal Programma alla data della richiesta, ad eccezione di quelli per i quali il titolo di spesa documentato costituisce acconto;
- e. la conformità delle opere murarie alle eventuali autorizzazioni amministrative e la funzionalità degli impianti realizzati;
 - f. i livelli occupazioni generati tramite il Programma agevolato;
 - g. le eventuali riduzioni o scostamenti dei progetti componenti il Programma agevolato e le motivazioni e le ripercussioni degli scostamenti sulla possibilità della realizzazione organica e funzionale del Programma stesso;
 - h. il rispetto degli obblighi previsti in materia di trasparenza in merito al ricevimento di erogazioni pubbliche previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies.

Articolo 6

Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi

Il presente accordo si risolve di diritto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., in tutti i casi di revoca totale del finanziamento previsti dal presente articolo. La risoluzione comporta la decadenza immediata dai benefici economici previsti dal programma e l'obbligo di restituzione dei contributi eventualmente già erogati nelle forme e nei modi previste dal presente articolo.

I casi di revoca totale del contributo concesso, che danno luogo alla risoluzione dell'accordo, sono:

- a. qualora siano venuti meno i requisiti di ammissibilità richiesti per la firma dell'accordo, secondo quanto previsto all'art. 2 e all'art. 3 del Bando;
- b. nel caso di mancato avvio del Programma
- c. nel caso di interruzione del programma, qualora questo dipenda da fatti addebitabili al beneficiario;
- d. nel caso di rinuncia, da parte del beneficiario, alle agevolazioni, per cause non direttamente imputabili alla volontà del beneficiario stesso;
- e. qualora il beneficiario non utilizzi le agevolazioni secondo la destinazione che ne ha motivato la concessione;
- f. nel caso in cui l'intervento finanziario della Regione risulti concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni inesatti o incompleti;
- g. in caso di cessione di diritti e/o obblighi inerenti l'Accordo, ove non autorizzati dalla Regione;
- h. qualora si determini per il beneficiario l'impossibilità ad avviare o completare il programma di investimenti anche a causa di protesti, procedimenti conservativi o esecutivi o ipoteche giudiziali;
- i. qualora il luogo di realizzazione del Programma e/o del singolo intervento sia diverso da quello indicato e non rientri tra quelli compresi nel territorio in relazione al quale l'agevolazione può essere concessa;
- j. nel caso in cui a seguito della verifica delle rendicontazioni o di verifiche in loco venisse accertato o riconosciuto un importo di spese ammissibili del Programma inferiore al 70 % di quelle ammesse con deliberazione n _____, fatte salve le variazioni approvate ai sensi dell'art. 4 dell'Accordo;
- k. in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 anni dalla data di erogazione finale del contributo;
- l. nel caso in cui il beneficiario non consenta l'esecuzione dei controlli di cui all'art. 5 dell'Accordo;
- m. nei casi di mancata restituzione dei contributi revocati per i singoli progetti, fatto salvo quanto previsto nei Manuali di rendicontazione relativi ai progetti ammessi;

- n. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento superiore al 50%;
- o. in tutti i casi di variazioni del programma per cui non è stata ottenuta l'autorizzazione prevista dall'art. 4 dell'Accordo, comprese le operazioni straordinarie di impresa;
- p. in caso di mancato adempimento degli obblighi previsti dalla L. 124/2017 e ss.mm.ii. "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" all'art.1 comma 125-quinquies;
- q. in tutti i casi non esplicitamente richiamati dal presente elenco, ma previsti dal Bando e/o dall'Accordo.

Qualora venga disposta la revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

Non determinano la risoluzione dell'accordo i casi di revoca parziale del contributo. Tali casi di revoca parziale sono:

- a. qualora la realizzazione del singolo progetto avvenga in maniera e/o misura totalmente o parzialmente difforme da quanto approvato, salvo quanto previsto in tema di varianti;
- b. nel caso in cui i beni acquistati o realizzati con l'intervento finanziario della Regione siano alienati, ceduti o distratti prima dei termini prescritti, salvo preventiva comunicazione motivata e sottoscritta dall'impresa beneficiaria, trasmessa a mezzo PEC al servizio della Regione Emilia-Romagna responsabile per il bando;
- c. in caso di esito negativo delle verifiche di cui al precedente art. 5, per la parte di spesa coinvolta;
- d. nel caso in cui nei 5 anni successivi al completamento del Programma, il beneficiario, per un periodo superiore a 18 mesi continuativi, abbia livelli occupazionali inferiori a quelli previsti nell'Accordo con uno scostamento fino al 50%. La revoca parziale del contributo concesso su tutti i progetti sarà proporzionale allo scostamento percentuale in diminuzione.

Qualora venga disposta la revoca parziale dell'agevolazione:

- a. il finanziamento agevolato verrà ridotto nell'ammontare in misura proporzionale alla revoca effettuata, con conseguente obbligo di immediata restituzione dell'ammontare per il quale il finanziamento è stato ridotto;
- b. il beneficiario sarà tenuto alla parziale restituzione dell'ammontare del contributo a fondo perduto già erogato in proporzione all'entità della revoca;
- c. il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'intero ammontare del contributo erogato fino al momento della revoca, maggiorato degli interessi al tasso di legge, calcolati ai sensi del comma 4, art. 9, D.lgs. n. 123/98, maturati nel periodo intercorrente tra la data di ricevimento del contributo medesimo e quella della sua totale restituzione alla Regione.

Articolo 7

Divieto di cumulo delle agevolazioni

I contributi concessi ai sensi del presente bando non sono cumulabili, per lo stesso programma di investimento e per i medesimi titoli di spesa, con altri regimi di aiuto, e con le agevolazioni concesse a titolo "*de minimis*".

Articolo 8

Imposte e tasse

Tutte le imposte e tasse conseguenti, anche in futuro, al presente Accordo, compresa la sua eventuale registrazione, restano ad esclusivo carico dell'impresa, che può richiedere, fin d'ora, l'applicazione di tutte le eventuali disposizioni legislative di favore.

Articolo 9

Durata dell'Accordo

Il presente Accordo ha durata fino allo scadere del quinto anno dal completamento del programma, dove per completamento del programma si intende quanto definito all'art. 19.4 del Bando.

Articolo 10

Foro competente

Ogni controversia derivante dal presente Accordo e, in particolare, quelle connesse alla sua validità, interpretazione, esecuzione e/o risoluzione, sarà devoluta alla competenza esclusiva del Foro di Bologna.

Articolo 11

Disposizioni generali e finali

Il presente Accordo e tutti i diritti ed obblighi ad esso preordinati, connessi e conseguenti potranno essere ceduti a terzi solamente previa espressa autorizzazione della Regione Emilia-Romagna. Fuori da queste modalità, l'Accordo, nonché i diritti e gli obblighi di cui al primo periodo non potranno essere ceduti, a qualsiasi titolo, neanche parzialmente, pena la risoluzione dell'Accordo.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Accordo si fa comunque riferimento al Bando in attuazione dell'Art. 6 della L.R. n. 14/2014, rubricato come " *POR FESR 2014-2020 POR FSE 2014-2020 - ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE - BANDO 2019 IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014*".

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

Le parti dichiarano di aver preso visione e di accettare tutte le clausole del presente Accordo ed in particolare di approvare specificatamente ai sensi dell'art. 1341 c.c. gli artt. 4 (Gestione dell'Accordo e variazioni), 6 (Risoluzione dell'Accordo e revoca dei contributi), 10 (Foro competente).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Sottoscritto digitalmente

IMPRESA

Sottoscritto digitalmente

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO ATTRATTIVITÀ E INTERNAZIONALIZZAZIONE
9 LUGLIO 2021, N. 13096

Approvazione Fac-Simile di modulistica Bando 2021 (DGR n. 863 del 2021) - attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna - Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese - art 6 L. 14/2014

IL DIRIGENTE FIRMATARIO

Visti:

- il Regolamento n. 1303/2013 e ss.mm.ii. del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca compresi nel quadro strategico comune e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione, relativo al periodo della nuova programmazione 2014-2020 che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006, ed in particolare l'art.47, comma 1, in cui si stabilisce che lo Stato membro istituisce un Comitato di Sorveglianza, entro tre mesi dalla data di notifica della decisione di approvazione del Programma Operativo medesimo;

- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei, e in particolare l'art.10 "Norme che disciplinano la composizione del comitato di sorveglianza";

- il Programma Operativo Regionale FESR Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2015) 928 del 12 febbraio 2015 e ss.mm.ii.;

- la deliberazione di Giunta regionale n.179 del 27/2/2015 recante "Presa d'atto del Programma Operativo FESR Emilia-Romagna 2014-2020 e nomina dell'autorità di gestione";

- il Programma Operativo Regionale FSE Emilia-Romagna 2014/2020, approvato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea C(2014)9750 del 12/12/2014 e ss.mm.ii., che evidenzia la necessità di un forte integrazione tra le programmazioni e i singoli interventi a valere sulle risorse FSE, FESR per intervenire in modo sinergico investendo in politiche per l'innovazione e la ricerca;

- la deliberazione di Giunta regionale n. 1 del 12/1/2015 recante "Presa d'atto della decisione di esecuzione della commissione europea di approvazione del Programma Operativo "Regione Emilia-Romagna – programma operativo fondo sociale europeo 2014-2020" per il sostegno del fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";

Viste altresì:

- la Legge regionale 18 luglio 2014, n. 14 "Promozione degli investimenti in Emilia-Romagna" e ss.mm.ii., in particolare, l'art. 6 della parte II "Accordi regionali per l'insediamento e lo sviluppo delle imprese";

- la deliberazione di giunta regionale n. 863 del 14 giugno 2021 avente ad oggetto: "Approvazione del bando "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di

insediamento e sviluppo - Bando 2021 in attuazione dell'art. 6 L.R. n. 14/2014";

- preso atto che al Punto 2 del dispositivo della citata Deliberazione di Giunta regionale n.863 del 2021 si demanda al responsabile del Servizio Attrattività e internazionalizzazione l'approvazione delle modalità di presentazione della domanda sull'applicativo SFINGE2020 che saranno rese disponibili sul portale "http://fesr.regione.emilia-romagna.it";

Ritenuto pertanto di dover procedere all'approvazione del fac-simile della modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione al bando approvato con DGR n.863 del 2021, il cui fac-simile è riportato all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Richiamati:

- la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche;

- la determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture del 7 luglio 2011, n. 4 recante "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136";

- il D.Lgs. n. 159/2011 avente ad oggetto "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13/8/2010, n.136" e ss.mm.ii.;

- il D.Lgs. n. 218/2012 recante disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. n. 159/2011;

- la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione", ed in particolare l'art. 11 "Codice unico di progetto degli investimenti pubblici";

Visti:

- la L.R. 26 novembre 2001 n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e successive modificazioni;

- il D. Lgs.14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

- la Deliberazione di Giunta regionale 10 aprile 2017, n. 468, recante "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";

- la deliberazione della Giunta regionale n. 111 del 28 gennaio 2021 recante "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza. Anni 2021-2023" ed in particolare l'allegato D) "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.Lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2021-2023";

Viste inoltre le seguenti deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 2416/2008 avente ad oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera 450/2007" e ss.mm.ii.

- n. 2189/2015 avente ad oggetto "Linee di indirizzo per la riorganizzazione della macchina amministrativa regionale";

- n. 270/2016 avente ad oggetto "Attuazione prima fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015";

- n. 622/2016 avente ad oggetto “Attuazione seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1107/2016 avente ad oggetto “Integrazione delle declaratorie delle strutture organizzative della giunta regionale a seguito dell'implementazione della seconda fase della riorganizzazione avviata con delibera 2189/2015”;

- n. 1681/2016 avente ad oggetto “Indirizzi per la prosecuzione della riorganizzazione della macchina amministrativa avviata con delibera n. 2189/2015”;

- n. 1122 del 31/1/2017 “Nuovo assetto organizzativo con decorrenza 1/2/2017, riassegnazione di alcune Posizioni Organizzative”;

- n. 2013 del 28/12/2020 avente ad oggetto “Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN”;

- n. 2018 del 28/12/2020 recante “Affidamento degli incarichi di Direttore generale della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.”;

- n. 733/2020 “Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di Agenzia e Istituto in scadenza il 30/6/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza COVID-19. Approvazione”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamate infine le seguenti determinazioni del Direttore Generale – Direzione Generale dell'Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa:

- n. 1174 del 31/1/2017 “Conferimento di incarichi dirigenziali presso la direzione generale economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa”;

- n. 23213 del 30/12/2020 “Conferimento incarichi Dirigenziali e proroga degli incarichi dirigenziali in scadenza” e le successive determinazioni 5489/2021 e 11268/2021;

- n. 1031 del 22/1/2021 avente ad oggetto “Individuazione dei responsabili di procedimento del Servizio attrattività e internazionalizzazione”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestato che il sottoscritto dirigente non si trova in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto
determina

Per le motivazioni espresse in premessa e qui integralmente richiamate

1. di approvare l'Allegato 1, parte integrante della presente determinazione, denominato “Fac-Simile della modulistica per la presentazione della domanda di partecipazione al bando approvato con D.G.R. n. 863 del 2021 “Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo – Bando 2021 in attuazione dell'art.6 della L.R. n.14/2014”
2. di rendere disponibile l'Allegato 1 sul portale “<http://fesr.regione.emilia-romagna.it>;
3. di pubblicare la presente determinazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna e di disporre la pubblicazione del presente atto, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.Lgs. n. 33/2013, secondo quanto previsto nel Piano Triennale di Prevenzione della corruzione (PTPC) richiamato in premessa.

Il Responsabile del Servizio
Ruben Sacerdoti

ALLEGATO 1

FAC-SIMILE DELLA MODULISTICA PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL BANDO APPROVATO CON DGR N. 863 DEL 2021 "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - BANDO 2021 IN ATTUAZIONE DELL'ART.6 DELLA L.R. N.14/2014

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021



LEGGE REGIONALE N.14/2014

DOMANDA DI CONTRIBUTO PER L'ACCESSO ALL'ACCORDO REGIONALE DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO - IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - BANDO 2021-

MARCA DA BOLLO
(euro 16,00)
da applicare sull'originale conservato dal beneficiario

Regione Emilia-Romagna
Direzione Generale Attività Produttive,
Commercio, Turismo
Servizio attrattività e internazionalizzazione
Viale Aldo Moro n. 44 - 40127 Bologna

Codice Marca da Bollo ¹	
Data emissione Marca da Bollo	
"CODICE UNICO IDENTIFICATIVO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" PER CUI SI RICHIEDONO I CONTRIBUTI DI CUI FA PARTE LA PRESENTE DOMANDA	

NOTA: la presente domanda è riferita al "programma di investimenti per cui si richiedono o contributi" che ricomprende tutti gli interventi, tra quelli ammissibili e specificati all'art.4 del bando in questione, identificati con lo stesso "Codice unico del programma di investimento"

-TITOLO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO della presente domanda : _____

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale	Forma giuridica
Codice fiscale	Partita IVA

SEDE LEGALE²

Via			
CAP	Comune	Prov.	
ATECO2007 attività primaria ³			

¹ Gli estremi della marca da bollo di euro 16 dovranno essere indicati nella domanda (la marca da bollo dovrà essere applicata sulla copia cartacea della domanda, che il soggetto beneficiario dovrà stampare e conservare presso il soggetto sottoscrittore la domanda stessa);

² Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall'omologo registro delle imprese;

³ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività primaria

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021ATECO 2007 attività secondaria⁴**INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA***Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione***PERSONA DELEGATA AI RAPPORTI CON LA REGIONE**

Sig./Dott. _____
 Indirizzo (Via/Piazza, CAP, Città, Provincia) _____
 Tel. _____ Cell. _____
 Fax _____ E-mail _____
 PEC _____

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

RICHIEDE

di essere ammesso alla concessione del contributo previsto dal bando per la realizzazione di un **programma di investimento** con impatto occupazionale aggiuntivo, rispetto agli occupati dell'impresa e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza in Emilia Romagna.

Il programma di investimento fa riferimento alla realizzazione di uno o più dei seguenti interventi di cui alle corrispondenti linee di aiuti specificate nel bando:

- Progetti di ricerca e sviluppo (obbligatorio);
- Investimenti per i centri di ricerca e sviluppo e innovazione;
- Progetti di formazione, assunzione e occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
- Interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- Investimenti nelle aree assistite (solo nuovi investimenti proposti da imprese che non hanno una sede in E-R al momento della presentazione della domanda);
- Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI (solo nuovi investimenti proposti da PMI che non hanno una sede in E-R al momento della presentazione della domanda)

Importo del "programma di investimento per cui si richiedono i contributi"	Importo totale del contributo^(1 e 2) richiesto
€.	€.

Note

(1): Il contributo deve essere calcolato tenendo conto di quanto previsto all'art. 20 del bando "Categoria di aiuti, livelli di contribuzioni, normativa di riferimento". L'importo del contributo deve corrispondere alla somma dei contributi richiesti sulle singole linee di intervento riportato nelle corrispondenti schede descrittive.

(2) L'ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dalla manifestazione di interesse

DICHIARA CHE

Il programma di investimento avrà luogo in una o più delle sedi⁵ di seguito specificate

⁴ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile Indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificarne l'utilizzo in relazione al progetto.

⁵ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

Via			
CAP	Comune		Prov.
Note			

Specificare se la sede è in zona assistita⁶

- Si**
 No

Se si, indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.20 del bando) _____

Specificare se la sede è in zona MONTANA così come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emilia Romagna

- Si**
 No

A TAL FINE DICHIARA CHE L'IMPRESA

- ai sensi del D.M. 18 aprile 2005, corrisponde ai requisiti⁷ di:
 - PICCOLA IMPRESA
 - MEDIA IMPRESA
 - GRANDE IMPRESA
- ha un numero di addetti impiegati alla data della delibera di approvazione del bando della Giunta regionale dell'Emilia-Romagna, pari a _____ e dell'eventuale gruppo industriale di appartenenza relativamente alle sedi in Emilia Romagna pari a _____;
- è regolarmente costituita ed iscritta nel registro delle imprese⁸ presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio entro la data di presentazione della proposta;
- ha un capitale sociale deliberato alla data di presentazione della presente domanda pari a € _____;

⁶ Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014 e riportate nel bando all'art. 20

⁷ Allegare dichiarazione dei parametri dimensionali secondo il modello predisposto dalla Regione Emilia Romagna

⁸ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale, specificare nella domanda l'omologo registro delle imprese. Per tale soggetto, inoltre, fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati alla data di presentazione della domanda, deve essere dimostrata, pena la decadenza del beneficio, la disponibilità di almeno una unità locale sul territorio italiano alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione.

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

- ha almeno un bilancio approvato alla data di presentazione della domanda;
oppure (opzione alternativa)
- è un'impresa neocostituita che non ha un bilancio approvato, che ha una compagine sociale composta da almeno due soggetti, con personalità giuridica, indipendenti tra loro e non appartenenti allo stesso Gruppo e che si impegna ad avere un capitale sociale deliberato, al momento della presentazione della domanda, pari almeno all'importo del contributo che si richiede
- dispone di almeno una sede/unità locale sul territorio della regione Emilia Romagna;

oppure (opzione alternativa)

- è regolarmente costituita, non dispone di una sede in Emilia Romagna al momento della presente domanda, e si impegna a disporre di almeno una unità locale produttiva, dove realizzare l'investimento della richiesta del contributo sul territorio della regione Emilia Romagna, al momento della sottoscrizione dell'Accordo;
- esercita attività di produzione di beni e servizi come indicato dall'art. 2195 del c.c.;
 - è attiva e non è sottoposta a procedure di liquidazione (anche volontaria), fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali;
 - non presenta le caratteristiche di impresa in difficoltà ai sensi della definizione contenuta nell'articolo 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'UE, n. L187/35 del 26-06-2014 (d'ora in avanti anche semplicemente "GBER");
 - possiede una situazione di regolarità contributiva per quanto riguarda la correttezza nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali ed assicurativi;
 - rispetta le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
 - dichiara, se del caso, di possedere i titoli abilitativi di competenza;
 - dichiara, se del caso, di disporre delle certificazioni ambientali di competenza **necessarie per legge**, in linea con la tempistica programmata prevista per la realizzazione del programma di investimento e le attività di ricerca e sviluppo previste;
 - non è stata oggetto nei precedenti 3 anni di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
 - possiede capacità di contrarre ovvero non è stata oggetto di azione interdittiva o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - garantisce comportamenti professionalmente corretti, vale a dire che nei confronti del legale rappresentante non deve essere stata pronunciata sentenza passata in giudicato o essere stato emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p. per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
 - è in regola con la normativa antimafia;
 - non ha usufruito in precedenza di altri finanziamenti pubblici finalizzati alla realizzazione, anche parziale, delle stesse spese previste nel **programma di investimento**;
 - si impegna ad aderire ai principi etici della "Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese" entro la richiesta di erogazione del contributo

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021**DICHIARA INOLTRE CHE**

- nessuna impresa appartenente allo stesso gruppo, ai sensi della normativa civilistica vigente, oltre alla proponente ha presentato domanda sul presente bando;
oppure (opzione alternativa)
- le seguenti imprese appartenenti allo stesso gruppo (ai sensi della normativa civilistica vigente) _____ hanno presentato domanda;
- l'impresa è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
oppure (opzione alternativa)
- l'impresa non è in possesso del rating di legalità secondo il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
- l'impresa ha la capacità economico-finanziaria per la copertura del Programma di investimento secondo quanto dettagliato nel prospetto "PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI" dell'Allegato (MOD. 8) della domanda

SI IMPEGNA

In caso di ammissione a contributo

- alla sottoscrizione con la Regione dell'Accordo regionale di insediamento e sviluppo (di cui all'allegato 1 del bando) nei termini previsti dal Bando, pena la revoca dei contributi eventualmente concessi;
- a realizzare l'intero Programma di investimento (riportato nell'allegato A1 della domanda), di cui gli investimenti agevolabili che compongono il Programma di investimento sono descritti nelle "schede progetto" (allegate), e il relativo importo per singole categorie di aiuto è riepilogato nella tabella riportata di seguito:

INTERVENTI PER TIPOLOGIA CATEGORIE DI AIUTI	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi €.
Investimenti per le infrastrutture di ricerca	
Progetti di ricerca e sviluppo	
Progetti di formazione e di assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità	
Interventi per la tutela dell'ambiente, finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili	
Investimenti nelle aree assistite	
Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI	
TOTALE	

- in relazione al Programma di investimento, per cui si richiede l'agevolazione, ad assumere nella/e unità locale/i in Emilia Romagna di realizzazione dei progetti agevolati, entro la fine dell'anno a regime nuovi addetti, occupati a tempo pieno e indeterminato, pari a _____ (*inserire numero*) di cui laureati pari a _____ (*inserire numero*), consapevole che:

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

- il trasferimento di dipendenti tra imprese che, secondo quanto stabilito dall'art. 2359 del Cod. Civ., sono tra loro controllate o collegate non partecipa al raggiungimento dell'impatto occupazionale⁹.
- gli impegni occupazionali assunti con la presente istanza sono addizionali rispetto agli impegni occupazionali assunti nell'ambito di programmi di investimenti già finanziati ai sensi della Legge Regionale n. 14/2014, parte II, art. 6.

A TAL FINE SPECIFICA CHE L'IMPRESA

- procederà alle assunzioni che partecipano al conseguimento dell'impatto occupazionale, come definito dall'art. 19.5 del Bando, secondo le seguenti tempistica:

<u>periodo di riferimento</u>	<u>Addetti a tempo pieno e indeterminato assunti</u>		<u>Descrizione delle condizioni al cui realizzarsi si procederà alle assunzioni riportate</u> <u>Max 1000 caratteri</u>
	<u>Totali</u>	<u>Di cui laureati</u>	
<u>14 Giugno</u> <u>30 Settembre</u> <u>2021</u>			
<u>Ottobre-</u> <u>Dicembre</u> <u>2021</u>			
<u>Gennaio-</u> <u>Marzo 2022</u>			
<u>Aprile -</u> <u>Giugno</u> <u>2022</u>			
<u>Luglio -</u> <u>Settembre</u> <u>2022</u>			
<u>Ottobre-</u> <u>Dicembre</u> <u>2022</u>			
<u>Gennaio-</u> <u>Marzo</u> <u>2023</u>			
<u>Aprile -</u> <u>Giugno</u> <u>2023</u>			
<u>Luglio -</u> <u>Settembre</u> <u>2023</u>			
<u>Ottobre-</u> <u>Dicembre</u>			

⁹ Per impatto occupazionale si intende :quanto stabilito all'art. 19.5 del bando.

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

<u>2023</u>			
<u>Gennaio- Marzo</u> a Regime			
<u>Aprile - Giugno</u> Anno a Regime			
<u>Luglio - Settembre</u> Anno a Regime			
<u>Ottobre- Dicembre</u> Anno a Regime			
<u>Totale</u>			

Le tempistiche del piano occupazionale potranno essere variate previa richiesta alla Regione Emilia-Romagna. L'incremento occupazionale in ogni caso dovrà essere conseguito entro l'anno a regime. Non saranno ammesse riduzioni del numero di occupati a tempo pieno e indeterminato oggetto dell'impegno occupazionale.

Con riferimento ai progetti di ricerca e sviluppo si ricorda che, ai sensi dell'art. 21 del bando, il personale assunto nel periodo che intercorre tra la data di approvazione del bando stesso e la data della presentazione della domanda non potrà essere rendicontato, all'interno della tipologia di spesa A (Spese per nuovo personale di ricerca).

- relativamente ai diritti e/o agli obblighi, inerenti e rivenienti dall'eventuale sottoscrizione dell'Accordo regionale di insediamento e di sviluppo e comunque tenuto conto della normativa vigente di riferimento, salvo nei casi autorizzati dalla Regione, si impegna in particolar modo a:
 - **non alienare, cedere o distrarre i beni acquistati** o realizzati con l'intervento finanziario della Regione prima della fine 5 (cinque) anni successivi alla data di erogazione finale del contributo (termini prescritti dal bando)
 - **comunicare alla Regione Emilia-Romagna** la cessazione, l'affitto dell'attività e/o ogni altra operazione straordinaria dell'impresa beneficiaria nei 5 (cinque) anni successivi alla data di erogazione finale del contributo (termini prescritti dal bando);
 - **comunicare alla Regione Emilia Romagna**, in caso di alterazione del vincolo di destinazione d'uso, di cessazione o trasferimento dell'unità produttiva od operativa che ha beneficiato dell'intervento regionale, prima dei 5 (cinque) anni dalla data di erogazione finale del contributo (termini prescritti dal bando);
- **mantenere** i livelli occupazionali così come approvati nell'Accordo, nei 5 anni successivi al completamento dell'investimento;
- **mantenere** le condizioni e i requisiti previsti per la fruizione delle agevolazioni, ivi compresi quelli ai sensi dell'art. 3 del bando, e la conformità degli interventi realizzati rispetto al Programma ammesso a contributo nei termini prescritti dal bando e dalla normativa europea fino a 5 anni dalla data di

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

erogazione finale del contributo. La condizione della dimensione di impresa non rientra fra le condizioni dei requisiti da mantenere;

- **garantire la copertura finanziaria del Programma di investimento** (oggetto di richiesta di finanziamento) al netto dell'importo del contributo richiesto;
- **garantire la valorizzazione e collaborazione con il sistema economico-produttivo regionale**, anche attraverso rapporti lavorativi con le imprese (value chain) presenti in Emilia Romagna.

DICHIARA

di allegare alla presente domanda, in relazione al caso specifico, la seguente documentazione riferita agli interventi previsti nel Programma di investimento:

A) ALLEGATI DELLA DOMANDA: "PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO" E "SCHEDE PROGETTO" (attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI **TRASMETTONO**, fermo restando che sono obbligatori i documenti contrassegnati con le lettere: A1 e A2)

- A1) "Presentazione del proponente e del programma di investimento" (ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA);
- A2) PROGETTO DI DETTAGLIO -Aiuti a favore della ricerca e sviluppo;
- A3) PROGETTO DI DETTAGLIO -Aiuti agli investimenti per la realizzazione di centri di ricerca;
- A4) PROGETTO DI DETTAGLIO -Aiuti alla formazione e all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità;
- A5) PROGETTO DI DETTAGLIO – Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili;
- A6) PROGETTO DI DETTAGLIO -Aiuti agli investimenti nelle aree assistite e agli investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI;

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021**B) DOCUMENTI AMMINISTRATIVI – OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO, fermo restando che sono **obbligatori** i documenti contrassegnati con le lettere: B1, B2,-B3, B4, B7)

- B.1) Dichiarazione sostitutiva Atto di notorietà (DSAN) rilasciata dal legale rappresentante attestante *di non aver* dato avvio ai lavori *relativi a investimenti e spese oggetto di richiesta di contributo e di non avviarli prima dei termini previsti dl bando* (secondo il modello 1 predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.2) Copia Statuto (o documento corrispondente per imprese con sede legale all'estero);
- B.3) (se del caso) Copia del bilancio civilistico (Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa) approvato dell'**ultimo esercizio**, corredato di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della Società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche il bilancio consolidato;
- B.4) Prospetto riepilogativo dell'indebitamento attuale verso istituti di credito, affidamenti e utilizzi in corso e relativi piani di ammortamento, sottoscritto dal collegio sindacale e/o da revisore dei conti, fornendo eventuale documentazione esplicativa;
- B.5) Certificazione di rating di legalità (solo se posseduto) in corso di validità come prevede il decreto interministeriale del 20 febbraio 2014 n. 57;
- B.6) (se del caso) Procura speciale del legale rappresentante, se la domanda e i relativi allegati non sono firmati dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da copia della carta di identità del delegante e del delegato (secondo il modello 2 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna);
- B.7) Dichiarazione della dimensione dell'impresa (secondo il modello 3 predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- B.8) Carta dei principi di responsabilità sociale delle imprese, sottoscritta dal legale rappresentante (secondo il modello 4 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna);
- B.09) (se del caso) Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorietà ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 relativa al possesso delle certificazioni ambientali di competenza (da specificare);
- B.10) (se del caso) Elenco aggiornato in excel delle imprese socie, contenete le informazioni richieste nell'allegato A1 della domanda.
- B.11) Atto dell'organo societario di competenza o del legale rappresentante comprovante la volontà di realizzare l'investimento (che deve riportare le informazioni minime riportate nella nota¹⁰);
- B.12) Modello 5 Prospetto descrizione delle voci di spesa in formato excel articolato per tipologia di aiuti e per singola voce di spesa;
- B.13) Altro (es. i titoli abilitativi) da specificare in base al caso specifico;
- B.14) Modello 6 – “cronogramma spesa per intervento”.

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti B (Ricerca e Sviluppo), è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- B15) Modello 13** – intervento di R&S -Foglio 1: tabella costi per progetto e Foglio 2: articolazione costi per OR;
- B16)Modello 14** – GANNT per tipologia dei costi per ogni progetto di R&S;
- B 17 Modello 15** – Tipologie di risorse umane coinvolte nel progetto di R&S.

Per tutti è inoltre obbligatoria la trasmissione della documentazione antimafia, da predisporre secondo quanto previsto dalla modulistica disponibile nella sezione denominata: “Documentazione antimafia” raggiungibile al seguente link: <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2021/attrazione-investimenti-in-emilia-romagna-accordi-regionali-di-insediamento-e-sviluppo-delle-imprese-anno-2021>

- ¹⁰ il riferimento al “Bando Accordi Regionali di Insediamento e Sviluppo delle imprese bando 2021 in attuazione dell’art. 6 LR 14 /2014”;
- il titolo, la durata (n. mesi), l’oggetto (realizzazione di);
- la sede o le sedi di realizzazione;
- l’importo complessivo del Programma di investimento a cui il finanziamento si riferisce;
- se del caso, la forma del finanziamento tra quelle previste;
- l’importo del finanziamento.

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021**C) DOCUMENTI TECNICI obbligatori in relazione al caso specifico**

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI CHE SI TRASMETTONO)

- C.1) **Attestazione della piena disponibilità**, attraverso la fornitura di documenti relativi alle consuete forme di Legge (titolo di proprietà, locazione, ecc.), **dell'unità o del suolo industriale** nel cui ambito è programmata la realizzazione del programma di investimento. Si evidenzia che la disponibilità non può essere attestata da contratti di comodato e che, in caso di documenti diversi da titoli di proprietà, è necessario che la durata delle pattuizioni formalizzate sia conforme alle normative vigenti, oltre che compatibile con la tempistica di attuazione dell'intervento.
- C.2) Nel caso non si disponga ancora della piena disponibilità dell'unità locale e/o del suolo, indicare in una relazione tecnica le modalità e la tempistica di acquisizione, allegando, ove disponibile, la relativa documentazione (contratti preliminari di acquisto, preaccordi, ecc.);

Nel caso di C1) dichiarare l'eventuale conformità allegando la documentazione di cui ai successivi punti C3) e C4).

Suolo industriale:

- C.3) **Certificato di Destinazione Urbanistica** relativo al suolo di sedime del nuovo volume da edificare, da cui evincere:
 - la conformità urbanistica del medesimo suolo di sedime, in relazione all'attività produttiva da esercitarvi;
 - la dettagliata indicazione delle coordinate catastali identificative del suolo in questione;
 - i principali parametri urbanistici (massima superficie coperta, cubatura, altezza, distanze dai confini, ecc.), vigenti per il lotto in questione.

Fabbricato preesistente:

- C.4) La documentazione da cui evincere la conformità urbanistica, edilizia e di destinazione d'uso dell'immobile interessato dal programma di investimenti, in relazione all'attività aziendale da insediarvi;

Per i progetti di cui alle tipologie di aiuti A, D, E ed F, ove sono previsti interventi edilizi relativi alle unità oggetto dell'investimento, è obbligatoria anche la seguente documentazione

Documentazione progettuale inerente le unità in cui avrà luogo l'investimento

- C.5) **Relazione tecnica illustrativa degli interventi da eseguire**, in cui il progettista avrà cura di esplicitare le informazioni relative:
 - *in caso di ristrutturazioni*: alle modalità operative che saranno applicate ed alle aree interessate dalle lavorazioni;
 - *per la costruzione di nuovo stabilimento*: alla tipologia dei volumi edilizi in progetto, alle principali modalità costruttive (architettoniche, strutturali, impiantistiche) ed alle finiture da applicare; corredata di:
- C.5.1) **Planimetria generale in scala adeguata** dalla quale risultino i valori delle superfici, corredata di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d'uso;
- C.5.2) **Piante, sezioni e prospetti dell'unità interessata** corredate di legenda identificativa e di sintetica tabella riepilogativa delle singole superfici con le rispettive destinazioni d'uso;
- C.5.3) **Grafico illustrativo del layout aziendale** da cui evincere il posizionamento delle eventuali attrezzature e dei macchinari da installare (con specifica legenda identificativa), nella configurazione che seguirà la conclusione del programma di investimenti.
- C.6) Una **relazione tecnica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) **da cui evincere:**
 - l'articolazione dell'iter autorizzativo da intraprendere o intrapreso per l'attuazione del Programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari;

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

- l'esplicita dichiarazione del tecnico circa l'inesistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi;
 - le informazioni circa l'eventuale avvenuto avvio del citato iter autorizzativo, con indicazione dei titoli già conseguiti.
- C.7) dettagliato **computo metrico estimativo delle opere edili** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) riguardanti il fabbricato da adibire a opificio industriale e/o a centro di ricerca;

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti A (centri di ricerca), ove sono previsti interventi edilizi relativi alle unità oggetto dell'investimento, è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- C.8 **Articolazione dell'iter autorizzativo per l'attuazione del Progetto categoria A) – Modello 16**
- C.9 **Sintesi piano occupazionale e collaborazioni con laboratori di ricerca del Progetto categoria A) -Allegare il Modello 17**
- C.10 **Sintesi previsioni di vendita, erogazioni servizi, costi ricavi – progetto categoria A) MODELLO 18**

NB

Nel computo metrico va obbligatoriamente indicato per ciascuna voce o macro voce di spesa se le stesse:

- fanno riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della Regione Emilia-Romagna e/o ad altri utilizzati; e/o
- fanno riferimento all'elenco regionale dei prezzi delle opere pubbliche della ... (indicare il nome di un'altra Regione e/o Camera di commercio e/o altro ente/soggetto riconosciuto); e/o
- fanno riferimento alla quantificazione da parte di un tecnico specializzato abilitato all'esercizio della professione.

Attenzione:

Tutti gli elaborati e le relazioni dovranno essere datati, firmati e timbrati a seconda dei casi dal tecnico abilitato all'esercizio della professione.

D) DOCUMENTI OBBLIGATORI IN RELAZIONE AL CASO SPECIFICO RELATIVI ALLA DISPONIBILITÀ DELLE FONTI FINANZIARIE

(attenzione: CONTRASSEGNARE CON UNA X SOLO QUELLI NECESSARI CHE SI TRASMETTONO)

- D 1) Modello 7 –“dichiarazione copertura finanziaria del programma di investimento complessivo”;**
- D2) Modello 8_ dichiarazione “Garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento”**

Documentazione atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo regionale previste (tra le fonti) a copertura del Programma di investimento (totale fabbisogni), secondo quanto indicato nella dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento” di cui al punto D2) dove:

- IN CASO DI OPZIONE **A** della dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento” – OPZIONE –**PARAMETRO 1/2**

Mezzi propri dell'impresa e/o dei soci

- D.A.1.1.) (se del caso) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all'aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

approvato, e/o trasferimento a Capitale netto, dal conto “conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale” che risulti dall’ultimo bilancio approvato;

E/O

- D.A.1.2) (se del caso) delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell’ultimo bilancio approvato (alla data della presente domanda) e non ancora versata, pari all’importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale;
- IN CASO DI OPZIONE **B** della dichiarazione “garanzia della copertura finanziaria del programma di investimento”

Mezzi propri dell’impresa e/o dei soci

- D.A.2.1.) (se del caso) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall’ultimo bilancio approvato, e/o trasferimento a CN, dal conto “conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale” che risulti dall’ultimo bilancio approvato;
- E/O*
- D.A.2.2) (se del caso) delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all’utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell’ultimo bilancio approvato (alla data della presente domanda) e non ancora versata, pari all’importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale;
- D.A.3) (se del caso) Alla data della presente dichiarazione lettere bancarie (o della holding del gruppo) o di altri soggetti autorizzati all’attività di credito (fondi di investimento, private equity, etc.) di impegno irrevocabile alla concessione dei finanziamenti (**secondo i modelli 9 e 10.**)

Entro la data della firma dell’Accordo:

- -in caso di finanziamento della banca (o altri soggetti autorizzati all’attività di credito), il beneficiario dovrà trasmettere copia dell’atto formale di concessione del finanziamento da parte della banca (o di altri soggetti analoghi come sopra definiti).
 - In caso di finanziamento della Holding, il beneficiario dovrà attestare l’effettivo trasferimento delle risorse;
- D.A.4) (se del caso) dichiarazione dei soci, alla data della presente dichiarazione, circa l’impegno ad apportare, secondo una delle forme previste (conversione di crediti in bilancio o apporti di capitali freschi) le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell’apporto (secondo il **modello 11**);
- D.A.5) in caso di scelta della modalità di co-finanziamento tramite apporto da parte dei soci di capitali freschi, attestazioni bancarie, alla data della presente dichiarazione, circa la disponibilità dei fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l’importo corrispondente all’apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario (secondo il **modello 12**);
- D.A.6) (se del caso) lettera di disponibilità dell’istituto concessore in merito alla garanzia richiesta, alla data della presente dichiarazione.

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

In caso di presenza di ipoteca su beni di terzi, occorrerà fornire la documentazione inerente i beni e i relativi intestatari, nonché l'eventuale disponibilità di terzi datori di ipoteca a concedere i beni in garanzia, alla data della presente dichiarazione;

Nota sui contenuti minimi per la predisposizione delle delibere

Tutte le delibere del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), devono riportare le seguenti informazioni minime:

- il riferimento al “Bando Accordi Regionali di Innesdimento e Sviluppo delle imprese
- bando 2021 in attuazione dell'art. 6 LR 14 /2014”;
- il titolo, la durata (n. mesi), l'oggetto (realizzazione di);
- la sede o le sedi di realizzazione;
- l'importo complessivo del Programma di investimento a cui il finanziamento si riferisce;
- se del caso, la forma del finanziamento tra quelle previste;
- l'importo del finanziamento.

E) DOCUMENTI OBBLIGATORI per i progetti di cui alla tipologia di aiuti D, come di seguito specificati:

- investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art. 41 del GBER;
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettera c) dell'art. 41 del GBER;

- E.1) Asseverazione del progetto** (secondo il modello n.20 predisposto dalla Regione Emilia Romagna);
- E.2) Diagnosi energetica** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) **del sito/i produttivo (o parte di esso) interessato dagli investimenti** redatta ai sensi della norma UNI CEI EN 16247. Tra gli interventi migliorativi proposti dovrà essere analizzato l'intervento oggetto di contributo;
- E.3) Relazione tecnico- illustrativa** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento oggetto di contributo approfondita ad un livello di dettaglio (singoli investimenti) tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte sia sotto il profilo tecnico funzionale che sotto il profilo energetico ambientale i cui dati di sintesi sono riportati in apposita tabella (secondo il modello N. 21 predisposto dalla Regione Emilia Romagna) che è parte integrante della relazione stessa. In caso di investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per i quali le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito rispettivamente agli articolo 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), la relazione deve includere un apposito paragrafo che giustifichi la scelta progettuale dell'investimento oggetto del finanziamento sia da un punto di vista tecnico che economico;
- E.4) Relazione sull'iter autorizzativo** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) per la costruzione, installazione e per l'esercizio delle opere e degli impianti oggetto di contributo. L'iter va sintetizzato nelle tabelle di riferimento (secondo il modello N. 22 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna) che sono parte integrante della relazione stessa;
- E.5) Planimetria generale ed elaborati grafici** (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) degli investimenti oggetto dell'intervento;

DOMANDA DI CONTRIBUTO - LR 14/14 – ANNO 2021

- E.6) Computo metrico estimativo dell'intervento** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) e **preventivi** relativi agli investimenti oggetto dell'intervento;
- E.7) Piano economico finanziario (PEF)** (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento contenente l'analisi dei flussi di cassa, il calcolo del tempo di ritorno (semplice ed attualizzato), il **VAN** ed il **TIR** e le ipotesi con cui sono stati calcolati tali parametri.

Attenzione: Tutti gli elaborati (computi metrici, preventivi, documentazione grafica, ecc.) e le relazioni tecniche dovranno essere datati, firmati e timbrati a seconda dei casi dal tecnico abilitato all'esercizio della professione o dal fornitore.

Per i progetti di cui alla tipologia di aiuti C, in caso di scelta del regime De minimis, è obbligatoria anche la seguente documentazione:

- F.1) Modello 19 "DICHIARAZIONI DE MINIMIS"**

DICHIARA INOLTRE

nel caso di ammissibilità della domanda, così come definito dal bando, di trasmettere e secondo le modalità indicate dalla Regione -qualsiasi documento ritenuto utile e necessario alla valutazione del Programma secondo i criteri di valutazione indicati dalla manifestazione di interesse, al fine di sottoscrivere l'Accordo;

nel caso di valutazione positiva, per accedere alla sottoscrizione dell'Accordo con la Regione, di impegnarsi al rispetto di eventuali prescrizioni e a soddisfare le esigenze documentali manifestate dal Nucleo.

Nel caso ammissione a finanziamento, di essere consapevole che la mancata sottoscrizione dell'Accordo da parte dell'impresa determina la decadenza dal contributo.

Di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art 13 del Regolamento europeo n. 679/2016 riportata 24 del bando, riportata all'art. 24 del bando.

Luogo e data

Timbro e firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che - In caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale). -l'originale della domanda sottoscritta dal legale rappresentante con bollo apposto deve essere conservata per 5 anni dopo la presentazione della medesima domanda.

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**



**ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E
DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO**

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6, LR 14/2014
- Anno 2021-**

**ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE
IMPRESE (ARIS)**

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDA PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

Sommario

SEZIONE 1 "PRINCIPALI DATI E INFORMAZIONI RELATIVI AL SOGGETTO PROPONENTE"	3
A. PROPONENTE	4
A1. Scheda anagrafica Società Proponente.....	4
A1.1. Persona delegata ai rapporti con la Regione	6
A2. Scheda descrittiva Società Proponente.....	6
A3. Soci dell'impresa proponente	8
SEZIONE2 "PRINCIPALI DATI E INFORMAZIONI RELATIVE AL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PROPOSTO ED AI PROGETTI IN CUI SI ARTICOLA"	9
B. PROGRAMMA DI INVESTIMENTO.....	10
B1. Informazioni sul programma di investimento.....	10
B.1.A PIANO INDUSTRIALE DI INVESTIMENTO COMPLESSIVO RIFERITO A TUTTE LE SPESE (anche quelle non finanziabili)	11
B.1.B.1 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI CHE COMPONGONO IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO, PER SINGOLE CATEGORIE DI AIUTO DEL BANDO	14
B1.B.2. Piano occupazionale del Programma di investimento oggetto di richiesta di finanziamento....	16
B.1. B.3 Tempi di realizzazione del Programma di investimento oggetto di richiesta di finanziamento	16
C. PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI.....	18
D. INQUADRAMENTO STRATEGICO-OPERATIVO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO COMPLESSIVO	18

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

**SEZIONE 1 "PRINCIPALI DATI E INFORMAZIONI RELATIVI AL
SOGGETTO PROPONENTE"**

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

A. PROPONENTE

A1. Scheda anagrafica Società Proponente

Rappresentante legale dell'impresa

Nome			
Cognome			
Nato/a a		il	Cod. fiscale

Ragione Sociale	
Forma giuridica	
Codice Fiscale	
Partita Iva	
Sede Legale¹	(indirizzo completo)
Zona assistita²	<i>Nel caso Indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.20 del bando)</i>

Costituzione	
	<ul style="list-style-type: none"> • data _____ • estremi atto costitutivo _____ • durata _____
Data inizio attività	
Registro imprese³	<ul style="list-style-type: none"> • ufficio di _____ • numero iscrizione R.E.A. _____ • numero iscrizione _____

¹Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale, fermo restando il possesso dei requisiti indicati nel bando alla data di presentazione della domanda, deve essere dimostrata, pena la decadenza del beneficio, la disponibilità di almeno un'unità locale sul territorio regionale alla data di richiesta della prima erogazione dell'agevolazione

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set.2014 e riportate nel bando all'art. 20

³Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda l'omologo registro delle imprese

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

Attività esercitata		
ATECO2007 attività primaria ⁴		
ATECO 2007 attività secondaria ⁵		
Capitale sociale	<ul style="list-style-type: none"> • deliberato _____ • sottoscritto _____ • versato _____ 	
N° addetti⁶ alla data della delibera di approvazione del presente bando	Addetti totali	Addetti a tempo pieno e a tempo indeterminato
Contratto di lavoro applicato		
Posizione INPS	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio di _____ • data iscrizione _____ • settore _____ • SE NON ISCRITTO ALL'INPS , MOTIVARE _____ 	
Posizione INAIL	<ul style="list-style-type: none"> • Ufficio di _____ • codice ditta n. _____ • SE NON ISCRITTO ALL'INAIL , MOTIVARE _____ 	
Fatturato ultimo bilancio approvato (se del caso)		

Impresa con Rating Legalità	SI		NO	
<i>in caso di risposta affermativa, inserire: punteggio attribuito (espresso in stelle) e data di scadenza</i>				

Telefono		Fax	
E-mail		PEC	

Indicare la dimensione del soggetto che realizza l'investimento tenendo conto di quanto previsto dal D.M. 18 aprile 2005

- Piccola impresa**
 Media Impresa
 Grande impresa

⁴Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede nel territorio nazionale, specificare nella domanda, in alternativa al codice ATECO 2007, il NACE code relativo all'attività primaria

⁵ Se il codice primario non corrisponde a quello dell'intervento, è possibile indicare il codice ATECO 2007 secondario (o NACE code in caso di impresa non avente sede nel territorio nazionale), ma occorre giustificare l'utilizzo in relazione al progetto

⁶ Il numero di addetti corrisponde al numero di unità-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA.

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

A1.1. Persona delegata ai rapporti con la Regione

Sig./Dott. _____
 Indirizzo (Via/Piazza, CAP, Città, Provincia) _____
 Tel. _____ Cell. _____
 Fax _____
 E-mail _____
 PEC _____

A2. Scheda descrittiva Società Proponente

(max 4.000 caratteri)

- Storia dell'Azienda
 - *evoluzione della proprietà/partecipanti ed assetto societario attuale con indicazione dei soci di riferimento e delle rispettive quote di partecipazione;*
 - *struttura organizzativa aziendale;*
- Storia del gruppo di appartenenza (eventuale)
 - *evoluzione della proprietà ed assetto societario attuale con indicazione dei soci di riferimento e delle rispettive quote di partecipazione;*
 - *struttura organizzativa del gruppo e relazioni funzionali e societarie tra le varie società dello stesso;*
 - *settori di attività delle consociate;*
- Elenco imprese appartenenti allo stesso gruppo con sede in Emilia-Romagna (eventuale)
 - *Specificare ragione sociale e codice fiscale*
- Informazioni sulla società
 - *settore di attività nel quale opera la società con indicazione delle principali caratteristiche tecnologiche e produttive;*
 - *struttura aziendale dal punto di vista organizzativo (principali strutture, servizi, aree, etc....)*
 - *mercato di riferimento, andamento storico e previsioni;*
 - *quota di mercato attuale e prospettive (a medio termine);*
 - *principali competitor e relative quote di mercato;*
 - *principali clienti (percentuali sul fatturato) e fornitori;*
 - *know-how sviluppato dalla Società (brevetti, marchi di proprietà ed eventuali accordi tecnici e/o commerciali);*
- Vertice e management aziendale
 - *indicare i responsabili della gestione con le rispettive esperienze professionali,*
 - *funzioni svolte e relative responsabilità;*
 - *specificare organo comune e modalità di rappresentanza;*
- Ubicazione
 - *indicare l'ubicazione della/e unità produttiva/e della società;*
- Profilo dell'impresa proponente
 - *Fornire il profilo dell'impresa proponente, in particolare evidenziando rispetto alle tematiche oggetto del/i progetto/i da realizzare in particolare per quelli di "Ricerca e Sviluppo":*
 - *le esperienze pregresse;*

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

- *l'organizzazione (sia preesistente sia nuova) per svilupparli e per sfruttare industrialmente e commercialmente i risultati*

FACSIMILE

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

A3. Soci dell'impresa proponente

Riportare di seguito in formato tabellare le seguenti informazioni relative alle imprese socie:

- **N. e NOME DELL'IMPRESA,**
- **FORMA GIURIDICA,**
- **P.IVA**
- **CODICE FISCALE**
- **SEDE LEGALE**

FACSIMILE

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

**SEZIONE2 "PRINCIPALI DATI E INFORMAZIONI RELATIVE AL
PROGRAMMA DI INVESTIMENTO PROPOSTO ED AI PROGETTI
IN CUI SI ARTICOLA"**

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

B. PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

B1. Informazioni sul programma di investimento

- Indicare il titolo del Programma di investimento _____
- Indicare la sede o le sedi in cui l'intervento/i previsto/i e compilare la scheda seguente

SEDE/I⁷ IN CUI AVRÀ LUOGO L'INTERVENTO

Via			
CAP	Comune	Prov.	
Zona assistita ⁸	<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.20 del bando)</i>		
Zona MONTANA	<i>Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emilia Romagna</i>		

⁷ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

⁸ Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014 e riportate nel bando all'art. 20

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

**B.1.A PIANO INDUSTRIALE DI INVESTIMENTO COMPLESSIVO RIFERITO A TUTTE LE SPESE
(anche quelle non finanziabili)**

- **Redigere l'abstract del Piano industriale dell'impresa (comprensivo degli investimenti per cui non vengono richiesti i contributi) in cui si inserisce il Programma di investimento oggetto della domanda, compresi gli obiettivi che devono essere chiari, realistici e raggiungibili nell'arco di durata del progetto (non oltre 2000 caratteri)**
- **Investimenti materiali e immateriali**
Utilizzando il prospetto seguente riepilogare il programma di investimento che il soggetto proponente ha in programma di realizzare in **Emilia-Romagna** nei prossimi 4 anni, tenendo conto sia della parte candidabile ai fini del bando in argomento (PARTE A) sia, se del caso, di quella relativa ad investimenti non agevolabili (PARTE B).

	Descrizione Investimento (voci a titolo di esempio non esaustivo)	Importo totale degli Investimenti previsti €/000
Parte A) investimenti per cui si richiedono i contributi		
1	Spese per la ricerca, sviluppo e l'innovazione	
2	Centro di ricerca	
3	Spese per la formazione	
4	Impianti per : Efficienza energetica , cogenerazione ad alto rendimento, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riciclo e riutilizzo dei rifiuti	
5	Investimenti nelle aree assistite E/O Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI	
PARTE B) investimenti per cui non si richiedono i contributi		
6	Progettazione e Studi (1)	
7	Suolo Aziendale e sue sistemazioni + capannoni e fabbricati ind.li, Fabbricati civili, Strade, Piazzali, recinzioni, ecc. (1)	
8	Impianti Generali (1) +Macchinari – Impianti-Attrezzature (1) +Mezzi Mobili ad uso industriale	
9	Immobilizzazioni immat.li (1)	
10	Servizi di consulenza (1) diversi da quelli indicati al punto 5)	
	TOTALE INVESTIMENTO	

NOTA 1) Nelle voci dalla n. 6 alla n.11, Indicare solo l'importo delle spese non rientranti tra una o più delle voci di spesa finanziabili contrassegnate e riportate in tabella ai numeri 1-2-3-4-5

- **Descrizione delle spese del piano industriale complessivo comprensivo di quelle non finanziabili (max 8.000 caratteri)**
Descrivere brevemente le spese suddette previste dell'intervento, esponendo anche le spese non agevolabili, indicando:
 - l'oggetto delle progettazioni, studi e assimilabili;
 - le caratteristiche dimensionali e qualitative e l'eventuale necessità di sistemazioni e indagini geognostiche del suolo;
 - le principali caratteristiche costruttive e dimensionali e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale delle opere murarie;
 - l'indicazione dei principali macchinari, impianti e attrezzature,
 - le principali caratteristiche dei brevetti e delle altre immobilizzazioni immateriali;

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

- della consulenza, il contributo alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma di investimento e le procedure di attivazione delle prestazioni previste;
- le principali necessità formative;
- i principali risultati del programma di ricerca, sviluppo e innovazione;
- le caratteristiche e le finalità principali del centro di ricerca (se previsto).

- **Personale da assumere a tempo pieno e indeterminato in relazione al Programma di investimento riferito a tutte le spese comprese quelle non finanziabili**

n. addetti ⁹	Importo del costo degli addetti dell'anno a regime €/000

- **Timing del Piano industriale complessivo comprendente anche gli investimenti non finanziabili**

Indicare:

- durata (in mesi) del Programma _____
- data di inizio: _____
- data di ultimazione: _____

Articolare la tempistica (inserendo una x nelle caselle) dell'intero **Piano industriale**, tenendo conto del piano degli investimenti precedentemente dettagliato, secondo lo schema di seguito riportato

	Descrizione delle voci di spesa (a titolo di esempio non esaustivo)	Data avvio realizzazione Prevista GG/MM/AA	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese	Dal 25° al 36° mese Non compilare per la parte agevolata	Oltre 36 mesi Non compilare per la parte agevolata
1	Spese per la ricerca & sviluppo					
2	Infrastruttura di ricerca					
3	Spese per la formazione					
4	Impianti per : Efficienza energetica , cogenerazione ad alto rendimento, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riciclo e riutilizzo dei rifiuti					
5	Investimenti nelle aree assistite <i>Oppure</i> Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI					
6	Progettazione e Studi					

⁹ Per addetti si intendono gli occupati che hanno un contratto di assunzione a tempo pieno e a tempo indeterminato relativi all'unità produttiva in cui avrà luogo l'investimento per il quale si è presentata la domanda. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'anno a regime come definito all'art. 19 del bando

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

7	Suolo Aziendale e sue sistemazioni + capannoni e fabbricati ind.li, Fabbricati civili, Strade, Piazzali, recinzioni, ecc.					
8	Impianti Generali (1) +Macchinari – Impianti-Attrezzature +Mezzi Mobili ad uso industriale					
9	Immobilizzazioni immat.li					
10	Servizi di consulenza diversi da quelli indicati al punto 5)					

• **Infrastrutture pubbliche nell'area in cui si realizza l'investimento complessivo**

Descrivere dettagliatamente, motivandone la necessità, le opere infrastrutturali, materiali e/o immateriali, funzionali e ritenute necessarie alle finalità del programma di sviluppo proposto, specificandone la relativa copertura finanziaria.

• **Articolazione dell'iter autorizzativo per l'attuazione del programma di investimento complessivo**

In riferimento agli interventi, e alle eventuali infrastrutture, evidenziare e specificare nella tabella che segue **l'articolazione dell'iter autorizzativo** da intraprendere in via preliminare o intrapreso per l'attuazione del programma, con indicazione degli eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. Evidenziare l'esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi

	Specificare oggetto	Soggetto responsabile (indicare nome, eventuale ufficio/servizio e comune)	Stato dell'iter della procedura (da richiedere, richiesto, in corso di ottenimento, etc.)	Tempistica prevista per la conclusione dell'iter (entro la data)
	Permessi e/o pareri e/o nulla osta e/o certificati necessari all'esercizio dell'attività industriale di ricerca, innovazione etc. prevista nel piano di investimenti			
	Variante agli strumenti urbanistici			
	Permessi a costruire			
	Altro da specificare			

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

**B.1.B.1 TIPOLOGIA DEGLI INTERVENTI CHE COMPONGONO IL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO
OGGETTO DI RICHIESTA DI FINANZIAMENTO, PER SINGOLE CATEGORIE DI AIUTO DEL BANDO**

• **I presupposti all'origine del Programma di Investimento e principali risultati attesi**

Indicare:

- **la funzione strategica del Programma di investimento** nell'ambito del piano industriale;
- **gli elementi chiave** del Programma, in particolar modo riferiti ai seguenti fattori:
 - i partner strategici (per ciascuno specificare l'attività e il tipo di collaborazione);
 - le **collaborazioni già attive e quelle possibili da attivare** con le imprese locali (value chain), specificando le tipologie di relazioni e le forme di cooperazione e in che modo valorizzano il sistema locale e le filiere di riferimento;
 - le attività strategiche (anche riferite a quelle di ricerca, sviluppo e innovazione sia in essere sia da intraprendere);
 - il valore aggiunto generato, in termini economici e tecnologici per i settori a cui il Programma si riferisce e di risoluzioni di necessità e bisogni del mercato di riferimento;
- **i principali risultati** economici, di mercato e produttivi che l'impresa /raggruppamento intende raggiungere con il Programma proposto
- **In riferimento a uno o più dei seguenti fattori, indicare e descrivere le ragioni per cui il Programma va considerato di interesse regionale** (max 1000 caratteri)
 - il valore elevato degli investimenti a carico delle imprese;
 - l'accrescimento delle specializzazioni delle imprese, della capacità competitiva e delle specializzazioni della filiera e del sistema produttivo regionale, anche con riferimento ai mercati esteri;
 - i livelli di ricerca, tecnologia e capacità di innovazione;
- **in riferimento ai seguenti fattori evidenziare gli impatti positivi del programma in termini di:**
 - **sostenibilità energetico-ambientale** (max 2.500 caratteri)

- **Valorizzazione del lavoro** (max 2.500 caratteri)

- Nella seguente tabella viene riportata la sintesi dell'articolazione e degli importi degli investimenti per cui vengono richiesti i contributi e del relativo contributo richiesto, in relazione alla categoria di aiuto del bando a cui gli interventi si riferiscono

CATEGORIE DI AIUTO	Indicare Ubicazione (Comune)	Indicare importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi (€/000)	Indicare Importo del contributo (1 e 2) €/000
-------------------------------	------------------------------------	--	---

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

A) Infrastruttura di ricerca			
B) Ricerca e sviluppo			
C) Tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo dei rifiuti			
D) Formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità			
E) Investimenti nelle aree assistite			
F) Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI			
Totale			

Note (1): Il contributo deve essere calcolato tenendo conto di quanto previsto all'art.20 del bando "Categoria di aiuti, livelli di contribuzioni, normativa di riferimento".

L'importo del contributo deve corrispondere alla somma dei contributi richiesti sulle singole linee di intervento riportato nelle corrispondenti schede descrittive.

(2) L'ammontare massimo concedibile del contributo è determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dalla manifestazione di interesse

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

B1.B.2. Piano occupazionale del Programma di investimento oggetto di richiesta di finanziamento

Descrivere il piano di assunzioni di addetti con contratto a tempo pieno e indeterminato relativi all'unità produttiva in cui avrà luogo l'investimento per il quale si è presentata la domanda., specificando il numero di laureati tra i nuovi addetti

	Nuovi addetti assunti a tempo pieno e indeterminato	Numero di laureati tra i nuovi addetti assunti a tempo pieno e indeterminato
2021		
2022		
2023		
Anno a regime		
totale		

Le tempistiche del piano occupazionale potranno essere variate previa richiesta alla Regione Emilia-Romagna. In ogni caso l'incremento occupazionale dovrà essere conseguito entro l'anno a regime. Non saranno ammesse riduzioni del numero di occupati a tempo pieno e indeterminato oggetto dell'impegno occupazionale.

Con riferimento ai progetti di ricerca e sviluppo si ricorda che, ai sensi dell'art. 21 del bando, il personale assunto nel periodo che intercorre tra la data di approvazione del bando stesso e la data della presentazione della domanda non potrà essere rendicontato, all'interno della tipologia di spesa A (Spese per nuovo personale di ricerca).

Nota al prospetto: Il totale della colonna D deve coincidere con il n. di ADDETTI a tempo pieno e indeterminato indicate nel modulo di domanda che il soggetto proponente si è impegnato ad assumere entro la fine dell'anno a regime

B.1. B.3 Tempi di realizzazione del Programma di investimento oggetto di richiesta di finanziamento

- **Tempistica prevista per la realizzazione del programma di investimento ai fini della cantierabilità**

Indicare:

- la durata (in mesi) del Programma _____
- la data di inizio (GG/MM/AA): _____
- la data di ultimazione (GG/MM/AA): _____

Articolare la tempistica del programma di investimento inserendo una x nelle caselle) nel prospetto che segue, tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2023.**

CATEGORIE DI AIUTI	Durata (in mesi) dell'intervento	DATA INIZIO			DATA DI ULTIMAZIONE		
		GG	MESE	ANNO	GG	MESE	ANNO
	N MESI						
A) Aiuti agli investimenti per le infrastrutture di ricerca							
B) Aiuti a favore della ricerca e sviluppo							

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEMA PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità							
D) Aiuti per la tutela dell'ambiente per interventi finalizzati all'efficienza energetica, alla cogenerazione alla produzione di energia da fonti rinnovabili nonché interventi per riciclaggio e riutilizzo di rifiuti							
E) Investimenti nelle aree assistite							
F) Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI							

FACSIMILE

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

C. PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI

- Descrivere i fabbisogni relativi al Programma di investimento oggetto di richiesta di finanziamento e le fonti a copertura degli stessi (max 2.000 caratteri)
- Riepilogare secondo l'articolazione del prospetto di seguito riportato le fonti e i fabbisogni tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2023**

	12 mesi €/000	24 mesi €/000	TOTALE €/000
Investimenti immateriali (comprese le eventuali azioni formative e di accompagnamento)			
Investimenti materiali			
Investimenti in infrastrutture solo se a carico del soggetto proponente			
IVA sugli investimenti (ove prevista)			
Totale Fabbisogni			
<i>Incremento Capitale Sociale</i>			
Contributo c/capitale			
Finanziamenti a m/l termine			
Finanziamenti a breve termine			
Totale Fonti			

Note

1. L'intensità e l'entità del contributo sono determinate secondo quanto previsto dal regolamento (UE) n. 651 del 17 giugno 2014 (GBER) e riportate agli art. 20 del bando.

D. INQUADRAMENTO STRATEGICO-OPERATIVO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO COMPLESSIVO

In riferimento al programma di investimento complessivo esplicitare quanto segue

- **Le caratteristiche dei prodotti e/o servizi** (max 2.000 caratteri)

Descrivere le caratteristiche distintive dei prodotti e/o servizi dell'impresa Proponente e quelli che eventualmente si intendono realizzare, anche attraverso gli interventi di R&S compresi nel Programma di investimento

- **Lo scenario competitivo (situazione attuale e trend)** (max 2.000 caratteri)

Descrivere il mercato di riferimento, i fattori critici di successo, i principali competitor (fatturato e rispettive quote di mercato), il target e il posizionamento dell'azienda e i principali fornitori

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 - ALLEGATO A1 DELLA DOMANDA
"SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "**

- **Le politiche commerciali** (max 2.000 caratteri)

Descrivere le strategie che si intendono perseguire, tenuto conto del Programma di investimento proposto, in termini di posizionamento del prodotto, politica dei prezzi di vendita, canali/reti di distribuzione da utilizzare, eventuali azioni promozionali e pubblicitarie con indicazione dei relativi costi

- **Indicare le previsioni di evoluzione dei ricavi esplicitando le motivazioni** (max 2.000 caratteri)

Luogo e data

Timbro e firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).



**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14 /2014
- Anno 2021-**

**ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO
DELLE IMPRESE (ARIS)**

SCHEDA

-PROGETTO DI DETTAGLIO-

CATEGORIA DI AIUTI A

**“INVESTIMENTI PER LA
REALIZZAZIONE DI CENTRI DI
RICERCA”**

CATEGORIA DI AIUTI A

(ART. 26 DEL REG. 651/2014-GBER)

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021– PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI
A****Sommario**

PROPONENTE E SEDE DEL PROGETTO	3
INFORMAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO	3
ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO	5
DESCRIZIONE DELLE RISORSE COINVOLTE.....	8
PIANO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA.....	8
PREVISIONI DI VENDITA E PIANO ECONOMICO	9
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	10

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021- PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI A**PROPONENTE E SEDE DEL PROGETTO**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		il	Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

DICHIARA CHE

In relazione al "programma di investimento", codice unico identificativo: XXXXX

- l'intervento del Centro di ricerca avrà luogo in una o più delle seguenti sede/i¹

Via			
CAP	Comune		Prov.
Zona assistita ²	Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.20 del bando)		
Zona MONTANA	Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emila Romagna		

INFORMAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO³

Descrizione sintetica del progetto le attività dell'infrastruttura di ricerca devono prevedere il pieno coinvolgimento della comunità scientifica, intesa come l'insieme degli attori che partecipano all'acquisizione di nuove conoscenze da applicare a nuovi prodotti o processi che afferiscono al settore economico del proponente. Si evidenzia che dovrà essere garantita, in modo trasparente, l'apertura dell'infrastruttura di ricerca a utenti esterni, i quali potranno accedere a prezzi di mercato. (max. 4.000 caratteri)

--

- **Obiettivi del progetto** (max. 3.000 caratteri)

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set.. 2014 e riportate nel bando all'art. 20

³Secondo quanto previsto all'art. 8.1 sezione A del bando

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021– PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI A

Descrivere gli obiettivi generali e specifici del progetto di realizzazione del Centro di Ricerca, Sviluppo e innovazione (da ora in avanti Centro di ricerca), che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata dell'intervento, e indicare la *proposta di valore* e gli elementi distintivi che la caratterizzano.

Descrivere in che modo i servizi, che potranno essere offerti, a mercato, alla comunità scientifica in esito al progetto proposto, rientrano nelle strategie di sviluppo aziendale e come possono contribuire all'avanzamento tecnologico, organizzativo e strategico del proponente.

- **Strategia generale per garantire l'accesso a terzi** (max. 4.000 caratteri)

Descrivere in maniera puntuale come l'impresa riesce a garantire e concedere l'accesso alla struttura a terzi (altre imprese di qualsiasi dimensione, università e laboratori di ricerca) in modo trasparente, proporzionale e non discriminatorio (secondo quanto previsto dal bando ai sensi della definizione di cui all'articolo 26, comma 4, e dell'articolo 2 punto 91 del GBER), **condizione cogente per l'ammissibilità**.

- **I servizi per l'accesso alla struttura di ricerca** (max. 10.000 caratteri)

Riportare i servizi erogati in termini di utilizzo delle "risorse" umane, tecnologiche e scientifiche al fine di garantire che l'infrastruttura di ricerca sia accessibile ad altre imprese (in qualità di utenti della struttura) e aperto alla collaborazione con le Università e agli altri organismi di ricerca.

Denominazione del servizio	Descrizione del servizio	Mercato di riferimento
A		
B		
C		
...		

- **Grado di innovazione di ogni servizio** (max. 4.000 caratteri)

Per ogni **servizio** offerto descrivere il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, inteso come:

1. avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico e delle possibili applicazioni industriali e commerciali rispetto al contesto esistente,
2. risposta a nuovi bisogni, sviluppo di nuove nicchie di mercato, nuove funzionalità, etc.

Specificare se tale avanzamento sussiste al livello del settore e/o filiera in regione e/o del contesto internazionale.

- **Contributo all'avanzamento tecnologico della filiera** (max. 2.000 caratteri)

Tenuto conto dei servizi offerti, descrivere come la struttura contribuisce all'avanzamento tecnologico della filiera e all'impatto dei risultati della filiera regionale sulla competitività internazionale, con riguardo a:

- introduzione di nuove tecnologie,
- estensione della gamma delle produzioni o della filiera,
- crescita occupazionale,
- rafforzamento competitivo e aumento delle esportazioni.

- **Coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)** (max. 2.000 caratteri)

Specificare, tra quelli individuati nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, il sistema di specializzazione industriale afferente al progetto di infrastruttura di ricerca (max 1.500 caratteri). **È possibile una sola scelta**

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021- PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI A

sistema di specializzazione industriale	Specificare elementi da cui si evince l'appartenenza (max 1.500 caratteri)
sistema agroalimentare	
Sistema dell'edilizia e delle costruzioni	
Sistema della mecatronica e della motoristica	
Industrie della salute e del benessere	
Industrie culturali e creative	
Industria del turismo	
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	
Energia e sviluppo sostenibile	

Specificare, tra quelli individuati nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, gli ambiti tematici prioritari afferenti ai servizi previsti dal progetto di infrastruttura di ricerca, è possibile più di una scelta (**Max 3 scelte**)

Ambito tematico prioritario	Specificare elementi da cui si evince la coerenza (max 1.500 caratteri)
Energia pulita, sicura e accessibile	
Circular economy	
Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	
Blue growth	
Innovazione nei materiali	
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
Connettività di sistemi a terra e nello spazio	
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	
Città e comunità del futuro	
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	
Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	
Salute	
Innovazione sociale e partecipazione	
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori	

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO

• **Prospetto delle spese (al netto dell'IVA)**

Riassumere le spese previste utilizzando il **Prospetto delle spese** di seguito riportato

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021- PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI**A**

Descrizione Investimento (voci a titolo di esempio non esaustivo) (1)	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi €
Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili Le opere dovranno essere strettamente funzionali all'istallazione di attrezzature finalizzate alle attività di ricerca dell'infrastruttura	
Impianti strettamente funzionali alle attività di ricerca dell'infrastruttura	
Attrezzature	
Programmi informatici	
Brevetti	
Licenze	
Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie	
Totale	

NOTE TABELLA:

Le spese di investimento in Infrastrutture di ricerca di ricerca sono ammissibili secondo quanto previsto all'art. 26 del GBER "aiuti agli investimenti per le infrastrutture per la ricerca"

Condizioni e limiti di ammissibilità delle spese previste

- Le opere murarie e assimilabili comprese le infrastrutture specifiche facenti parte dell'investimento, **non sono ammissibili al finanziamento in caso di edificazione di nuovi immobili**. Le opere dovranno essere strettamente funzionali all'istallazione di attrezzature finalizzate alle attività dell'infrastruttura di ricerca.
 - Spese per l'acquisto di attrezzature e impianti, incluso software specialistico, sono ammissibili
 - se sono acquistati, in base al costo di acquisto;
 - se sono locati, solo se debitamente giustificati e comunque per una percentuale minima dell'investimento, limitatamente
 - al costo della locazione, per il periodo di utilizzo effettivo se collegati ad uno o più progetti di R&S e/o innovazione,
 - o in alternativa
 - al tempo di finanziabilità del Programma (ossia il periodo entro cui deve realizzarsi).

Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo unitario sia superiore a 500,00 euro" e solo gli Impianti strettamente funzionali alle attività dell'infrastruttura di ricerca.
 - Sono ammissibili le spese per le competenze tecniche ed i brevetti (acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni); i servizi di carattere tecnico-scientifico utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato; le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova. **Non sono ammesse** le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, o chiaramente legate alla industrializzazione, al marketing e alla comunicazione.
- Si precisa che le **attività specialistiche** che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:
- consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
 - consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
 - consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800€ al giorno.
- L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza. Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021– PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI
A**

Per quanto riguarda le consulenze fornite da Università, in deroga a quanto sopra indicato, è consentito, per la realizzazione di attività strettamente connesse con il progetto agevolato, l'utilizzo di personale con un'esperienza inferiore ai 5 anni purché assegnatario di un dottorato di ricerca, di un assegno di ricerca o di una borsa di ricerca post laurea. Deroghe ai criteri di esperienza indicati sono, altresì, ammesse in caso di conferimenti da parte dell'Università di incarichi professionali, per l'espletamento di attività strettamente connesse con il progetto agevolato, assegnati previa selezione tramite avviso pubblico.

- **Descrizione delle spese** (max. 3.500 caratteri)

Sulla base del prospetto (e coerentemente con i preventivi, le eventuali stime e i computi estimativi di riferimento) delle spese previste del progetto, evidenziare in che modo esse sono necessarie e indicare:

1. le principali caratteristiche costruttive e dimensionali e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale delle opere murarie;
2. il dettaglio e le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni delle attrezzature e degli impianti e delle piattaforme software;
3. i brevetti e/o licenze eventualmente necessari alla ricerca già in possesso del proponente e/o che si intendono acquisire e da quali soggetti saranno acquisiti;
4. quali risultati del progetto si intendono brevettare e quale tipo di copertura si intende dare ai brevetti;
5. il contenuto dei servizi di carattere tecnico-scientifico utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how e di diritti di licenza;

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021– PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI A

DESCRIZIONE DELLE RISORSE COINVOLTE

- **Profilo dell'impresa proponente** (max. 3.000 caratteri)

Fornire il profilo dell'impresa proponente, con la finalità di comprendere rispetto ai servizi della struttura di ricerca oggetto della domanda:

- la capacità e le eventuali esperienze pregresse;

-l'organizzazione (sia preesistente, sia nuova) per svilupparli e per sfruttarli industrialmente e commercialmente;

Risorse coinvolte (max 5.000 caratteri)

Descrivere il piano occupazionale a seguito dell'investimento, specificando per ogni tipologia il titolo di studio e il numero delle unità. Tale descrizione dovrà essere coerente con quanto specificato nel **Modello 17. Sintesi piano occupazionale e collaborazioni con laboratori di ricerca del Progetto categoria A**

Collaborazioni con laboratori di ricerca/ università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, (max.2.000 caratteri)

Descrivere i laboratori/centri /università che collaboreranno alla realizzazione del Centro di Ricerca, specificandone il ruolo e le fasi in cui saranno coinvolti e le competenze che apporteranno nonché le modalità di collaborazione per offrire servizi avanzati e incrementare il sistema della conoscenza. Tale descrizione dovrà essere coerente e a quanto specificato nel **Modello 17. Sintesi piano occupazionale e collaborazioni con laboratori di ricerca del Progetto categoria A**

Collaborazioni con università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, intesa come modalità per offrire servizi avanzati e incrementare il sistema della conoscenza

PIANO DI GESTIONE DELLA STRUTTURA

Al fine di dimostrare con chiarezza l'autonomia della struttura anche sotto il profilo gestionale (in termini di unità di business) rispetto al resto delle attività dell'azienda e che l'accesso al Centro sia aperto a più utenti (imprese, laboratori, centri di ricerca, etc.) e concesso in modo trasparente e non discriminatorio, secondo quanto previsto dal bando ai sensi della definizione di cui all'articolo 26, comma 4, e dell'articolo 2, punto 91, del GBER, descrivere quanto di seguito richiesto.

- **Organizzazione dei servizi per l'accesso alla struttura di ricerca**

Descrivere in maniera puntuale le principali fasi che caratterizzano il ciclo di erogazione dei servizi della struttura di ricerca identificandoli con lettere (per es. Servizio A), Servizio B) etc,) (Max 2.500 caratteri)

Descrivere in maniera puntuale le tipologie di utenza (imprese e/o altri soggetti a cui i servizi sono rivolti) **specificando i fabbisogni scientifici e tecnologici di tale utenza** i settori e le filiere di appartenenza e le

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021– PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI A

principali aree geografiche (anche straniere) di provenienza (per es. Serv. A), tipologia utenza, settori e filiere di appartenenza, Serv B) tipologia utenza, settori e filiere di appartenenza (Max 2.500 caratteri)

• Organigramma della struttura di ricerca (max. 3.000 caratteri)

Descrivere in maniera puntuale l'organigramma della struttura di ricerca, specificando il personale impegnato nella struttura di ricerca, dettagliandone il numero la responsabilità e il ruolo specifico. (max. 2.500 caratteri).

Per ogni tipologia di risorsa umana specificare le informazioni nel seguente ordine:

- Numero;
- Responsabilità;
- Ruolo all'interno della struttura;
- Servizio di riferimento, per es. Serv. A) Serv. B) etc;
- Fase di erogazione del servizio in cui la risorsa è impegnata;

PREVISIONI DI VENDITA E PIANO ECONOMICO

• Mercato di riferimento e strategie di vendita e/o erogazione dei servizi (max. 10.000 caratteri)

In coerenza con i contenuti riportati nel MODELLO 18 -Sintesi previsioni di vendita, erogazioni servizi, costi ricavi – progetto categoria A). Descrivere quanto segue:

- Indicare lo scenario competitivo: mercato di riferimento (situazione attuale e trend), fattori critici di successo, principali competitor, posizionamento dell'azienda, principali fornitori;
- Descrivere le strategie commerciali che si intendono perseguire in termini di posizionamento del servizio, politica dei prezzi di vendita, canali/rete di distribuzione da utilizzare, eventuali azioni promozionali e pubblicitarie con indicazione dei relativi costi;
- Descrivere l'applicazione di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche e strategie commerciali dei servizi che si prevede di erogare;
- Descrivere le relazioni esterne e le azioni di marketing attraverso le quali si prevede di raggiungere il mercato di riferimento definito.

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021– PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI A

- **Le previsioni di vendita e capacità di erogazione dei servizi specificando in maniera puntuale: le tipologie di servizi, indicando i ricavi attuali e quelli previsionali suddivisi nelle annualità a venire. Quanto riportato di seguito dovrà essere coerente con i contenuti MODELLO 18 -Sintesi previsioni di vendita, erogazioni servizi, costi ricavi – progetto categoria A) (max. 4.000 caratteri)**

--

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **Descrivere i tempi previsti per la realizzazione dell'investimento ai fini della cantierabilità del progetto (max 2.000 caratteri)**
- **Indicare:**
 - durata (in mesi) del progetto: _____
 - data di inizio (GG/MM/AA): _____
 - data di ultimazione (GG/MM/AA): _____
- **Articolare la tempistica del progetto (inserendo una x nelle caselle) nel prospetto che segue, tenendo conto che il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2023**

investimenti materiali e immateriali	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese
Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili		
Impianti		
Attrezzature		
Programmi informatici		
Brevetti		
Licenze		
Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie		

Luogo e data

**Timbro e
firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**



**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014
- Anno 2021-**

**ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE
IMPRESE (ARIS)**

SCHEDA

-PROGETTO DI DETTAGLIO-

CATEGORIA DI AIUTI B

**“AIUTI A FAVORE DELLA RICERCA E
SVILUPPO”**

(ART. 25 DEL REG. 651/2014-GBER)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B**Sommario**

PROPONENTE E SEDE DEL PROGETTO	3
INFORMAZIONI E OBIETTIVI	4
DESCRIZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'	10
ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO	13
DESCRIZIONE DELLE RISORSE COINVOLTE.....	16
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	18

FACSIMILE

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

PROPONENTE E SEDE DEL PROGETTO

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		il	Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

DICHIARA CHE

In relazione al "programma di investimento", codice unico identificativo: XXXXX

- l'intervento di R&S avrà luogo in una o più delle seguenti sede/i¹

Via			
CAP	Comune		Prov.
Zona assistita ²	<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.20 del bando)</i>		
Zona MONTANA	Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emila Romagna		

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set.. 2014 e riportate nel bando all'art. 20

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B
INFORMAZIONI E OBIETTIVI³

Descrizione sintetica dell'intervento (max. 4.000 caratteri)

--

• **Quadro complessivo dei progetti di ricerca e sviluppo**

Indicare le informazioni riferite a tutti i progetti di ricerca e sviluppo⁴ secondo l'articolazione della tabella di seguito riportata

N	TITOLO DEL PROGETTO DI R&S	IMPORTO PROGETTO DI R&S €	IMPORTO INTERVENTO RICERCA €	IMPORTO INTERVENTO SVILUPPO SPERIMENTALE €
1	INSERIRE TITOLO DEL PROGETTO DI R&S N 1			
2	INSERIRE TITOLO DEL PROGETTO DI R&S N 2			
n	INSERIRE TITOLO DEL PROGETTO DI R&S N ..			

• **Quadro risorse umane coinvolte nei progetti di ricerca e sviluppo articolato per tipologia**

Tipologia risorsa (1)	Profilo ⁵	Mansione nelle attività di R&S ⁶	N. unità	Laureato (inserire numero)	Non laureato (inserire numero)	Totale gg. persona sul progetto
Ricercatori che si prevede di assumere (tipologia A ⁷ delle spese ammesse)						
Personale addetto alla ricerca coinvolto nel progetto (tipologia B ⁸ delle spese ammesse)						
Personale ausiliario coinvolto nel progetto (tipologia C ⁹ delle spese ammesse)						
Totale (inserire numero)	Non compilare	Non compilare				

Nota 1: alla stessa tipologia di risorse umane possono corrispondere più profili, mansioni, etc. (ogni profilo va indicato in una riga a parte)

³ Secondo quanto previsto all'art. 8.1 sezione B del bando

⁴ **Ai fini del bando per progetto di ricerca e sviluppo, si intende un progetto di ricerca industriale e uno di sviluppo sperimentale tra essi correlati**

⁵ Ad es. ingegnere meccanico, informatico, chimico, ecc.

⁶ Specificare quale mansione si intende affidare al nuovo ricercatore nell'ambito delle attività di R&S dell'impresa, ad es. nuovi materiali, sviluppo sistemi di controllo, sistemi di simulazione, ecc.

⁷ Include personale rendicontato nella voce di costo A di cui alla tabella "Prospetto delle spese"

⁸ Include personale rendicontato nella voce di costo B di cui alla tabella "Prospetto delle spese"

⁹ Include personale rendicontato nella voce di costo C di cui alla tabella "Prospetto delle spese"

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEI PROGETTO DI R&S

• **Indicare:**

- durata (in mesi) dei progetti: _____
- data di inizio (GG/MM/AA): _____
- data di ultimazione (GG/MM/AA): _____

- Articolare la tempistica del progetto (inserendo una x nelle caselle) nel prospetto che segue, tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2023**

N	TITOLO DEL PROGETTO DI R&S	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese
1	INSERIRE TITOLO DEL PROGETTO DI R&S N 1		
2	INSERIRE TITOLO DEL PROGETTO DI R&S N 2		
n	INSERIRE TITOLO DEL PROGETTO DI R&S N ..		

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

LE SUCCESSIVE SEZIONI DELLA SCHEDA VANNO RIPETUTE

PER OGNI PROGETTO DI RICERCA E SVILUPPO

-Titolo _____

- **Abstract del progetto** (max 4.000 caratteri)
Da descrivere e articolare secondo la tabella di seguito riportata

	TITOLO	IMPORTO €/000
PROGETTO RICERCA INDUSTRIALE		
PROGETTO SVILUPPO SPERIMENTALE		
Costi derivanti da collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca. (minimo 15%)		
TOTALE IMPORTO (1) progetto di R&S		

- **Finalità principale del progetto**

Indicare con una **X** se il progetto è finalizzato:

- A)** a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o a migliorare significativamente prodotti, servizi e sistemi produttivi esistenti nelle imprese;
e/o
- B)** a introdurre sul mercato nuovi prodotti o servizi o ad adottare nuove tecnologie produttive che prevedano nuovi investimenti e ampliamenti produttivi sul territorio regionale.

- **Obiettivi di Progetto** (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi generali e specifici del progetto, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata dello stesso (max 3.000 caratteri)

- **Output di Progetto** (max 3.000 caratteri)

Descrivere gli output e i risultati attesi previsti in termini di prototipi, nuovi processi, soluzioni tecnologiche distinguendoli per la fase di ricerca industriale e la fase di sviluppo sperimentale.

- **Impatto e sostenibilità ambientale del progetto Output di Progetto** (max 3.000 caratteri)

Con riferimento agli output progettuali, prodotti e/o processi, specificare i risultati (che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del progetto) in termini di riduzione degli impatti ambientali e sotto il profilo del miglioramento della sostenibilità.

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

- **Aspetti tecnico-scientifici del progetto di ricerca e sviluppo** (max5.000 caratteri)

Per il progetto mettere in evidenza in maniera dettagliata gli aspetti tecnico scientifici, con riferimento a:

- **obiettivi specifici e generali** (che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto);
- **fattibilità industriale e prospettive di mercato**

- **Coerenza con Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027**

Specificare, tra quelli individuati nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, il sistema di specializzazione industriale afferente al progetto di ricerca (max 1.500 caratteri). **È possibile una sola scelta**

sistema di specializzazione industriale	Specificare elementi da cui si evince l'appartenenza (max 1.500 caratteri)
sistema agroalimentare	
Sistema dell'edilizia e delle costruzioni	
Sistema della meccatronica e della motoristica	
Industrie della salute e del benessere	
Industrie culturali e creative	
Industria del turismo	
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	
Energia e sviluppo sostenibile	

Specificare, tra quelli individuati nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, gli ambiti tematici prioritari afferenti alle attività del progetto di ricerca, è possibile più di una scelta (Max 3 scelte)

Ambito tematico prioritario	Specificare elementi da cui si evince la coerenza (max 1.500 caratteri)
Energia pulita, sicura e accessibile	
Circular economy	
Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	
Blue growth	
Innovazione nei materiali	
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
Connettività di sistemi a terra e nello spazio	
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	
Città e comunità del futuro	
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	
Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

Salute	
Innovazione sociale e partecipazione	
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori	

- **Contributo all'avanzamento tecnologico della filiera** (max. 2.000 caratteri)

Descrivere il contributo all'avanzamento tecnologico della filiera e l'impatto dei risultati della filiera regionale sulla competitività internazionale filiera regionale, in termini di:

- introduzione di nuove tecnologie,
- estensione della gamma delle produzioni o della filiera,
- crescita occupazionale,
- rafforzamento competitivo e aumento delle esportazioni.

- **Grado di innovazione del progetto** (max. 4.000 caratteri)

Descrivere Il grado di innovazione rispetto allo stato dell'arte, inteso come:

- avanzamento e/o differenziazione dal punto di vista tecnologico e delle possibili applicazioni industriali e commerciali rispetto al contesto esistente,
- risposta a nuovi bisogni, sviluppo di nuove nicchie di mercato, nuove funzionalità, ecc.,

Specificare se tale avanzamento sussiste al livello del settore e/o filiera in regione e/o del contesto internazionale.

- **Fattibilità industriale e prospettive di mercato** (max. 2.000 caratteri)

Descrivere in che modo il proponente intende industrializzare e valorizzare i risultati del progetto e quali strategie industriali e commerciali intende mettere in atto per massimizzare l'efficacia dei risultati

- **Livello di maturità della tecnologia –TRL (Technology Readiness Level)¹⁰**

Indicare il livello di maturità della tecnologia del **progetto** previsto sia rispetto al punto di partenza (TRL-P) che a quello obiettivo (TRL-O), inserendo la lettera P e O in corrispondenza del TRL scelto.

	Inserire la "P" per il TRL di partenza e la "O" per il TRL obiettivo
TRL	
1 – Principi di base osservati / Basic principles observed	
2 – Concetto della tecnologia formulato / Technology concept formulated	
3 – Prova sperimentale del concetto / Experimental proof of concept	
4 – Validazione in laboratorio del concetto /Technology validated in lab	

¹⁰ TRL: è un sistema di misurazione utilizzato per la valutazione del grado di maturità di una particolare tecnologia adottato a livello internazionale e dalla Commissione Europea nell'ambito del programma "Horizon 2020" (General Annexes -European Commission Decision C (2014)4995 of 22 July 2014

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

5 – Validazione della tecnologia nell'ambiente rilevante /technology validated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)	
6 – Dimostrazione nell'ambiente rilevante / Technology demonstrated in relevant environment (industrially relevant environment in the case of key enabling technologies)	
7 – Dimostrazione nell'ambiente operativo / System prototype demonstration in operational environment	
8 – Sistema completo e qualificato / System complete and qualified	
9 – Sistema ormai finito e perfettamente funzionante in ambiente reale / Actual system proven in operational environment (competitive manufacturing in the case of key enabling technologies; or in space)	

FACSIMILE

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B**DESCRIZIONE DEL PIANO DI ATTIVITA'**

- **Descrizione del piano di attività** (max. 5.000 caratteri)

Descrivere il piano delle attività del progetto di ricerca e sviluppo

- **Sintesi Obiettivi Realizzativi (OR) del progetto di Ricerca e Sviluppo (max 4 per progetto)**

Obiettivo realizzativo 1 Specificare:

- titolo
- mese e anno di avvio
- mese e anno di conclusione
- Ripartizione % delle attività (%RI e %SS) ¹¹

Obiettivo realizzativo 2 Specificare:

- titolo
- mese e anno di avvio
- mese e anno di conclusione
- Ripartizione % delle attività (%RI e %SS) ¹²

Obiettivo realizzativo 3 Specificare:

- titolo
- mese e anno di avvio
- mese e anno di conclusione
- Ripartizione % delle attività (%RI e %SS) ¹³

¹¹ Indicare in che misura le attività indicate nell'OR si ripartiscono fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale

¹² Indicare in che misura le attività indicate nell'OR si ripartiscono fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale

¹³ Indicare in che misura le attività indicate nell'OR si ripartiscono fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B**Obiettivo realizzativo 4 Specificare:**

- titolo
- mese e anno di avvio
- mese e anno di conclusione
- Ripartizione % delle attività (%RI e %SS) ¹⁴

--

Descrizione degli obiettivi realizzativi (OR)

Descrivere gli OR del progetto di ricerca e sviluppo
Specificando

- Titolo OR:
- Obiettivi:
- Attività previste:
- Risultati attesi:
- Risorse umane impegnate nell'OR
- gg. persona nuovi ricercatori¹⁵
- gg. persona ricercatori strutturati¹⁶
- gg. persona personale ausiliario¹⁷
- gg. persona personale esterno¹⁸
- Totale gg. persona

OR1 (max 3.000 caratteri)

--

OR2 (max 3.000 caratteri)

--

OR3 (max 3.000 caratteri)

--

¹⁴ Indicare in che misura le attività indicate nell'OR si ripartiscono fra ricerca industriale e sviluppo sperimentale

¹⁵ Include personale rendicontato nella voce di costo A di cui alla tabella "Spese e investimenti previsti"

¹⁶ Include personale rendicontato nella voce di costo B di cui alla tabella "Spese e investimenti previsti"

¹⁷ Include personale rendicontato nella voce di costo C di cui alla tabella "Spese e investimenti previsti"

¹⁸ Include le giornate dei consulenti esterni rendicontato nella voce di costo E di cui alla tabella "Spese e investimenti previsti"

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B**OR4** (max 3.000 caratteri)

--

FACSIMILE

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- **“Prospetto delle spese” (al netto dell'IVA) riassuntivo del progetto e distinto per RS e SS**

Riepilogare le spese descritte (di cui al modello 13 “ schema imputazione costi R&S”) per ogni tipologia di intervento, utilizzando il seguente “prospetto delle spese” le quali devono essere rilevate separatamente per l'attività di ricerca industriale e per l'attività di sviluppo sperimentale.

Descrizione Investimento (1) (voci a titolo di esempio non esaustivo)	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi	di cui per Ricerca industriale	di cui per sviluppo sperimentale
A Spese per nuovo personale di ricerca assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda, in possesso di laurea magistrale in materie tecnico scientifiche. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato).			
B Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione			
C Spese per il personale adibito a funzioni di produzione o personale di ricerca non laureato anche con esperienza inferiore a 10 anni.			
D Strumentazioni e Impianti			
E Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche, brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza,-servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico			
F Prototipi e/o dimostratori e/o impianti pilota			
G Spese generali			
TOTALE IMPORTO			

NOTE ALLA TABELLA:

1. Condizioni e limiti di ammissibilità delle spese previste
- A. **Spese per nuovo personale di ricerca**, assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda, in possesso di laurea magistrale in materie tecnico scientifiche. Per le sole aziende appartenenti agli ambiti produttivi della priorità B della Smart specialisation strategy dell'Emilia Romagna (S3) saranno ammesse anche altri tipi di laurea purché strettamente connesse all'attività di ricerca prevista;
- B. **Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione** ed in possesso di

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

adeguata qualificazione (laurea di tipo tecnico-scientifico o esperienza almeno decennale nel campo della ricerca e sperimentazione). Non sono ammissibili le spese per il personale adibito a funzioni di tipo amministrativo, commerciale, di magazzino e di segreteria. Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 30% della somma delle spese D, E e F. Nel caso l'azienda beneficiaria faccia parte di un gruppo, questa può utilizzare il personale di un'altra azienda del gruppo, purché tale costo sia fatturata all'azienda beneficiaria e comunque valorizzata al costo orario senza margine aziendale come per il personale dipendente sopra definito. L'utilizzo da parte del beneficiario di personale fornito da aziende appartenenti al suo stesso Gruppo, concorre al calcolo della quota massima di spese infragruppo individuate al successivo punto 2 del presente articolo. La presente tipologia di spesa è ammissibile nella misura massima del 30% della somma delle spese di cui al punto d), punto e) e punto f)

- C. Spese per il personale adibito a funzioni di produzione, o personale di ricerca non laureato anche con esperienza inferiore a 10 anni.** Sono ammissibili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato). Tali spese sono ammissibili nella misura massima del 25% della spesa indicata al precedente punto B.

NB: Per le spese di personale di cui alle lettere A, B, C: Il costo orario del personale dipendente dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati per le persone che lavorano a tempo pieno, o per la quota proporzionale corrispondente di 1 720 ore, per le persone che lavorano a tempo parziale. Per il calcolo del costo orario dovranno considerarsi la retribuzione annua lorda a cui sommare contributi di legge o contrattuali (inclusa l'IRAP se dovuta), il TFR e le rivalutazioni. Sono esclusi:

- fiscalizzazioni,
- fringe benefits (al lordo dei contributi),
- straordinari e trasferte, al lordo dei contributi,
- indennità di straordinario, mensa, trasferta ecc.,
- elargizioni ad personam una tantum,
- altro da detrarre (ad es. emolumenti per arretrati).

Il costo orario, relativo all'addetto rendicontato, così calcolato, dovrà rimanere invariato per tutta la durata del progetto, ovvero non potranno essere considerati incrementi stipendiali.

- D. Spese per l'acquisto o locazione di strumenti e impianti,** incluso software specialistico, di nuova fabbricazione e necessari alla realizzazione del progetto e non riferibili al normale funzionamento del ciclo produttivo. Tali spese sono ammissibili limitatamente alla quota di ammortamento o al costo della locazione, per la durata del progetto e in proporzione all'uso effettivo delle attrezzature nell'ambito del progetto. Sono ammissibili unicamente attrezzature il cui costo unitario sia superiore a 500,00 €.

- E. Spese per l'acquisizione di servizi ad alto contenuto di ricerca scientifica e tecnologica,** le competenze tecniche ed i brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza da soggetti esterni, utilizzati esclusivamente per l'attività del progetto, inclusa l'acquisizione dei risultati di ricerca, di brevetti e di know-how, di diritti di licenza, nell'ambito di un'operazione effettuata alle normali condizioni di mercato, le spese per l'utilizzo di laboratori di ricerca o di prova. Non sono ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo, contabile, o chiaramente legate alla industrializzazione, al marketing e alla comunicazione.

Le spese per servizi di consulenza dovranno rispettare le regole definite dal manuale "Criteri di ammissibilità dei costi e modalità di rendicontazione";

Si precisa che le **consulenze specialistiche** che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:

1. consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
2. consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
3. consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza.

Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

Per quanto riguarda le consulenze fornite da Università, in deroga a quanto sopra indicato, è consentito l'utilizzo di personale con una esperienza inferiore ai 5 anni purché inquadrati come assegnisti di ricerca o dottorandi e impegnati in una borsa di studio riferibile al progetto sul quale dovranno lavorare e rendicontabili al costo mensile previsto dalla borsa di studio.

- F. Spese sostenute per la costruzione di macchinari prototipali fisicamente riscontrabili (impianti pilota, macchinari, robot, linee produttive sperimentali).** In questa voce sono inclusi componenti, semilavorati, materiali commerciali, e loro lavorazioni tutti riferiti alla costruzione di tali prototipi e/o impianti pilota, nella

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

misura massima del 20% della somma spese n. A, C, D, ed E.. Tali spese, data la loro natura, si riferiscono unicamente ad attività di sviluppo sperimentale. Tali spese, data la loro natura, si riferiscono unicamente ad attività di sviluppo sperimentale. Sono comunque esclusi i costi dei materiali minuti necessari per la funzionalità operativa, quali, a titolo esemplificativo, attrezzi di lavoro, minuteria metallica ed elettrica, articoli per la protezione del personale, e comunque componenti, semilavorati, materiali commerciali il cui costo unitario sia inferiore a 100,00 euro

Si precisa che sono esclusi materiali di consumo di qualunque genere.

- G. **Spese generali**, calcolate nella misura forfetaria del 15% del totale delle spese da A a C. Il metodo di calcolo delle spese indirette è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 1, lettera b) "Finanziamento a tasso forfetario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013. Il costo orario del personale dipendente rendicontato alle voci di spesa A, B e C dovrà essere calcolato dividendo per 1.720 ore i più recenti costi annui lordi per l'impiego documentati. Tale metodo di calcolo orario è conforme alla previsione di cui all'art 68, comma 2, "Finanziamento a tasso forfetario dei costi indiretti e dei costi per il personale in materia di sovvenzioni e all'assistenza rimborsabile" del Regolamento (UE) 1303/2013.

FACSIMILE

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

DESCRIZIONE DELLE RISORSE COINVOLTE

- **Responsabile tecnico dell'attività di ricerca e sviluppo oggetto della domanda**

Nome				
Ruolo in azienda				
E-mail		Tel.		Fax
Breve CV del responsabile (max. 3.000 caratteri)				

- **Risorse umane coinvolte** (max. 2.000 caratteri)
 Descrivere la tipologia di risorse umane, interne ed esterne, che si prevede di coinvolgere **nel progetto di Ricerca e sviluppo**, specificando quali figure sono già presenti in azienda e quali nuove assunzioni si intendono attivare. Informazioni più dettagliate devono poi essere fornite nelle tabelle seguenti. **Tale descrizione dovrà essere coerente con quanto dettagliato nel MODELLO 15 - Tipologie di risorse umane coinvolte nel progetto di ricerca e sviluppo**

Tipologia risorsa	Descrizione	n. Presenti	n. Nuove assunzioni (2)	Titolo di studio (Laureato; Non laureato)	NUOVE ASSUNZIONI IN ULA (2)
gg. persona nuovi ricercatori ¹⁹		NON COMPILARE			
gg. persona ricercatori strutturati ²⁰					
gg. persona personale ausiliario ²¹					
gg. persona personale esterno ²²			NO COMPILARE		NO COMPILARE
n. Tot (1)					

Nota (1): Il totale deve corrispondere a quello delle risorse risultanti dalla somma delle persone indicate nei diversi OR sopra riportati.

Nota (2): Riportare nella colonna “nuove assunzioni in ULA” solo le risorse direttamente connesse al progetto di ricerca e sviluppo.

¹⁹ Include il personale rendicontato nella voce di costo A di cui alla tabella “Prospetto delle spese”

²⁰ include il personale rendicontato nella voce di costo B di cui alla tabella “Prospetto delle spese”

²¹ include il personale rendicontato nella voce di costo C di cui alla tabella “Prospetto delle spese”

²² include le giornate dei consulenti esterni rendicontato nella voce di costo E di cui alla tabella “Prospetto delle spese”

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

- **Risorse strumentali (max. 2.000 caratteri)**

Descrivere attrezzature, impianti, strumentazioni, etc., che si intendono acquistare o locare, evidenziando in che modo esse sono necessarie per la realizzazione del progetto

- **Proprietà Intellettuale (max. 2.000 caratteri)**

Descrivere i brevetti e/o licenze eventualmente necessari alla ricerca, già in possesso del proponente o che si intendono acquisire e da quali soggetti saranno acquisiti.

Descrivere inoltre quali risultati del progetto si intendono brevettare e quale tipo di copertura si intende dare ai brevetti.

Numero di brevetti che si prevede di depositare	
---	--

- **Prototipi, dimostratori e/o impianti pilota (max. 2.000 caratteri)**

Descrivere i **prototipi, i dimostratori e/o gli impianti pilota** che si intendono realizzare evidenziando in che modo essi sono necessari per la realizzazione del progetto.

- **Collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca²³ e/o enti di ricerca. Ai fini dell'ammissibilità degli interventi, per ogni progetto di ricerca e sviluppo, le imprese devono prevedere una spesa (minima) per le collaborazioni con Università e/o organismi di ricerca e/o enti di ricerca, calcolata sulla base delle percentuali previste per i seguenti 3 scaglioni dell'investimento in ricerca e sviluppo del singolo progetto:**

- **15%** delle spese ammesse fino all'importo pari a 2.000.000 di euro;
- **10%** delle spese ammesse eccedenti l'importo di 2.000.000 di euro;
- **5%** delle spese ammesse eccedenti l'importo di 4.000.000. di euro.
-

Descrivere le strutture Universitarie e/o gli organismi di ricerca e/o gli enti di ricerca che collaboreranno alla realizzazione del progetto, specificandone il ruolo e le fasi in cui saranno coinvolti, le competenze che apporteranno al progetto.

(max. 3.000 caratteri)

²³ **organismo di ricerca e diffusione della conoscenza**: un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati; **(art. 2.83 del GBER)**

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

Denominazione laboratorio ed eventuale ente di appartenenza	Attività previste nel progetto	Rete Alta Tecnologia (SI/NO)	Totale gg. persona	Costo previsto

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **Tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento ai fini della cantierabilità del progetto**

Indicare:

- durata (in mesi) del progetto: _____
- data di inizio: _____
- data di ultimazione: _____

Descrivere e giustificare la tempistica dell'intervento (max.2.000 caratteri)

Per ogni tipologia di spesa inserire una X in corrispondenza del periodo selezionato la quale deve essere specificata utilizzando l'articolazione di cui al prospetto che segue, tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi di entro il 31 dicembre 2022**

Spese	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese
A Spese per nuovo personale di ricerca		
B Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione		
C Spese per il personale adibito a funzioni di produzione o personale di ricerca non laureato anche con esperienza inferiore a 10 anni.		
D Strumentazioni e Impianti		
E Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche, brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza, -servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico		
F Prototipi e/o dimostratori e/o impianti pilota		
G Spese generali		

Luogo e data

Timbro e

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI B

**firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**

FACSIMILE



BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6

LR 14 /2014

-Anno 2021-

ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE (ARIS)

SCHEDA

-PROGETTO DI DETTAGLIO-

CATEGORIA DI AIUTI C

“Aiuti alla formazione e aiuti all’assunzione e all’occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità”

(ARTT. 31, 32e 33 DEL REG. 651/2014-GBER)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI C**Sommario**

PROPONENTE DEI PROGETTI	3
DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO PROGETTUALE.....	4
Azioni di formazione.....	4
Azioni di accompagnamento	6
ASSUNZIONI	8

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO - CAT. DI AIUTI C
PROPONENTE DEI PROGETTI**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale			Forma giuridica
Codice fiscale	Partita IVA		

DICHIARA CHE

In relazione al "programma di investimento", codice unico identificativo: XXXXX

- l'intervento relativo alla "formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità" avrà luogo in una o più delle seguenti sede/i¹

Via			Prov.	
CAP	Comune			
Zona assistita ²	<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.18 del bando)</i>			
Zona MONTANA	Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagna") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emilia Romagna			

- di voler adottare al fine dell'intervento specifico il seguente "regime di aiuti" :
 - De minimis
 - In alternativa*
 - Aiuti di stato
- In caso di scelta del regime De minimis, allega il documento: G.1) Modello 19 "DICHIARAZIONI DE MINIMIS"

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione "note" della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 sett. 2014 e riportate nel bando all'art. 18.

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO - CAT. DI AIUTI C
DESCRIZIONE DELL'IMPIANTO PROGETTUALE**

Azioni di formazione

Titolo del Percorso Formativo: *(titolo)*

Si tratta di attività corsuale ovvero erogata ad un gruppo fisso di partecipanti. A fronte di un elevato numero di potenziali partecipanti si potranno prevedere più edizioni ovvero la stessa attività formativa potrà essere replicata individuando sottogruppi di partecipanti.

IMPORTANTE: DA RIPETERE COMPLETO IN OGNI PARTE (DESCRITTIVO, INTENSITA' E COSTO) PER OGNI PERCORSO FORMATIVO PREVISTO

Descrizione dell'impianto progettuale

area funzionale di riferimento dei lavoratori coinvolti	<input type="checkbox"/> ricerca e sviluppo e innovazione <input type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> produzione <input type="checkbox"/> marketing e vendite <input type="checkbox"/> amministrazione finanza e controllo <input type="checkbox"/> altro <i>(descrizione)</i>		
Obiettivi formativi attesi	<i>(descrizione)</i>		
Principali contenuti	<i>(descrizione)</i>		
Descrizione delle caratteristiche dei destinatari (potranno essere indicati anche entrambi)	<input type="checkbox"/> neo assunti <input type="checkbox"/> lavoratori già in organico	<i>(descrizione)</i>	
n. totale dei potenziali partecipanti			
n. edizioni (numero di gruppi in formazione distinti)			
n. di ore previsto di cui n. ore formazione frontale (gruppo in aula) e n. ore di formazione on the job	n. totale ore		
	n. ore aula		
Caratteristiche dei formatori con riferimento alle due modalità previste (specificare tra formatori "interni" ed esterni)	n. ore di formazione on the job		
	Formatori aula esterni	<i>(indicare % di impegno)</i>	<i>(descrizione)</i>
	Formatori aula interni	<i>(indicare % di impegno)</i>	<i>(descrizione)</i>
	Formatori on the job esterni	<i>(indicare % di impegno)</i>	<i>(descrizione)</i>
	Formatori on the job interni	<i>(indicare % di impegno)</i>	<i>(descrizione)</i>

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO - CAT. DI AIUTI C

COSTO TOTALE STANDARD*

Costo standard = totale_ore * n. edizioni * 117,00 + totale_ore * n. totale dei potenziali partecipanti * 5,50

* Alla pagina <https://fesr.regione.emilia-romagna.it/opportunita/2021/attrazione-investimenti-in-emilia-romagna-accordi-regionali-di-insediamento-e-sviluppo-delle-imprese-anno-2021> sono rinvenibili le indicazioni relative alle modalità di calcolo del costo delle operazioni di formazione. È, inoltre, rinvenibile il foglio di calcolo di supporto alla determinazione dei costi

INTENSITA' DELL'AUTO

COSTO DEL PROGETTO (C) =	QUOTA COSTO STANDARD (è uguale alla somma della quota pubblica e del contributo privato in denaro) + Quota costo reale del mancato reddito
Quota pubblica (Qpu)=	quota finanziamento pubblico
Quota azienda/privati (Qpr) =	Quota finanziamento privato in denaro + Mancato reddito
Intensità dell'aiuto (l'intensità dell'aiuto deve rispettare i vincoli previsti dalla normativa vigente)=	Quota pubblica (Qpu) /Costo del progetto (C)

COSTO

Quota finanziamento pubblico	€
Quota finanziamento privato in denaro	€
Mancato reddito	€

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO - CAT. DI AIUTI C
Azioni di accompagnamento
Titolo dell'azione di accompagnamento**

Si intende una attività volta alla rielaborazione e trasferimento delle competenze apprese nell'attività corsuale nel contesto organizzativo. L'attività è condotta da un formatore sempre in presenza di uno o più partecipanti: a differenza del corso non necessariamente tutti i partecipanti sono sempre presenti ma potranno essere individuati incontri distinti e con sottogruppi differenti

IMPORTANTE: DA RIPETERE COMPLETO IN OGNI PARTE (DESCRITTIVO, INTENSITA' E COSTO) PER OGNI AZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO PREVISTA

area funzionale di riferimento dei lavoratori coinvolti	<input type="checkbox"/> ricerca e sviluppo e innovazione <input type="checkbox"/> progettazione <input type="checkbox"/> produzione <input type="checkbox"/> marketing e vendite <input type="checkbox"/> amministrazione finanza e controllo <input type="checkbox"/> altro (descrizione)
obiettivi formativi attesi	(descrizione)
n. totale indicativo dei potenziali partecipanti	
n. di ore previsto	
Modalità e metodologie di intervento	(descrizione)
Caratteristiche dei formatori	(descrizione)
COSTO TOTALE	Costo standard = totale_ore * 144,00

INTENSITA' DELL'AUTO

COSTO DEL PROGETTO (C) =	QUOTA COSTO STANDARD (è uguale alla somma della quota pubblica e del contributo privato in denaro) + Quota costo reale del mancato reddito
Quota pubblica (Qpu)=	quota finanziamento pubblico
Quota azienda/privati (Qpr) =	Quota finanziamento privato in denaro + Mancato reddito

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO - CAT. DI AIUTI C
Intensità dell'aiuto (l'intensità dell'aiuto deve rispettare i Quota pubblica (Qpu) /Costo del progetto (C)
vincoli previsti dalla normativa vigente)=
IMPORTANTE: DA RIPETERE PER OGNI PROGETTO

COSTO

Quota finanziamento pubblico	€
Quota finanziamento privato in denaro	€
Mancato reddito	€

**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2020 – PROGETTO DI DETTAGLIO - CAT. DI AIUTI C
ASSUNZIONI**

Articolare il piano relativo alle assunzioni di personale svantaggiato e disabile, secondo la tabella di seguito riportata:

ASSUNZIONI RIGUARDANTI I LAVORATORI SVANTAGGIATI (1)	n.	Inserire il numero di lavoratori svantaggiati da assumere a tempo indeterminato (incentivabili per 12 mesi)	Inserire importo per l'assunzione e l'occupazione di lavoratori svantaggiati da assumere a tempo indeterminato (incentivabili per 12 mesi €/000)	n.	Inserire il numero di lavoratori molto svantaggiati da assumere a tempo indeterminato (incentivati per 24 mesi)	Inserire importo per l'assunzione e l'occupazione di lavoratori svantaggiati da assumere a tempo indeterminato (incentivabili per 24 mesi €/000)	Inserire il numero di lavoratori disabili da assumere a tempo indeterminato (incentivabili per 36 mesi)	Inserire importo per l'assunzione e l'occupazione di lavoratori disabili da assumere a tempo indeterminato (incentivabili per 36 mesi €/000)
Costi salariali		€			€		€	
Costi aggiuntivi		€			€		€	
TOTALE IMPORTO ASSUNZIONI		€			€		€	
IMPORTO CONTRIBUTO RICHIESTO PER LE ASSUNZIONI DI DISABILI E SVANTAGGIATI		€			€		€	
TOTALE IMPORTO CONTRIBUTO		€			€		€	

Note

- Le spese ammissibili relativamente alle assunzioni, sono quelle previste dal regime di aiuti di cui alla Delibera di Giunta Regionale n. 412 del 23/04/2015 così come modificata dalla DGR n. 1872 del 14/12/2020, base giuridica della comunicazione SA.41831 dell'8 maggio 2015 prorogata.
- L'incentivo è comunque riconosciuto solo nei casi in cui la retribuzione assicurata al/lavoratore/lavoratrice a seguito della sua assunzione sia superiore a € 15.000,00 annui lordi.

Timbro e firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).



BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6, LR 14 /2014

-Anno 2021-

ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE IMPRESE (ARIS)

SCHEDA

-PROGETTO DI DETTAGLIO-

CATEGORIA DI AIUTI D

“Aiuti per la tutela dell’ambiente per interventi finalizzati-alla produzione di energia da fonti rinnovabili”

(ART. 41 DEL REG. 651 /2014-GBER)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D**Sommario**

PROGETTO DI INVESTIMENTO	3
INFORMAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO	4
ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO	6
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	9

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

PROGETTO DI INVESTIMENTO

Il/la sottoscritto/a				
Nato/a a		il		Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale	Partita IVA		

DICHIARA CHE

In relazione al “programma di investimento”, codice unico identificativo: XXXXX

l'intervento avrà luogo in una o più delle seguenti sede/i¹

Via				
CAP		Comune		Prov.
Zona assistita ²		<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art. 20 del bando)</i>		
Zona MONTANA		Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009” dell’Emilia Romagna		

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione “note” della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set.: 2014 e riportate nel bando all'art. 20

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTTI D

INFORMAZIONI E OBIETTIVI DEL PROGETTO³

- selezionare fra le seguenti **tipologie di investimento** quelle che interessano il progetto:
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art. 41 del GBER;
 - secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettera c) dell'art. 41 del GBER;
- **Obiettivi del progetto** (max 2.000 caratteri)
Tenendo conto della tipologia di investimento precedentemente selezionata, descrivere gli obiettivi generali e specifici, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto
- **Presupposti all'origine dei progetti** (max 3.000 caratteri)
Indicare le motivazioni del progetto, illustrando lo stato attuale degli impianti esistenti e delle problematiche e i bisogni afferenti l'ambito energetico e della tutela ambientale dell'impresa.
- **Descrivere le misure che l'impresa adotta e intende adottare in funzione degli investimenti previsti** relativamente:
 - alla tutela ambientale;
 - all'efficienza energetica
 - al riciclaggio e il riutilizzo dei rifiuti;

³ Secondo quanto previsto all'art. 8.1 sezione D del bando

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

- **Descrizione del progetto** (max 4.000 caratteri)

Descrivere il progetto articolandolo in base agli obiettivi suddetti, evidenziando le connessioni con il resto degli interventi (progetto del centro di ricerca, R&S, etc.) che compongono il Programma proposto.

Indicare, inoltre:

- le attività di innovazione e le innovazioni in relazione all'intervento previsto, indicandone gli effetti attesi, funzionalità e connessioni in relazione agli obiettivi del Programma di investimento;
 - gli aspetti più significativi, sotto il profilo tecnologico e ambientale, che caratterizzano la validità del progetto;
 - le ricadute ambientali nella fase successiva all'attuazione del progetto.
- **Normativa di riferimento** (max 1.500 caratteri)
Descrivere
 - l'eventuale normativa, comunitaria e/o nazionale, cui si riferisce l'intervento proposto
 - e
 - i possibili scenari alternativi in assenza dei suddetti interventi.
 - **Coerenza con la strategia regionale di specializzazione intelligente (S3)** (max 2.000 caratteri)
Tenendo conto degli investimenti previsti, indicare le principali innovazioni e il valore delle stesse in termini di miglioramento della competitività per l'impresa e la filiera di riferimento in cui l'impresa stessa opera (facendo riferimento agli ambiti prioritari della Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- Riepilogare le spese descritte, utilizzando il prospetto seguente

	Importo degli investimenti previsti per la produzione di energia da fonti rinnovabili cui si richiedono i contributi €/000	
	2022	2023
Impianti (comprese le opere accessorie) e attrezzature destinati all'intervento specifico e volti a adattare i metodi di produzione		
Programmi informatici (connessi all'intervento agevolabile);		
Brevetti		
licenze		
Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi		
Servizi di consulenza connesse all'intervento per adattare i metodi produzione (solo per le PMI) (1)		
TOTALE		

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTTI D**Note al prospetto**

1. Le spese per servizi di consulenza sono ammissibili solo per le PMI e se commesse all'intervento per adattare i metodi produzione di Energia.-Non sono finanziabili quelle a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e contabile). Si precisa che le consulenze specialistiche prestate da consulenti esterni che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:
- consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
 - consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni, si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;
 - consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.
- L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza. Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

AI FINI DEL CALCOLO DEI COSTI DI INVESTIMENTO AGEVOLABILI VA PRESENTATA LA SEGUENTE DOCUMENTAZIONE

In caso di investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili in relazione ai casi specifici in cui le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), quest'ultimo dovrà essere determinabile da una relazione di un tecnico abilitato che giustifichi la scelta, sia da un punto di vista tecnico che economico, dell'investimento oggetto del finanziamento.

In caso di realizzazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) per autoconsumo, eccedenti i limiti degli impianti a scala ridotta le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito all'art. 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014,) e dovrà pertanto essere prodotta una relazione tecnica illustrativa delle prestazioni del medesimo impianto, che evidenzii la stima del sovraccosto al kW installato per la tipologia di impianto selezionato rispetto a quello di una centrale elettrica tradizionale.

In caso di realizzazione di impianti di produzione energia da fonti rinnovabili (fotovoltaico, eolico, biomasse, ecc.) per autoconsumo, a scala ridotta per i quali le spese agevolabili non sono basate sul sovraccosto (ai sensi dell'art. 41.6.c del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014), il costo ammissibile è costituito dal costo dell'investimento. Gli impianti a scala ridotta hanno una capacità installata inferiore a 500 kW per la produzione di energia da tutte le fonti rinnovabili fatta eccezione per l'energia eolica, per la quale tale limite è di 3 MW o con meno di 3 unità di produzione, e per i biocarburanti, per i quali tale limite è di 50.000 tonnellate/anno di capacità installata inferiore. Ai fini del calcolo di tali capacità massime, gli impianti su scala ridotta con un punto di connessione comune alla rete elettrica sono considerati un unico impianto.

In tale ottica per agevolare la stima si stabilisce che il sovraccosto medio al Kw installato è determinato rispetto al costo medio di investimento di una centrale elettrica di tipo tradizionale pari a € 438 €/Kw e tenuto conto dei coefficienti di pari capacità produttiva riportati nella tabella di seguito:

IMPIANTO	COSTO MEDIO INVESTIMENTO (EURO/kw)	PRODUCIBILITA' ELETTRICA	COEFFICIENTE PARI CAPACITA' PRODUTTIVA	SOVRACOSTO MEDIO (SM)
CENTRALE TRADIZIONALE (olio combustibile)	ELETTRICA 438	8000	0	0

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTTI D

EOLICO	X	2000	0,25	$SM=X-(0,25 \times 438)$
MINIDRO	Y	4000	0,50	$SM=Y-(0,50 \times 438)$
BIOGAS DI DISCARICA	W	7000	0,875	$SM=W-(0,875 \times 438)$
GEOTERMICO	Z	8000	1	$SM=Z-(1 \times 438)$
BIOMASSE	XX	7500	0,9375	$SM=XX-(0,9375 \times 438)$
FOTOVOLTAICO	YY	1300	0,16	$SM=YY-(0,16 \times 438)$

La congruità del costo di investimento degli impianti candidati a contributo è effettuata dal Nucleo in sede di valutazione avvalendosi della tabella sopra riportata e tiene conto del prezzo medio di mercato degli impianti al momento della domanda.

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI D

TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- **Descrivere i tempi previsti per la realizzazione dell'investimento ai fini della cantierabilità del progetto** (max 2.000 caratteri)
 - **Indicare:**
 - durata (in mesi) del progetto: _____
 - data di inizio: _____
 - data di ultimazione: _____
- **Articolare la tempistica del progetto (inserendo una x nelle caselle) nel prospetto che segue, tenendo conto che il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2023.**

Descrizione Investimento	Data avvio realizzazione prevista	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese
Impianti			
Opere varie accessorie agli impianti			
Macchinari			
Attrezzature			
Immobilitazioni immat.li			
Servizi di consulenza			

Luogo e data

Timbro e firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).



**BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6, LR 14 /2014
-Anno 2021-**

**ACCORDI REGIONALI DI INSEDIAMENTO E SVILUPPO DELLE
IMPRESE (ARIS)**

SCHEDA

-PROGETTO DI DETTAGLIO-

CATEGORIA DI AIUTI E-F

**“AIUTI AGLI INVESTIMENTI NELLE AREE
ASSISTITE E AIUTI IN FAVORE DELLE PMI
E ALLE PMI PER SERVIZI DI CONSULENZA”**

(ARTT. 14,17 E 18 DEL REG. 651/2014-GBER)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F**Sommario**

PROGETTO DI INVESTIMENTO	3
INFORMAZIONI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO.....	4
ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO	6
DESCRIZIONE DELLE RISORSE COINVOLTE.....	7
TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	8

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F**PROGETTO DI INVESTIMENTO**

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a		il	Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

DICHIARA CHE

In relazione al “programma di investimento”, codice unico identificativo: XXXXX

- l'intervento avrà luogo in una o più delle seguenti sede/i¹

Via			
CAP	Comune		Prov.
Zona assistita ²	<i>Nel caso indicare comune e zona censuaria (secondo quanto riportato all'art.20 del bando)</i>		
Zona MONTANA	<i>Nel caso, indicare la zona tenuto conto di quanto previsto dalla L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. (“Legge per la Montagna”) e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009” dell’Emila Romagna</i>		

¹ Riportare le indicazioni della sede in cui avrà luogo l'intervento e nel caso non fosse disponibile al momento della domanda, indicare nella sezione “note” della tabella le informazioni necessarie e utili a comprendere a quali condizioni e in quale data la stessa sarà disponibile. In caso di più sedi riprodurre una nuova tabella per ciascuna di esse.

²Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014 e riportate nel bando all'art. 20

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F

INFORMAZIONI E OBIETTIVI DELL'INTERVENTO³

- Solo in caso di nuovi investimenti proposti da parte di PMI e Grandi imprese **che non abbiano sedi registrate in Emilia-Romagna, come risultanti da visura camerale**, al momento della pubblicazione del presente bando, è possibile fare richiesta anche per la presente categoria di aiuto.

Indicare se l'intervento è finalizzato a:

1)

- investimenti nelle aree assistite;
o in alternativa

- investimenti a favore delle PMI;

2) e/o

- l'acquisto di servizi di consulenza per le PMI;

- **Indicare in quale fra le seguenti tipologie rientra l'intervento di investimento:**

- Creazione di un nuovo stabilimento (o unità produttiva);
- Acquisizione di attivi di un'unità produttiva per dar luogo ad una nuova attività non in continuità con l'impresa precedente, capace di ampliare e/o diversificare la produzione mediante prodotti e/o processi nuovi;

- **Obiettivi dell'intervento** (max 2.000 caratteri)

Descrivere gli obiettivi generali e specifici dell'intervento, che devono essere chiari, misurabili, realistici e raggiungibili nell'arco del periodo di durata del progetto

- **Descrizione del progetto** (max 4.000 caratteri)

Descrivere l'intervento articolandolo in base agli obiettivi suddetti

- **Presupposti all'origine del programma di investimento** (max 3.000 caratteri)

Descrivere le motivazioni produttive, economiche e distributive che sono alla base dell'intervento

- **Prodotti e servizi** (max 2.000 caratteri)

Descrizione dei prodotti e/o dei servizi forniti a seguito dell'intervento, mettendo in evidenza l'eventuale collegamento con quelli già esistenti

- **Coerenza con Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027**

Specificare, tra quelli individuati nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, il sistema di specializzazione industriale afferente all'investimento (max 1.500 caratteri). È possibile una sola scelta

sistema di specializzazione industriale	Specificare elementi da cui si evince l'appartenenza (max 1.500 caratteri)
sistema agroalimentare	
Sistema dell'edilizia e delle costruzioni	

³ Secondo quanto previsto all'art. 8.1 sezione E e F del bando

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F

Sistema della meccatronica e della motoristica	
Industrie della salute e del benessere	
Industrie culturali e creative	
Industria del turismo	
Innovazione nei servizi, trasformazione digitale e logistica	
Energia e sviluppo sostenibile	

Specificare, tra quelli individuati nella Strategia di ricerca e innovazione per la specializzazione intelligente 2021-2027, gli ambiti tematici prioritari afferenti ai prodotti e/o servizi a cui l'intervento è destinato, è possibile più di una scelta (**max 3 scelte**)

Ambito tematico prioritario	Specificare elementi da cui si evince la coerenza (max 1.500 caratteri)
Energia pulita, sicura e accessibile	
Circular economy	
Clima e Risorse Naturali (aria, acqua e territorio)	
Blue growth	
Innovazione nei materiali	
Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data (imprese e PA)	
Manufacturing 4.0 e future evoluzioni	
Connettività di sistemi a terra e nello spazio	
Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa	
Città e comunità del futuro	
Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in E-R	
Benessere della persona, nutrizione e stili di vita	
Salute	
Innovazione sociale e partecipazione	
Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori	

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F

ARTICOLAZIONE DELL'INVESTIMENTO

- **Riepilogare le spese descritte, utilizzando il prospetto seguente**

Investimenti materiali e immateriali

Descrizione Investimento (voci a titolo di esempio non esaustivo)	Importo degli investimenti previsti per cui si richiedono i contributi €/000	Di cui riferiti ad investimenti in aree assistite di cui all'art. 14 del GBER	Di cui riferiti ad investimenti per le PMI di cui all'art. 17 del GBER	Di cui riferiti ad investimenti per consulenza a favore di PMI di cui all'art. 18 del GBER
Progettazione e Studi (1)				
Opere murarie ed edilizie (2)				
Impianti Generali				
Macchinari				
Impianti				
Attrezzature				
Programmi informatici (3)				
Brevetti (3)				
Licenze (3)				
Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi (3)				
Servizi di consulenza (4)				
TOTALE INVESTIMENTO				

Note

1. Spese di progettazioni e studi sono ammissibili esclusivamente per le PMI nel limite del 4% dell'investimento complessivo ammissibile;
2. Le opere murarie ed edilizie sono ammissibili, **ad eccezione di edificazione di nuovi immobili o l'acquisto di immobili, solo se** strettamente connesse alla installazione e posa in opera dei macchinari, beni strumentali, attrezzature e impianti;
N.B. tali spese sono riconosciute solo per le piccole e medie imprese e nel limite massimo del 5% della somma delle altre tipologie di spese indicate e ammesse. Tra tali spese sono riconosciute anche quelle relative al noleggio delle attrezzature (ad esempio noleggio di ponteggi) strettamente necessarie alla realizzazione di tali opere.
3. Per le spese per : programmi informatici, brevetti, licenze, know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi, **per le grandi imprese, sono ammissibili solo fino al 50% dell'investimento complessivo ammissibile;**
4. Le spese di consulenza (spesa riservata sole per le PMI) sono quelle previste all'art. 18 del GBER e sono ammissibili solo quelle necessarie all'avvio e/o realizzazione del programma di investimento, e non sono finanziabili quelle a carattere ordinario di tipo fiscale, legale, amministrativo e contabile. Si precisa che le **consulenze specialistiche** prestate da consulenti esterni che prevedono attività misurabili in giornata/uomo dovranno seguire i seguenti criteri:
 - consulente junior: esperienza documentata di almeno 5 anni ma inferiore ai dieci anni, si prevede un costo massimo di 250 € al giorno;
 - consulente senior: esperienza documentata superiore ai dieci anni ma inferiore ai 20 anni,

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F

si prevede un costo massimo di 500 € al giorno;

- consulente expert: esperienza documentata di venti anni o superiore, si prevede un costo massimo di 800 € al giorno.

L'esperienza si deve riferire al singolo professionista utilizzato e non già all'eventuale azienda che lo utilizza. Tali criteri non debbono essere seguiti per consulenze fornite a "corpo" che non hanno necessità di una misurazione in giornate/uomo per l'attività espletata.

Per quanto riguarda le consulenze fornite da Università, in deroga a quanto sopra indicato, è consentito l'utilizzo di personale con una esperienza inferiore ai 5 anni purché inquadrati come assegnisti di ricerca o dottorandi e impegnati in una borsa di studio riferibile al progetto sul quale dovranno lavorare e rendicontabili al costo mensile previsto dalla borsa di studio.

I servizi consulenziali non possono essere prestati da società appartenenti allo stesso gruppo. Le consulenze non possono delinarsi come periodiche o continuative. Nemmeno possono riferirsi ad attività ordinarie quali le consulenze fiscali, legali o pubblicitarie

Descrizione delle spese (max 3.500 caratteri)

Descrivere le spese suddette previste dell'intervento, indicando:

- l'oggetto delle progettazioni, studi e assimilabili;
- le principali caratteristiche costruttive e dimensionali e gli estremi relativi alla eventuale documentazione autorizzativa comunale delle opere murarie;
- il dettaglio e le principali caratteristiche costruttive e di prestazioni dei macchinari, degli impianti e delle attrezzature,
- le principali caratteristiche dei brevetti e delle altre immobilizzazioni immateriali;
- della consulenza, il contributo alla realizzazione degli obiettivi previsti dal programma di investimento e le procedure di attivazione delle prestazioni previste.

DESCRIZIONE DELLE RISORSE COINVOLTE

Risorse coinvolte (max 2.000 caratteri)

Descrivere il piano occupazionale a seguito solo dell'investimento specifico, precisando per ogni tipologia il titolo di studio e il numero delle unità.

Specificando:

Il numero complessivo di addetti a tempo pieno e indeterminato:

- quanti di questi addetti sono Laureati/non laureati (es.: n. 4 laureati, es.: n. 5 non laureati)
- il numero di addetti laureati attribuiti alle diverse funzioni (produzione e/o di ricerca e/o di progettazione e/o di innovazione e/o di gestione e/o altro da specificare). Riportare il valore numerico per ogni funzione (es: n. 3 ricerca, n. 1 innovazione, etc)
- il numero di addetti laureati attribuiti alle diverse funzioni (produzione e/o di servizio e/o commerciali e/o di gestione e/o altro da specificare) Riportare il valore numerico per ogni funzione (es. : n. 3 commerciali, n: 2 gestione, etc.)

BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021 – PROGETTO DI DETTAGLIO- CAT. DI AIUTI E e F**TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO**

- **Tempistica prevista per la realizzazione dell'investimento ai fini della cantierabilità del progetto**

Indicare:

- durata (in mesi) del progetto: _____
- data di inizio: _____
- data di ultimazione: _____

Descrivere e giustificare la tempistica dell'intervento (max.2.000 caratteri)

--

Per ogni tipologia di spesa inserire una X in corrispondenza del periodo selezionato la quale deve essere specificata utilizzando l'articolazione di cui al prospetto che segue, tenendo conto che **il programma di investimento deve esaurirsi entro il 31 dicembre 2023**

	Data avvio realizzazione prevista	dal 1° al 12° mese	dal 13° al 24° mese
Progettazione e Studi			
Opere murarie ed edilizie			
Impianti Generali			
Macchinari, Impianti, Attrezzature			
Immobilizzazioni immat.li			
Servizi di consulenza			

Luogo e data

**Timbro e
firma del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - ANNO 2021
MODELLO 1

**DICHIARAZIONE
NON AVVIO DEI LAVORI**

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
CF _____ in qualità di _____
dell'impresa _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

- di essere a conoscenza delle disposizioni **previsto al comma 3 dell'Art. 2 del Bando "Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese bando 2020", in attuazione dell'art. 6 LR 14/2014;**
- di non aver dato avvio ai lavori *relativi a investimenti e spese oggetto di richiesta di contributo e di non avviarli prima di quanto previsto al comma 4 dell'art. 2 del bando. Ai sensi dell'articolo 2, punto 23 del Regolamento (UE) n. 651/2014 (GBER) per «avvio dei lavori» si intende la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito.*

Luogo e data

Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 2**MODELLO DI PROCURA SPECIALE**

Da allegare alla domanda di contributo solo se chi appone la firma alla domanda ed ai suoi allegati è diverso dal legale rappresentante dell'impresa proponente.

La presente procura va firmata **dal legale rappresentante in formato digitale o in originale**. Nel secondo caso dell'originale firmato va fatta una copia in PDF che andrà trasmessa, insieme a copia del documento di identità del medesimo legale rappresentante, con il resto dei documenti richiesti dal bando.

PROCURA SPECIALE

ai sensi del co.3 bis art.38 DPR.445/2000

Io sottoscritto	
nato a	
LI (GG/MM/AA)	
Codice fiscale	
in qualità di	legale rappresentante
della Società	(inserire denominazione giuridica)
con sede in	(inserire indirizzo per esteso)
PIVA	

con la presente scrittura, a valere ad ogni fine di legge, conferisco a:

<input type="checkbox"/>	PRIVATO CITTADINO	Indicare, nome, cognome, luogo e data di nascita c.fiscale, mail e/o pec
<input type="checkbox"/>	Associazione (specificare)	
<input type="checkbox"/>	Studio professionale (specificare)	
	ALTRO	

con sede (solo per forme associate)

Comune		Provincia	
Via		Cod. Fiscale	

Nella persona di:

Nome		Cognome	
Cod. Fiscale		Cell./tel.	
e.mail/PEC			

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

PROCURA SPECIALE

(scegliere una o più delle seguenti attività, il resto va cancellato)

1. per la sottoscrizione con firma digitale, compilazione e presentazione telematica alla Regione Emilia-Romagna della domanda di partecipazione al **Bando "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA. Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese bando 2021", in attuazione dell'art.6 della Legge regionale 14/2014"**
2. per tutti gli atti e le comunicazioni, inerenti all'inoltro on-line della medesima domanda;
3. per l'elezione del domicilio speciale elettronico di tutti gli atti e le comunicazioni inerenti la domanda e/o il procedimento amministrativo di cui al punto 1, presso l'indirizzo di posta elettronica del procuratore, che provvede alla trasmissione telematica (la ricezione di atti e provvedimenti anche limitativi della sfera giuridica del delegante);
4. altro *(specificare, ad es.: ogni adempimento successivo previsto dal procedimento):*

Sarà mia cura comunicare tempestivamente l'eventuale revoca della procura speciale.

Luogo e data

Firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 3

DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DELL'IMPRESA SINGOLA E DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA BENEFICIARIA DEL PROGETTO ADERENTE AL CONSORZIO O ALL'ATI RICHIEDENTE CONTRIBUTO)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

➤ di essere a conoscenza delle disposizioni previste nel **Decreto del Ministero delle Attività Produttive 18 aprile 2005: "Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese"** (G.U. 12 ottobre 2005 – in recepimento della Raccomandazione 2003/361/CE);

➤ di possedere i requisiti di PMI, rientrando nella categoria di:

micro impresa piccola impresa media impresa grande impresa

Al fine della verifica dei parametri di cui sopra si riportano i seguenti dati relativi all'ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda, se disponibile¹:

Fatturato (Euro) _____ Occupati (ULA)² _____

Totale di bilancio (Euro) _____

Relativamente alla situazione societaria si riporta la situazione in cui si trova l'impresa richiedente alla data di presentazione della domanda

l'impresa è autonoma

l'impresa presenta legami di associazione e/o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagnie sociali

Socio	Codice Fiscale	Quota detenuta %
(cognome e nome / ragione sociale / denominazione)		

¹ Per le imprese per le quali alla data di sottoscrizione della domanda di agevolazione non è stato approvato il primo bilancio ovvero, nel caso di imprese esonerate dalla tenuta della contabilità ordinaria e/o dalla redazione del bilancio, non è stata presentata la prima dichiarazione dei redditi, sono considerati esclusivamente il numero degli occupati ed il totale dell'attivo patrimoniale risultanti alla data di sottoscrizione

² Il numero degli occupati corrisponde al numero di unita-lavorative-anno (ULA), cioè al numero medio mensile di dipendenti occupati a tempo pieno durante un anno, mentre quelli a tempo parziale e quelli stagionali rappresentano frazioni di ULA. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'ultimo esercizio contabile chiuso.

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 3

ente)		

Imprese collegate* (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

* La definizione di impresa collegata è contenuta nell'articolo 3, comma 3 dell'Allegato I del Regolamento(UE) 651/2014.

In particolare la definizione contenuta nell'articolo 3, comma 3 **lettera a)** dell'Allegato I del Regolamento(UE) 651/2014 va interpretata come segue:

- a) **l'impresa che detiene più del 50% delle quote dell'impresa richiedente**
- b) **l'impresa che detiene, tramite l'impresa a), più del 50% delle quote dell'impresa richiedente**
- c) **l'impresa che detiene più del 50%, tramite l'impresa a) e b), delle quote dell'impresa richiedente**
- d) **l'impresa detenuta per più del 50% dal socio che detiene più del 50% dell'impresa richiedente**
- e) **l'impresa detenuta per più del 50% dal socio che detiene più del 50% dell'impresa richiedente, tramite l'impresa a)**
- f) **l'impresa detenuta per più del 50% dal socio che detiene più del 50% dell'impresa richiedente, tramite l'impresa a) e b) e così via**
- g) **le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente**
- h) **le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a) o da un socio dell'impresa richiedente**
- i) **le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite a) o g) o b) o da un socio dell'impresa a) o g) o b) e così via**

Imprese associate** (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione, CF e P.IVA	Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 3

** Per impresa associata si intende

- j) l'impresa che detiene più del 25% e sino al 50% delle quote dell'impresa richiedente
- k) l'impresa che detiene più del 25% e sino al 50% delle quote dell'impresa richiedente, tramite le imprese da a) ad h)
- l) le imprese detenute per più del 25% e sino al 50% dall'impresa richiedente
- m) le imprese detenute per più del 25% e sino al 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a) o tramite un socio dell'impresa richiedente
- n) le imprese detenute per più del 25% e sino al 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa b) o tramite un socio dell'impresa a) e così via

Per impresa si intende il soggetto giuridico o fisico (se dotato di una partita iva) che esercita un'attività economica sul mercato

- avente sede legale o operativa sul territorio italiano ai fini della definizione del perimetro di "impresa unica"
- indipendentemente dalla localizzazione della sede legale o operativa ai fini della definizione di micro-impresa, piccola impresa o media impresa

NB le imprese di cui alla parte in grassetto delle lettere a), b), c) g) h) e i) definiscono l'insieme dell'impresa unica ai sensi dell'articolo 2, comma 2) lettera a) del Regolamento (UE) 1407/2013

Luogo e data

Firma
(oppure firma digitale)
del legale rappresentante

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”

MODELLO 3

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE della DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Per quanto riguarda i requisiti di PMI si rimanda alle linee guida comunitarie in materia disponibili alla seguente pagina web:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf

Per quanto riguarda il tema del “de minimis” si specifica che il contributo di cui al presente bando potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in de minimis ai sensi dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013 già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, non superi i massimali stabiliti da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale previsto, l’impresa perderebbe il diritto non all’importo in eccedenza, ma all’intero aiuto** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Il Regolamento Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, *“le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria”*. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un’impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.**

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegare alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 3**Sezione B: Rispetto del massimale.***Quali agevolazioni indicare?*

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti "**de minimis**" **concessi in forma diversa dalla sovvenzione** (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato **l'importo dell'equivalente sovvenzione lorda**, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto e da successiva comunicazione dell'amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche **liquidato a saldo**, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell'avviso si riferisce all'**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per "esercizio finanziario" si intende **l'anno fiscale** dell'impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2012 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilata inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall'impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All'impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

All'impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell'anno 2010

Nell'anno 2011 l'impresa A si fonde con l'impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell'anno 2011 il soggetto (A+B) intende fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L'impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€. Si supponga che detti 70.000 € vengano concessi

Qualora l'impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell'anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un'impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l'importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall'impresa originaria deve essere **attribuito** all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie "**cessione di un ramo d'azienda**" nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un'operazione di acquisizione, ove pertanto l'ammontare *de minimis* si trasferisce all'acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo *de minimis* rimane in capo a cedente. L'imputazione del "*de minimis*" in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall'amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell'amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio "*de minimis*" l'acquisizione di un ramo d'azienda è il seguente: E' configurabile la cessione d'azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituenti l'azienda o il ramo d'azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l'attitudine, sia pure con

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”**MODELLO 3**

la successiva integrazione del cessionario, all’esercizio dell’impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato “ex ante” all’esercizio dell’attività.

Il caso di “affitto di ramo d’azienda” non comporta nessun cambiamento circa l’imputazione del “de minimis” che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Sezione C: Verifica degli aiuti de minimis assegnati all’impresa richiedente ed alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015

L’impresa richiedente è invitata a verificare gli aiuti de minimis attribuiti all’impresa stessa presenti nel Registro nonché gli aiuti de minimis attribuiti alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica presenti nel Registro accedendo alla sezione TRASPARENZA AIUTI INDIVIDUALI del registro alla pagina web https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

La consultazione del registro può essere effettuata immettendo il codice fiscale dell’impresa richiedente e successivamente i codici fiscali di tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

Si chiarisce che in sede di istruttoria la Regione, ed i soggetti attuatori di misure regionali, sono tenuti al controllo della conformità della dichiarazione de minimis alle risultanze del registro ai fini della concessione dell’aiuto.

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021” **MODELLO 4**



CARTA DEI PRINCIPI DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D’IMPRESA

Premessa

La Regione Emilia-Romagna, mediante i Programmi regionali, nazionali e comunitari che gestisce direttamente, sostiene i progetti d’impresa nel campo della ricerca, dell’innovazione, dell’internazionalizzazione, attraverso contributi diretti a fondo perduto, agevolazioni finanziarie, organizzazione della rete dei servizi per la ricerca e l’innovazione, azioni di promozione. A fronte di tale impegno ti chiede di contribuire a rendere più sostenibile e innovativo il territorio regionale, promuovendo i principi della presente Carta per la Responsabilità Sociale d’Impresa. La Regione Emilia-Romagna intende così favorire la nascita e la crescita di imprese e filiere produttive innovative e socialmente responsabili, orientate alla pratica dei principi della responsabilità sociale d’impresa (RSI), in coerenza con le strategie per lo sviluppo economico e sociale promossi dalla Commissione Europea e con provvedimenti di livello nazionale che valorizzano le azioni di RSI quali il rating di legalità.

Che cosa è la Carta dei Principi della Responsabilità Sociale

Per Responsabilità Sociale d’Impresa (RSI) si intende la volontà e la pratica da parte di un’impresa di incorporare tematiche con ricadute sociali e ambientali all’interno del proprio sistema di decisione e gestione, di ridurre i propri impatti sull’ambiente e sul contesto territoriale, in modo responsabile e trasparente, conformemente con la legislazione nazionale e internazionale, ma anche capace di andare al di là delle prescrizioni normative.

Gli impegni previsti in modo sintetico dalla Carta dei Principi di RSI che ti proponiamo, sono ispirati alla Linea Guida internazionale ISO 26001 sulla Responsabilità Sociale e ai principali riferimenti internazionali in materia da parte dell’OCSE, dell’ONU e dell’Unione Europea (Linee Guida OCSE, Millennium Development Goals, Enterprise 2020); la Regione ha provveduto a diffonderli attraverso eventi di formazione, sostegno a laboratori di imprese per la RSI, partecipazione a progetti nazionali, come potrai vedere dal sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>

Ora chiediamo il tuo impegno per farli conoscere in modo più capillare ed adattarli alla tua impresa, creando così valore per l’intero territorio.

PRINCIPI

Trasparenza e Stakeholders

- Operare secondo principi e pratiche di anti-corrruzione e di concorrenza leale
- Valutare periodicamente le aspettative dei vari stakeholders (dipendenti, clienti, fornitori, comunità locale, ambiente)
- Promuovere il dialogo e il coinvolgimento degli stakeholder attraverso periodici momenti di confronto e presentazione dei risultati delle azioni e impegni per la RSI
- Assicurare buone e corrette relazioni con la catena dei fornitori e sub-fornitori
- Intraprendere il percorso per ottenere il rating di legalità di cui al Decreto Legge 24 marzo 2012 n. 27

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021” **MODELLO 4**

”

convertito con la Legge 62/2012, per consentire trasparenza e semplificazione nei rapporti con gli stakeholders e con la Pubblica Amministrazione

Benessere Dipendenti / Conciliazione Vita-Lavoro

- Promuovere pari opportunità di trattamento dei dipendenti uomini e donne e favorire processi di inclusione anche verso i portatori di disabilità*
- Favorire lo sviluppo di un contesto di lavoro sicuro e attento alle condizioni di lavoro*
- Favorire l’utilizzo dei servizi di welfare e conciliazione lavoro famiglia anche attraverso lo sviluppo di azioni di welfare aziendale*
- Assicurare il periodico confronto, ascolto e coinvolgimento attivo dei dipendenti per favorire il benessere in azienda*

Clienti e Consumatori

- Realizzare prodotti e servizi sicuri che garantiscano bassi impatti ambientale e facilità nel loro smaltimento e/o recupero*
- Realizzare attività di vendita, marketing e commercializzazione oneste e basate su comunicazioni e messaggi non fuorvianti o ingannevoli*
- Attivare azioni di comunicazione e dialogo con i consumatori nell’ambito della gestione delle informazioni, reclami e miglioramento continuo dei prodotti / servizi*

Gestione Green di prodotti e processi

- Prevenire e ridurre forme di inquinamento, contenere la produzione di rifiuti e favorire il recupero e il riciclaggio degli scarti di produzione*
- Migliorare l’efficienza energetica nei processi produttivi e negli edifici e utilizzare energie rinnovabili per mitigare gli effetti sul cambiamento climatico*
- Introdurre criteri di eco-design in fase di lancio di nuovi prodotti per prevenire e contenere gli impatti ambientali e i costi ambientali per la filiera*
- Contribuire a proteggere i sistemi naturali e la biodiversità del territorio, utilizzando in modo sostenibile le risorse naturali comuni*
- Gestire i processi di acquisto dei materiali e servizi sulla base di criteri di elevata sostenibilità ambientale e sociale*
- Introdurre, dove possibile, sistemi di gestione ambientali e sociali, come fattori distintivi dell’impresa*

Relazione con la Comunità Locale e il Territorio

- Contribuire a migliorare il benessere e lo sviluppo sociale ed economico del territorio sostenendo e/o partecipando ad iniziative e progetti di sviluppo locale (Scuole, Volontariato, Enti pubblici)*
- Contribuire a promuovere il patrimonio culturale, storico ed identitario del territorio e della comunità*
- Segnalare alla Regione rilevanti e significative esperienze in materia di RSI e di innovazione per l’impresa da diffondere anche attraverso l’apposito spazio dedicato*

Per accettazione

Luogo e data

Firma

(o firma digitale)

del legale rappresentante o del procuratore speciale

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021” **MODELLO 4**

”

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

FACSIMILE

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 5 Prospetto descrizione delle voci di spesa in formato excel articolato per tipologia di aiuti e per singola voce di spesa

Tipologia categoria di aiuto e voci di spesa (di seguito si riportano le tipologie di spesa utilizzando una dicitura sintetica, per l'esatta definizione delle tipologie di spesa occorre fare riferimento all'art. 21 del bando)	descrizione puntuale di ogni voce di spesa	valore in €
Investimenti per le infrastrutture di ricerca (cat. A)		
Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili		-
Impianti strettamente funzionali alle attività di ricerca dell'infrastruttura		-
Attrezzature		-
programmi informatici		-
Brevetti		-
licenze		-
Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie		-
TOTALE		-
Progetti di ricerca e sviluppo (Cat. B)		
A Spese per nuovo personale di ricerca assunto a tempo indeterminato		-
B Spese per personale adibito ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione		-
C Spese per il personale adibito a funzioni di produzione o personale di ricerca non laureato anche con esperienza inferiore a 10 anni.		-
D Strumentazioni e impianti		-
E Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche, brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza, servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico		-
F Prototipi e/o dimostratori e/o impianti pilota		-
G Spese generali	non pertinente	-
TOTALE		-
Progetti di formazione e di assunzione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità (Cat. C)		
Corsi formazione	DESCRIZIONE GENERALE COMPLESSIVA	-
Azioni di accompagnamento	DESCRIZIONE GENERALE COMPLESSIVA	-
Lavoratori svantaggiati	indicare solo numero lavoratori	-
Lavoratori disabili	indicare solo numero lavoratori	-
TOTALE		-

Interventi per la tutela dell'ambiente, finalizzati alla produzione di energia da fonti rinnovabili (Cat. D)		
Impianti (comprese le opere accessorie) e attrezzature destinati all'intervento specifico e volti a adattare i metodi di produzione;		-
Programmi informatici (connessi all'intervento agevolabile)		-
brevetti		-
licenze		-
Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie di prodotti e processi produttivi		-
Immobiliz. immat.li		-
Servizi di consulenza connesse all'intervento per adattare i metodi di produzione (solo per le PMI)		-
Investimenti nelle aree assistite (Cat. E)		
Impianti Generali		-
Macchinari, I		-
Impianti,		-
Attrezzature		-
programmi informatici		-
TOTALE		-
Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI (Cat. F)		
Opere murarie ed edilizie		-
Impianti Generali		-
Macchinari		-
Impianti,		-
Attrezzature		-
programmi informatici		-
Servizi di consulenza		-
TOTALE		-
totale programma di investimento per cui si richiedono i contributi		#RIF!

MODELLO 06 - CRONOGRAMMA DI SPESA PER SINGOLI PROGETTI - "LR 14/2014 BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

INSERIRE NOME DELL'IMPRESA PROPONENTE :

CATEGORIA DI AIUTO	PROGETTO	PERIODI		TOTALE SPESA PER PROGETTO * In euro (Inserire cifra per esteso)	TOTALE PER CATEGORIA DI AIUTO DEI PROGETTI
		2022	2023		
A) Aiuti agli investimenti per i centri di ricerca, sviluppo e innovazione	progetto centro di ricerca. Sviluppo e innovazione	0	0	0	0
B) Aiuti a favore della ricerca e sviluppo	progetto R&S 1 : inserire titolo per esteso	0	0	0	0
	progetto R&S 2 : inserire titolo per esteso	0	0	0	
	progetto R&S N : inserire titolo per esteso	0	0	0	
	progetto di formazione 1: inserire titolo per esteso	0	0	0	
C) Aiuti alla formazione e aiuti all'assunzione e all'occupazione di lavoratori svantaggiati e di lavoratori con disabilità	progetto di formazione 2 : inserire titolo per esteso	0	0	0	0
	progetto di formazione n : inserire titolo per esteso	0	0	0	
	progetto di accompagnamento 1: inserire titolo per esteso	0	0	0	
	progetto di accompagnamento 2: inserire titolo per esteso	0	0	0	
	progetto di accompagnamento n: inserire titolo per esteso	0	0	0	
	assunzione personale disabili	0	0	0	
	assunzione personale svantaggiato	0	0	0	
	produzione di energia da fonti rinnovabili	0	0	0	
	investimenti nelle aree assistite	0	0	0	
	Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI	0	0	0	
Totale annuità		0	0	0	0
TOTALE PROGETTI		0	0	0	0

NB

* Il totale importo di spesa del singolo progetto, articolato nei diversi periodi, non deve superare quello TOTALE riportato nelle rispettive schede "progetto di dettaglio"

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" -
MODELLO 7

**DICHIARAZIONE
 COPERTURA FINANZIARIA DEL
 PROGRAMMA DI INVESTIMENTO INDUSTRIALE "COMPLESSIVO"**

(Da compilare solo nel caso in cui l'impresa abbia proposto un Programma complessivo maggiore di quello per cui si richiedono i contributi)

Il/la sottoscritto/a			
Nato/a a	il	Cod. fiscale	

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale	Forma giuridica
Codice fiscale	Partita IVA

SEDE LEGALE

Via			
CAP	Comune	Prov.	

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA

Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che il **programma di investimento riferito a tutte le spese** anche quelle non finanziabili e indicate nel seguente prospetto conformemente a quanto riportato in "Allegato I della domanda":

Investimenti materiali e immateriali

	Descrizione Investimento (voci a titolo di esempio non esaustivo)	Importo totale degli Investimenti previsti €/000
Parte A) investimenti per cui si richiedono i contributi		
1	Spese per la ricerca, sviluppo e l'innovazione	
2	Centro di ricerca	
3	Spese per la formazione	
4	Impianti per : Efficienza energetica , cogenerazione ad alto rendimento, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riciclo e riutilizzo dei rifiuti	
5	Investimenti nelle aree assistite	

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" -
MODELLO 7

	Oppure Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI	
	PARTE B) investimenti per cui non si richiedono i contributi	
6	Progettazione e Studi (1)	
7	Suolo Aziendale e sue sistemazioni + capannoni e fabbricati ind.li, Fabbricati civili, Strade, Piazzali, recinzioni, ecc. (1)	
8	Impianti Generali (1) +Macchinari – Impianti-Attrezzature (1) +Mezzi Mobili ad uso industriale	
9	Immobilizzazioni immat.li (1)	
10	Servizi di consulenza (1) diversi da quelli indicati al punto 5)	
	TOTALE INVESTIMENTO	

NOTA 1) Nelle voci dalla n. 6 alla n.11, Indicare solo l'importo delle spese non rientranti tra una o più delle voci di spesa finanziabili contrassegnate e riportate in tabella ai numeri 1-2-3-4-5

è finanziato secondo le fonti di copertura dei fabbisogni indicate nel seguente prospetto "PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI COMPLESSIVI"

	12 mesi €/000	24 mesi €/000	36 mesi €/000	Oltre 36 mesi €/000	TOTALE €/000
Investimenti					
IVA sugli investimenti					
Totale Fabbisogni					
<i>Incremento Capitale Sociale</i>					
Contributo c/capitale (1)					
Finanziamenti a m/l termine					
Finanziamenti a breve termine					
Altre Disponibilità da specificare					
Totale fonti					

Note

- (1) Il totale importo del programma di investimento, dovrà essere conforme a quanto indicato nell'Allegato 1 "SCHEDE PRESENTAZIONE DEL PROPONENTE E DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO "della domanda presentato in fase di candidatura della domanda.
- (2) L'ammontare del contributo da inserire nel prospetto non può superare quello indicato nel modulo "DOMANDA DI CONTRIBUTO ". L'ammontare massimo concedibile del contributo è comunque determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dal bando e, quindi, potrà subire variazioni rispetto a quello richiesto dall'impresa.
- (3) L'importo totale delle fonti deve corrispondere a quello del totale Fabbisogni.

Luogo e data

**firma digitale del rappresentante legale
(o procuratore speciale)**

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" - **MODELLO 8**

MODELLO DICHIARAZIONE
GARANZIA DELLA COPERTURA FINANZIARIA DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTO
PER CUI SI RICHIEDONO I CONTRIBUTI

Il/la sottoscritto/a				
Nato/a a		il		Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o procuratore speciale)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

SEDE LEGALE¹

Via			
CAP	Comune		Prov.

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA

Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

DICHIARA

che l'impresa garantisce la copertura finanziaria per far fronte ai fabbisogni del programma di investimento secondo le modalità indicate nel seguente prospetto "PIANO FINANZIARIO PER LA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI":

VOCI DI SPESA PER CATEGORIA DI AIUTI	12 mesi €/000	24 mesi €/000	TOTALE €/000
A)INFRASTRUTTURA DI RICERCA E SVILUPPO E INNOVAZIONE			
A1)Progettazione e Studi; Impianti; Attrezzature; Piattaforme software; Brevetti e licenze; Servizi di consulenza; Know-how e conoscenze tecniche non brevettate concernenti nuove tecnologie; Altro da specificare			
A2) Opere e infrastrutture specifiche, ad eccezione di edificazione di nuovi immobili			

¹ Nel caso in cui la domanda venga presentata da un'impresa non avente sede legale nel territorio nazionale essa deve avere una personalità giuridica riconosciuta nello Stato di provenienza come risultante dall'omologo registro delle imprese

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" - **MODELLO 8**

TOTALE IMPORTO VOCI DI COSTO INTERVENTO A)			
B) PROGETTI DI RICERCA E SVILUPPO			
B1) Strumentazioni e Impianti; Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche, brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza, servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico; Prototipi e/o dimostratori e/o impianti pilota; Spese generali; altro (da specificare)			
B2) spese di personale (di cui alle voci A, B e C dell'art. 19 del bando)			
TOTALE IMPORTO VOCI DI COSTO INTERVENTO B)			
C) ATTIVITÀ FORMATIVE E ASSUNZIONI E OCCUPAZIONE LAVORATORI DISABILI E SVANTAGGIATI			
C1) Attività formative			
C2) Assunzioni disabili e svantaggiati			
TOTALE IMPORTO VOCI DI COSTO INTERVENTO C)			
D) Efficienza energetica , cogenerazione ad alto rendimento, per la produzione di energia da fonti rinnovabili, riciclo e riutilizzo dei rifiuti			
TOTALE IMPORTO VOCI DI COSTO INTERVENTO D)			
E) + F) Investimenti nelle aree assistite e/o Investimenti e acquisto di servizi di consulenza da parte di PMI			
TOTALE IMPORTO VOCI DI COSTO INTERVENTO E) +F)			
TOTALE FABBISOGNI -Totale importo degli interventi A+ B+C+D+ E+F (costo del programma) (1) per cui richiede il contributo oltre IVA dove prevista per legge			
FONDI DI COPERTURA			
Contributo c/capitale (2)			
<i>Incremento Capitale Sociale</i>			
Finanziamenti a m/l termine			
Finanziamenti a breve termine			
Altre forme di finanziamento tra quelle di seguito riportate (da specificare nel dettaglio)			

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" - **MODELLO 8**

TOTALE FONTI A COPERTURA DEI FABBISOGNI (3)			
--	--	--	--

Note al prospetto**NB**

1. Il **totale importo del programma di investimento**, salvo variazioni intercorse dalla data di trasmissione della domanda di accesso al presente bando, dovrà essere conforme a quanto indicato nella domanda presentata.
2. **L'ammontare del contributo da inserire nel prospetto non può superare quello indicato nel modulo "DOMANDA DI CONTRIBUTO"** L'ammontare massimo concedibile del contributo è comunque determinato dal nucleo di valutazione in base a quanto previsto dal bando e potrà subire variazioni rispetto a quello richiesto dall'impresa in funzione della valutazione
3. L'importo totale delle fonti deve corrispondere a quello del totale Fabbisogni
4. In relazione alle coperture previste in termini di apporti finanziari da parte dei soci e di finanziamenti bancari/o di altro tipo, occorre fornire la documentazione probante, attraverso una o più delle forme previste nella presente dichiarazione.

A TAL FINE SPECIFICA CHE

OPZIONE A – l'impresa soddisfa **tutti i seguenti 3** parametri economico-finanziari

Sulla base dei dati ufficiali dell'ultimo bilancio approvato al momento della presentazione della presente dichiarazione:

Parametro 1.1) congruenza tra capitale netto e costo del progetto: $CN^2 > (CP^3 - I^4) / 2$

IN ALTERNATIVA, solo nel caso in cui la condizione di cui sopra al parametro 1.1. non è verificata, poiché CN non risulta maggiore di $(CP-I)/2$, si può prevedere quanto previsto al parametro 1.2:

Parametro 1.2) congruenza tra capitale netto e costo del progetto: $CN+AU^5+CSNV^6 > (CP - I) / 2$

Parametro 2.1) onerosità della posizione finanziaria: $(OF^7 / F^8) < 7\%$

IN ALTERNATIVA, solo nel caso in cui la condizione di cui sopra al parametro 2.1 non è verificata:

²CN = capitale netto = totale del "patrimonio netto" come definito dal codice civile all'art. 2424, al netto dei "crediti verso soci per versamenti ancora dovuti", delle "azioni proprie" e dei crediti verso soci per prelevamenti a titolo di anticipo sugli utili

³CP = costo del programma di investimento indicato in domanda

⁴I = contributo regionale richiesto

⁵AU = un aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, che risulti comunque deliberato alla data della presente dichiarazione, e/o trasferimento a CN, che risulti già deliberato alla data della presente dichiarazione, dal conto "conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale" che risulti dall'ultimo bilancio approvato. Per le imprese neocostituite che non hanno almeno un bilancio approvato (come previsto dal bando all'art 3.4), l'aumento di capitale sociale corrisponde al valore del capitale sociale dichiarato al momento della domanda.

⁶CSNV = Utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato alla data della presente dichiarazione e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale

⁷OF = oneri finanziari netti = saldo tra "interessi e altri oneri finanziari" e "altri proventi finanziari", di cui rispettivamente alle voci C17 e C16 dello schema di conto economico del codice civile

⁸F = fatturato = "ricavi delle vendite e delle prestazioni" di cui alla voce A1 e A5 (altri ricavi al netto di plusvalenze operative) dello schema di conto economico del codice civile.

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" - **MODELLO 8**

Parametro 2.2) onerosità della posizione finanziaria: (OF / EBITDA⁹) <30%

Parametro 3) sostenibilità finanziaria del progetto: (CP / F) <22%

OPPURE IN ALTERNATIVA ALL'OPZIONE A)

OPZIONE B – l'impresa assicura la copertura finanziaria del progetto, al netto del contributo del bando, attraverso la seguente equazione:

$$CP = \left[AU \quad (e/o) + CSNV \quad (e/o) + P^{10} \quad (e/o) + Fb^{11} \quad (e/o) + Fh^{12} \quad (e/o) + \right. \\ \left. UND^{13} \quad (e/o) + MP^{14} \quad \right] + I$$

NB

-La quota parte dell'apporto di mezzi propri -MP- (cash flow e altre forme di autofinanziamento tra quelle non specificate precedentemente) non può superare il 15% del totale investimento previsto

TRASMETTE IN ALLEGATO

in relazione al caso specifico, la seguente **documentazione obbligatoria**, atta a dimostrare la disponibilità delle fonti finanziarie diverse dal contributo regionale previste a copertura del Programma di investimento (totale fabbisogni):

- Ultimo bilancio approvato** dell'impresa proponente alla data della presente dichiarazione, corredato di Relazione sulla gestione, Relazione del Collegio Sindacale ed eventuale Relazione della società di revisione. In caso di appartenenza a un gruppo, fornire anche il bilancio consolidato approvato alla data di presentazione della presente dichiarazione,
- IN CASO DI OPZIONE A (parametro 1.2)**

Mezzi propri dell'impresa e/o dei soci

- (SE DEL CASO) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all'aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, e/o trasferimento a CN, dal conto "conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale" che risulti dall'ultimo bilancio approvato;

⁹EBITDA = "earnings before interest and tax";

¹⁰ P = incremento del CN esclusivamente nella forma di un versamento in denaro da parte dei soci

¹¹Fb = Finanziamento bancario (o altri soggetti autorizzati all'attività di credito) specifico per il programma di investimento, di durata maggiore o uguale a 36 mesi già deliberato alla data di presentazione della PRESENTE DICHIARAZIONE

¹²Fh = in caso di gruppo, finanziamento da parte della holding specifico per il programma di investimento, di durata maggiore o uguale a 36 mesi già deliberato alla data di presentazione della PRESENTE DICHIARAZIONE

¹³UND = utili non distribuiti evincibili dall'ultimo bilancio approvato alla data di presentazione della presente dichiarazione

¹⁴MP = mezzi propri (cash flow e altre forme di autofinanziamento tra quelle non specificate precedentemente)

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" - **MODELLO 8**

E/O

- (SE DEL CASO) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all'utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato (alla data della presente domanda) e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale;

FACSIMILE

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" - **MODELLO 8** **IN CASO DI OPZIONE B****Mezzi propri dell'impresa e/o dei soci**

(SE DEL CASO) Delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all'aumento di capitale sociale, rispetto a quello risultante dall'ultimo bilancio approvato, e/o trasferimento a CN, dal conto "conferimenti soci in conto futuro aumento di capitale sociale" che risulta dall'ultimo bilancio approvato;

E/O

(SE DEL CASO) delibera del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), alla data della presente dichiarazione, relativa all'utilizzo della quota di capitale sociale riportata nell'ultimo bilancio approvato (alla data della presente domanda) e non ancora versata, pari all'importo dei crediti verso soci per versamenti ancora dovuti di cui alla voce A) dello Stato Patrimoniale;

(se del caso) Alla data della presente dichiarazione lettere bancarie (o della holding del gruppo) o di altri soggetti autorizzati all'attività di credito (fondi di investimento, private equity, etc.) di impegno irrevocabile alla concessione dei finanziamenti entro i termini previsti per la sottoscrizione dell'Accordo (secondo i modelli 9 e 10) per la realizzazione del Programma di investimento in favore del soggetto proponente.

Entro la data della firma dell'Accordo,

- in caso di finanziamento della banca (o altri soggetti autorizzati all'attività di credito), il beneficiario dovrà esibire la delibera di concessione del finanziamento da parte della banca (o altri soggetti).
- In caso di finanziamento della Holding, il beneficiario dovrà attestare l'effettivo trasferimento delle risorse.

(se del caso) dichiarazione dei soci, alla data della presente dichiarazione, circa l'impegno ad apportare, secondo una delle forme previste (conversione di crediti in bilancio o apporti di capitali freschi) le risorse finanziarie a titolo di mezzi propri precisando entità e modalità dell'apporto (secondo il modello 4), l'apporto dovrà avvenire entro i termini entro i termini previsti per la sottoscrizione dell'Accordo;

in caso di scelta della modalità di co-finanziamento tramite apporto da parte dei soci di capitali freschi, attestazioni bancarie, alla data della presente dichiarazione, circa la disponibilità dei fondi in capo ai soci e/o lettere bancarie di disponibilità alla concessione dei finanziamenti in favore dei soci per l'importo corrispondente all'apporto di mezzi propri previsto dal piano finanziario (secondo il modello 5);

(se del caso) lettera di disponibilità dell'istituto concessore in merito alla garanzia richiesta, alla data della presente dichiarazione;

in caso di ipoteca su beni di terzi, occorrerà fornire la documentazione inerente i beni e i relativi intestatari, nonché l'eventuale disponibilità di terzi datori di ipoteca a concedere i beni in garanzia, alla data della presente dichiarazione;

NB

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021” - **MODELLO 8**

Tutte le delibere del consiglio di amministrazione (o di altro organo/soggetto con poteri equivalenti e/o altro soggetto con poteri di decisione sul tema specifico), devono riportare le seguenti informazioni minime:

- il riferimento al Bando “Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna. Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese- bando 2021 in attuazione dell’art. 6 Lr 14 /2014;
- il titolo, la durata (n. mesi), l’oggetto (*realizzazione di*), la sede o le sedi di realizzazione;
- l’importo complessivo del Programma di investimento a cui il finanziamento si riferisce;
- (se del caso) la forma del finanziamento tra quelle previste;
- l’importo del finanziamento;

Luogo e data

**Firma e timbro (o firma digitale)
del legale rappresentante
(o procuratore speciale)**

NB

in caso di firma non digitale è obbligatorio allegare la carta d’identità del sottoscrittore della dichiarazione

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"
MODELLO 9

Modello - Lettera Bancaria per la concessione del finanziamento (da produrre su carta intestata dell'istituto di credito recante data, timbro e chiara identificazione della filiale/agenzia/direzione dell'istituto emittente comprensiva dei riferimenti telefonici, qualifica e firma leggibile del funzionario sottoscrittore. Le lettere prive dei requisiti richiesti saranno ritenute non conformi)

Spett.le

Impresa xxxx (società beneficiaria del finanziamento)

Via

Comune

CAP

PIVA

Oggetto: attestazione della concessione del finanziamento - per la realizzazione del Programma di investimento(inserire titolo come da allegato I della domanda di partecipazione al Bando)

La sottoscritta Banca dichiara il **proprio impegno** alla concessione, entro i termini previsti dall'art 11.1 del bando approvato con DGR 863/2021 per la sottoscrizione dell'Accordo regionale di insediamento e sviluppo, a favore della Impresa (inserire denominazione giuridica), PIVA: XXXXXXXX..... (da ora in avanti Impresa) **di un finanziamento dell'importo massimo di euro della durata di xx mesi**, finalizzato a sostenere il programma di investimento di cui all'oggetto proposto dall'impresa, per il quale è stata presentata la richiesta di contributi a valere sui fondi del Bando "ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA - Bando 2021", in attuazione dell'art. 6 LR 14 /2014, promosso da Regione Emilia-Romagna.

Tale impegno è subordinato alla effettiva approvazione del programma di investimento da parte della Regione Emilia-Romagna a favore dell'Impresa;

Luogo e Data _____

Per la banca XXX

Nome e cognome

Qualifica

(Firma e timbro o firma digitale)

NB

In caso di firma non digitale è obbligatorio allegare la carta d'identità del sottoscrittore della dichiarazione

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - ANNO 2021"
 MODELLO 10

Modello - Lettera della HOLDING per la concessione del finanziamento all'impresa proponente del Programma di investimento

(da produrre su carta intestata dell'impresa (holding), recante data, timbro e chiara identificazione della qualifica e firma leggibile del sottoscrittore)

Spett.le

Impresa xxxx (società beneficiaria del finanziamento)

Via

Comune

CAP

PIVA

Oggetto: attestazione dell'impegno del finanziamento - per la realizzazione del Programma di investimento(inserire titolo come da allegato I della manda di contributo del Bando)

Il/la sottoscritto/a				
Nato/a a		il		Cod. fiscale

in qualità di rappresentante legale dell'impresa (o soggetto¹ con poteri equivalenti ai fini della dichiarazione)

Ragione sociale		Forma giuridica	
Codice fiscale		Partita IVA	

SEDE LEGALE

Via			
CAP	Comune		Prov.

INDIRIZZO PEC DELL'AZIENDA

Indicare l'indirizzo PEC dell'azienda a cui verranno inviate le comunicazioni ufficiali da parte della Regione
--

DICHARA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, di rendere tutte le dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, che l'impresa (*inserire denominazione giuridica*), PIVA (o codice equivalente): XXXXXXXX, in qualità di holding, si impegna:

1. a finanziare l' Impresa proponente (inserire denominazione giuridica), PIVA: XXXXXXXX..... (da ora in avanti Impresa), per un importo di euro, finalizzato a sostenere il programma di investimento di cui all'oggetto proposto dall'impresa, per il quale è stata presentata la richiesta

¹ Nel caso in cui la dichiarazione sia presentata da un soggetto diverso dal rappresentante legale, allegare alla presente la documentazione probante da cui si evince il potere di firma

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - ANNO 2021”

MODELLO 10

di contributi a valere sui fondi del Bando “ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI - bando 2021”, in attuazione dell’art. 6 LR 14 /2014, promosso da Regione Emilia Romagna;

2. a dare attestazione dell’avvenuto apporto finanziario a favore dell’impresa entro i termini, previsti dall’Art. 11.1 del Bando, **per la sottoscrizione dell’Accordo regionale di insediamento e sviluppo;**

Tale impegno è subordinato alla effettiva approvazione del programma di investimento da parte della Regione Emilia Romagna a favore dell’Impresa;

Data _____

Per la holding XXX
Nome e cognome
Qualifica
(Firma e timbro o firma digitale)

NB

In caso di firma non digitale è obbligatorio allegare la carta d’identità del sottoscrittore della dichiarazione

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”
MODELLO 11

DICHIARAZIONE
APPORTO MEZZI PROPRI DA PARTE DEI SOCI
(persone fisiche o società)

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)
(DA COMPILARE DA PARTE DELL’IMPRESA)

(utilizzare una delle due opzioni e cancellare l’altra)

opzione 1: per le persone fisiche

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ prov _____
CF _____ in qualità di socio ____ (*inserire denominazione giuridica
impresa che realizza il Programma di investimento di cui al bando*),

opzione 2: per le società

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in _____ prov _____
CF _____ in qualità di rappresentante legale (o altro da specificare)
dell’impresa _____,
socio della ____ (*inserire denominazione giuridica impresa che realizza il Programma di
investimento di cui al bando*),

**ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può
andare incontro nel caso di affermazioni mendaci**

DICHIARA

con riferimento al programma di investimento “*inserire titolo come da domanda*”, da parte
dell’impresa *inserire denominazione giuridica*, PIVA: XXXXXXXX per la realizzazione di ..(*descrivere
oggetto dell’iniziativa*) a fronte di un investimento complessivo stimato in ...€.XXXXXXX, presso la
sede /i (*inserire indirizzo/i per esteso*),

per cui è stata presentata domanda di contributo a valere sui fondi del Bando “ATTRAZIONE DEGLI
INVESTIMENTI IN EMILIA-ROMAGNA - bando 2021”, in attuazione dell’art. 6 LR 14 /2014 della
Regione Emilia-Romagna, **l’impegno di cofinanziare** il Programma, entro i termini previsti dall’art
11.1 del bando approvato con DGR 863/2021 per la sottoscrizione dell’Accordo regionale di
insediamento e sviluppo, con mezzi propri per un importo pari aeuro, attraverso la/le
seguito/i modalità:

- la conversione dei crediti risultati nell’ultimo bilancio approvato in data dell’anno
..... della società, per un importo pari aeuro;

e/o

- l’apporto di capitali secondo le forme di legge per un importo pari a ...euro, la cui
disponibilità è attestata dalla dichiarazione dalla Banca “attestazione della

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”
MODELLO 11

disponibilità dei mezzi finanziari del socio e/o della concessione del finanziamento “ del
inserire data (che si allega alla presente)

Luogo e data (gg/mm/aa)

Nome e cognome

(Firma o firma digitale)

NB

*In caso di firma non digitale è obbligatorio allegare la carta d’identità del sottoscrittore della
dichiarazione*

FACSSIMILE

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 12**Modello - Lettera Bancaria di attestazione della disponibilità dei mezzi finanziari del socio e/o della concessione del finanziamento**

(da produrre su carta intestata dell'istituto di credito recante data, timbro e chiara identificazione della filiale/agenzia/direzione dell'istituto emittente, qualifica e firma leggibile del funzionario sottoscrittore. Le lettere prive dei requisiti richiesti o prodotte in fotocopia saranno ritenute non conformi)

Spett.le Impresa
 xxxx (società beneficiaria del finanziamento)
 Via _____
 Comune ____ CAP _____
 PIVA _____

Oggetto: attestazione della disponibilità dei mezzi finanziari del socio e/o della concessione del finanziamento - per la realizzazione del Programma di sviluppo *(inserire titolo come da allegato I della manda di contributo del Bando)*

Bando: Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna- Bando 2021 in attuazione dell'art-6 della LR14/2014"

Oggetto dell'iniziativa: *realizzazione di...*

Investimento complessivo previsto del Programma di investimenti: €.

Apporto mezzi propri previsto da piano finanziario: €.

Durata del Programma: xx mesi

Sede/i dell'investimento: _____

Con riferimento al programma di sviluppo in oggetto, che prevede da parte Vostra la realizzazione di(nota: *descrivere oggetto dell'iniziativa*) a fronte di un investimento complessivo stimato in ...€, per il quale ci avete comunicato la possibilità di finanziamento ai sensi del Bando: "Attrazione degli investimenti in Emilia-Romagna - Bando 2020", in attuazione dell'art. 6 LR 14 /2014 della Regione Emilia-Romagna

si attesta che alla data odierna il sig./ra o la società (nome e cognome o denominazione giuridica) codice fiscale/PIVA, socio della Vostra società dispone di mezzi finanziari adeguati a far fronte agli apporti di mezzi propri, necessari alla copertura dell'investimento, sino a concorrenza dell'importo di €

e/o

dichiara la propria disponibilità alla concessione, entro i termini previsti dall'art 11.1 del bando approvato con DGR 863/2021 per la sottoscrizione dell'Accordo regionale di insediamento e sviluppo a favore del sig./ra o la società (nome e cognome o denominazione giuridica) codice fiscale/PIVAdi un finanziamento dell'importo massimo di euro finalizzato all'apporto di mezzi propri necessari alla copertura dell'investimento.

Tale impegno è subordinato:

A) alla effettiva concessione del contributo previsto da parte della Regione Emilia Romagna a favore dell'Impresa;

B) alla effettiva sottoscrizione dell'Accordo Regionale di Insediamento e Sviluppo tra la Regione e l'impresa, così come previsto dal Bando;

La nostra disponibilità si intenderà valida sino alla scadenza del ... (minimo 8 mesi dalla data di delibera del finanziamento).....

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 12
Per la banca XXX

Nome e cognome
Qualifica
(Firma e timbro o firma digitale)

NB

In caso di firma non digitale è obbligatorio allegare la carta d'identità del sottoscrittore della dichiarazione

RICERCA CONTRATTUALE - COMPETENZE TECNICHE, PROGETTI, CONSULENZE E SERVIZI EQUIVALENTI DI CARATTERE TECNICO SCIENTIFICO (voce di spesa E e delle tabelle "progetto delle spese")						
PROGETTO	Descrizione e qualificazione conto al fine del progetto	Fornitore Società	Totale costi €	di cui RS €	di cui SS €	Eventuale modulazione della rideterminazione del costo TOTALE rispetto alla FASE I del bando
CONSULENZE						
SERVIZI EQUIVALENTI			1,00		1,00	
COMITENZE TECNICHE						
TOT PROGETTO P1			1,00	1,00	1,00	
			1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P2			1,00	1,00	1,00	
			1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO PK			1,00	1,00	1,00	
TOTALE			3,00	3,00	3,00	

PROTOTipi - DIMOSTRATORI E IMPIANTI PICOPIA (voce di spesa F delle tabelle "progetto delle spese")					
PROGETTO	Descrizione e qualificazione conto al fine del progetto	Totale costi €	di cui RS €	di cui SS €	Eventuale modulazione della rideterminazione del costo TOTALE rispetto alla FASE I del bando
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P1		1,00	1,00	1,00	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P2		1,00	1,00	1,00	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO PK		1,00	1,00	1,00	
TOTALE		3,00	3,00	3,00	

SPESE GENERALI (voce di spesa G della tabella "progetto delle spese")					
PROGETTO	Descrizione e qualificazione conto al fine del progetto	Totale costi €	di cui RS €	di cui SS €	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P1		1,00	1,00	1,00	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P2		1,00	1,00	1,00	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO PK		1,00	1,00	1,00	
TOTALE		3,00	3,00	3,00	

ALTRO					
PROGETTO	Descrizione e qualificazione conto al fine del progetto	Totale costi €	di cui RS €	di cui SS €	Eventuale modulazione della rideterminazione del costo TOTALE rispetto alla FASE I del bando
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P1		1,00	1,00	1,00	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO P2		1,00	1,00	1,00	
		1,00	1,00	1,00	
TOT PROGETTO PK		1,00	1,00	1,00	
TOTALE		3,00	3,00	3,00	

MODELLO 14 - GANNI PER TIPOLOGIA DI COSTO DEI PROGETTI DI R&S
 LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - ANNO 2021

DA RIPETERE PER OGNI PROGETTO

GANNI per tipologia dei costi

INSERIRE Titolo o numero del PROGETTO:	data inizio: g/m/a												data ultimazione: g/m/a																						
	TIPOLOGIA SPESE												ANNO 1												ANNO 2										
come da prospetto della scheda "Progetto di dettaglio" R&S	mes1	mes2	mes3	mes4	mes5	mes6	mes7	mes8	mes9	mes10	mes11	mes12	mes1	mes2	mes3	mes4	mes5	mes6	mes7	mes8	mes9	mes10	mes11	mes12											
A Spese per nuovo personale di ricerca assunto a tempo indeterminato, dopo la presentazione della domanda in possesso di laurea o equivalente in materie scientifiche. Sono mensili esclusivamente i costi per il personale dipendente (a tempo indeterminato o determinato).	apr-22																																		
B Spese per personale addetto ad attività di ricerca, progettazione, sperimentazione																																			
C Spese per il personale addetto a funzioni di produzione o personale di ricerca non laureato anche con esperienza inferiore a 10 anni																																			
D Strumentazioni e impianti																																			
E Spese per la ricerca contrattuale, le competenze tecniche, brevetti, acquisiti o ottenuti in licenza -servizi di consulenza ed i servizi equivalenti di carattere tecnico-scientifico																																			
F Protocolli e/o dimostratori e/o impianti pilota																																			
G Spese generali																																			

NB indicare la tempistica colorando le celle

MODELLO 15

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR
14/2014 - ANNO 2021**Tipologie di risorse umane coinvolte nel progetto di ricerca e sviluppo****Ricercatori che si prevede di assumere (tipologia A delle spese ammesse)**

N. unità	Profilo/tipologia di laurea[1]	Mansione nelle attività di R&S[2]	Stabilizzazione/nuova assunzione	Totale gg. persona sul progetto
Totale				

[1] Ad es. ingegnere meccanico, informatico, chimico, ecc.

[2] Specificare quale mansione si intende affidare al nuovo ricercatore nell'ambito delle attività di R&S dell'impresa, ad es. nuovi materiali, sviluppo sistemi di controllo, sistemi di simulazione, ecc.

Personale addetto alla ricerca coinvolto nel progetto (tipologia B delle spese ammesse)

N. unità	Profilo[1]	Qualifica[2]	Laureato	Totale gg. persona sul progetto
			Si/no	
Totale				

[1]Indicare il tipo di competenza/laurea

[2]Ad es. dirigente, responsabile R&S, progettista, disegnatore, tecnico di laboratorio, ecc

Personale ausiliario coinvolto nel progetto (tipologia C delle spese ammesse)

N. unità	Profilo[1]	Qualifica[2]	Laureato	Totale gg. persona sul progetto
			Si/no	
Totale				

[1]Indicare il tipo di competenza/titolo di studio

[2]Ad es. responsabile produzione, operaio specializzato, tecnico, ecc

Spese per consulenze specialistiche (tipologia E delle spese ammesse)

Nome o profilo soggetto	Indicazione della categoria JR/SR/EXP	Attività previste nel progetto	Totale gg. Persona
	<i>in alternativa</i> specificare "a corpo"		<i>in alternativa</i> specificare "a corpo"
Esempio: nome	Esempio: JR		
	Esempio: attività a corpo		

**LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”
Articolazione dell’iter autorizzativo – progetto categoria A) MODELLO 16**

Rispetto agli investimenti nella struttura di ricerca, evidenziare e specificare nella tabella che segue **l’articolazione dell’iter autorizzativo** da intraprendere in via preliminare o intrapreso per l’attuazione del progetto, con indicazione degli eventuali **pareri e/o nulla osta e/o atti di assenso** comunque denominati da parte di amministrazioni o enti, ovvero dei titoli autorizzativi necessari. Evidenziare l’esistenza di motivi ostativi al rilascio dei medesimi necessari titoli autorizzativi.

	Specificare oggetto	Soggetto responsabile (indicare nome, eventuale ufficio/servizio e comune)	Stato dell’iter della procedura (da richiedere, richiesto, in corso di ottenimento, etc.)	Tempistica prevista per la conclusione dell’iter (entro la data)
	Permessi e/o pareri e/o nulla osta e/o certificati e/o atti di assenso comunque denominati, necessari all’esercizio dell’attività industriale di ricerca, innovazione etc. previsti nel piano di investimenti			
	Variante agli strumenti urbanistici			
	Permessi a costruire			
	Altro da specificare			

Luogo e data

Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

Sintesi piano occupazionale e collaborazioni con laboratori di ricerca del Progetto categoria A) – progetto categoria A) MODELLO 17

- Descrivere il piano occupazionale a seguito dell'investimento, specificando per ogni tipologia (come indicata nella nota 1) il titolo di studio e il numero delle unità.
- Riepilogare il piano secondo l'articolazione del seguente prospetto.

A	B
Indicare la tipologia ¹ degli addetti (esistenti e nuovi) coinvolti nella struttura di ricerca e per ciascuna tipologia il numero totale	Indicare per ciascuna tipologia degli addetti coinvolti nel centro di ricerca il numero ² dei nuovi addetti a tempo indeterminato
n. xx personale non laureato con funzione ..	personale non laureato: n. xx ULA
n. xx personale laureato con funzione di..	personale laureato: n. xx ULA
.....
xx	xx

NB Riportare nella colonna B del prospetto **solo gli addetti nuovi** (in ULA) direttamente connesse al progetto del centro ricerca.

Collaborazioni con laboratori di ricerca				
Denominazione laboratorio ed eventuale ente di appartenenza	Attività previste nel Centro	Rete Alta Tecnologia (SI/NO)	Totale gg. persona	Costo previsto

Luogo e data

Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

1 Personale **non laureato** adibito a funzioni di produzione e/o di servizio e/o commerciali e/o di gestione e/o altro (da specificare); personale **laureato** (da specificare il tipo) adibito ad attività di produzione e/o di ricerca e/o di progettazione e/o di innovazione e/o di gestione e/o altro (da specificare)

² Il numero degli occupati corrisponde al numero degli addetti con contratto a tempo pieno e indeterminato,. Il periodo da prendere in considerazione è quello dell'anno a regime come definito all'art.19.3 del bando

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"
 ”

**Sintesi previsioni di vendita, erogazioni servizi, costi ricavi – progetto categoria A)
 MODELLO 18**

Indicare le previsioni di evoluzione dei ricavi esplicitando i criteri di stima dall'anno a regime compreso

Servizio* (specificare)	Previsioni			
	20XX	20XX	20XX	20XX
A)				
B)				
C)				
.....				

Specificare i prezzi di vendita unitari per servizio evidenziando (se del caso) il prezzo attuale e le previsioni per annualità a partire dall'anno a regime compreso

PREZZI DI VENDITA UNITARI DALL'ANNO A REGIME DELLA STRUTTURA					
Servizio* (specificare)	Attuali (se del caso)	Previsioni			
	20XX	20XX	20XX	20XX	20XX
A)					
B)					
C)					
.....					

Capacità di erogazione dei servizi* a regime (indicare per ciascun tipo di lavorazione/prodotto la capacità produttiva a regime e l'esercizio di regime)

Servizio*	Unità di misura	numero/unità di tempo (es. gg/mese)	Numero Max/produzione a regime della struttura	Anno entrata a regime	Prendendo a riferimento l'unità di misura indicate, specificare la % di destinazione dei servizi alla comunità scientifica
A					
B					
C					
.....					

Analisi dei costi dall'anno a regime della Struttura

Redigere la tabella di seguito riportata e descrivere le principali ipotesi di Piano relativamente alla quantificazione dei principali costi di esercizio (a partire dall'anno a regime).

SCHEDA COSTI OPERATIVI	20XX	20XX	20XX	20XX
- materie prime e sussidiarie				
- costo personale (cfr. D2)				
- servizi generali di stabilimento (utenze – manutenzioni, ecc.)				
- costi per godimento beni di terzi				
- costi di vendita e pubblicitari				
- spese Generali e Amministrative				
-Altro (da specificare)				
TOTALE COSTI				

Risultati attesi dall'anno a regime della Struttura

Fatturato atteso per tipologia di servizio* erogato €	Anno 1	%	Anno 2	%	Anno 3	%	Anno 4	%
A								
B								
C								
...								
Totale ricavi attesi								

**I servizi devono intendersi come le attività che la comunità scientifica, intesa come l'insieme degli attori che partecipano all'acquisizione di nuove conoscenze da applicare a nuovi prodotti o processi che afferiscono al settore economico del proponente, chiede di realizzare presso l'infrastruttura di ricerca. A tali servizi la comunità scientifica accede a prezzi di mercato.*

Luogo e data

Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

MODELLO 19 (PER IMPRESA RICHIEDENTE)

DICHIARAZIONI DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE **DELL'IMPRESA SINGOLA** E DA PARTE DI CIASCUNA IMPRESA BENEFICIARIA DEL PROGETTO ADERENTE AL CONSORZIO O ALL'ATI RICHIEDENTE CONTRIBUTO)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell'impresa _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

DICHIARA

che alla data di presentazione della domanda

l'impresa è autonoma o l'impresa presenta legami di collegamento

Compagine sociale

Socio (cognome e nome / ragione sociale / denominazione ente)	Codice Fiscale	Quota detenuta %

Imprese collegate* (periodo di riferimento = ultimo esercizio contabile chiuso ed approvato precedente alla data di sottoscrizione della domanda)

Denominazione/Ragione Sociale	Codice Fiscale	Partita IVA

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

* La definizione di "impresa collegata" è contenuta nell'articolo 3, comma 3 dell'Allegato I del Regolamento(UE) 651/2014

In particolare la definizione contenuta nell'articolo 3, comma 3 **lettera a)** dell'Allegato I del Regolamento(UE) 651/2014 va interpretata come segue

- a) l'impresa che detiene più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- b) l'impresa che detiene, tramite l'impresa a), più del 50% delle quote dell'impresa richiedente
- c) l'impresa che detiene più del 50%, tramite l'impresa a) e b), delle quote dell'impresa richiedente
- d) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente
- e) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite l'impresa a)
- f) le imprese detenute per più del 50% dall'impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

per impresa si intende il soggetto giuridico o fisico (se dotato di una partita iva) che esercita un'attività economica sul mercato avente sede legale o operativa sul territorio italiano.

NB le imprese di cui alle lettere da a) a f) definiscono l'insieme dell'impresa unica ai sensi dell'articolo 2, comma 2) lettera a) del Regolamento (UE) 1407/2013

Il sottoscritto, inoltre, **preso atto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis" pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352**

DICHIARA

che l'impresa, congiuntamente con altre imprese ad essa eventualmente collegate a monte e a valle nell'ambito del concetto di "impresa unica", ai sensi dell'articolo 2 comma 2 del Regolamento UE 1407/2013 e tenuto conto di quanto previsto dall'art.3 comma 8 del medesimo Regolamento, non ha beneficiato, nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, di contributi pubblici, percepiti a titolo di aiuti de minimis ai sensi del Regolamento (UE) n. 1407/2013 e di altri regolamenti de minimis anche precedentemente vigenti, per un importo superiore a € 200.000,00 (€ 100.000,00 se l'impresa opera nel settore del trasporto di merci su strada per conto terzi), in quanto nel corso del periodo sopra indicato:

l'impresa richiedente:

- non ha beneficiato aiuti pubblici in de minimis **oppure**
- ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

l'impresa richiedente

non è stata interessata nell'attuale esercizio finanziario o nei due esercizi finanziari precedenti da operazioni di fusione o acquisizione né ha acquisito la proprietà di rami d'azienda (ai sensi del art.3(8) del Regolamento UE 1407/2013)

non risulta intestataria di aiuti in de minimis, concessi nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, in conseguenza di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o dell'acquisizione di aziende o di rami d'azienda intervenuti in detto arco temporale

risulta intestataria dei seguenti de minimis, concessi nell'attuale esercizio finanziario nonché nei due esercizi finanziari precedenti, in ragione di operazioni di fusione o acquisizione di azienda o di ramo d'azienda proprietà di rami d'azienda

Denominazione, CF e P.IVA dell'impresa ante fusione/acquisizione	Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data

Firma
Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”

MODELLO 19 (PER IMPRESA COLLEGATA)

Da compilare a cura di ogni impresa collegata

DICHIARAZIONE DE MINIMIS

(ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000)

(DA COMPILARE DA PARTE DI **CIASCUNA COLLEGATA** AI SENSI DELL’ARTICOLO 2 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO CE 1407/2013 ALL’IMPRESA SINGOLA RICHIEDENTE O CIASCUNA IMPRESA BENEFICIARIA DEL PROGETTO ADERENTE AL CONSORZIO O ALL’ATI RICHIEDENTE CONTRIBUTO)

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____

CF _____ in qualità di _____

dell’impresa (indicarne la Denominazione, CF e P.IVA) _____,

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di affermazioni mendaci

PRESO ATTO

del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 “de minimis” pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352

che per impresa collegata ai sensi dell’articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013 si intende

- A. l’impresa che detiene più del 50% delle quote dell’impresa richiedente
- B. l’impresa che detiene, tramite l’impresa a), più del 50% delle quote dell’impresa richiedente
- C. l’impresa che detiene più del 50%, tramite l’impresa a) e b), delle quote dell’impresa richiedente
- D. le imprese detenute per più del 50% dall’impresa richiedente
- E. le imprese detenute per più del 50% dall’impresa richiedente, tramite l’impresa a)
- F. le imprese detenute per più del 50% dall’impresa richiedente, tramite a) o b) o d)

di quanto disposto dall’articolo 2 comma 2 lettere da b) e d) del Regolamento (UE) 1407/2013

DICHIARA

di essere collegata all’impresa richiedente ai sensi della lettera (INDICARE UNA DELLE LETTERE DA A. E F.) dell’articolo 2 comma 2 lettere a) del Regolamento (UE) 1407/2013

E/O

di essere collegata all’impresa richiedente ai sensi dell’articolo 2 comma 2 lettere da b) a d) del Regolamento (UE) 1407/2013

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021"

DICHIARA INOLTRE

che l'impresa richiedente:

 non ha beneficiato di aiuti pubblici in de minimis**oppure** ha beneficiato dei seguenti aiuti de minimis

Ente Erogante	Normativa di riferimento	Data concessione	Importo

Luogo e data_____
Firma
Firma digitale
del legale rappresentante
(o del procuratore speciale)

Si ricorda che in caso di firma autografa, deve essere allegata anche la fotocopia del documento di identità del legale rappresentante (o procuratore speciale).

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE della DICHIARAZIONI PARAMETRI DIMENSIONALI E DE MINIMIS

Per quanto riguarda i requisiti di PMI si rimanda alle linee guida comunitarie in materia disponibili alla seguente pagina web:

http://ec.europa.eu/enterprise/policies/sme/files/sme_definition/sme_user_guide_it.pdf

Per quanto riguarda il tema del “de minimis” si specifica che il contributo di cui al presente bando potrà essere concesso solo se, sommato ai contributi in de minimis ai sensi dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013 già ottenuti nei tre esercizi finanziari suddetti, **non superi i massimali stabiliti** da ogni Regolamento di riferimento.

Poiché il momento rilevante per la verifica dell’ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all’agevolazione), **la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione.**

Si ricorda che **se nella concessione fosse superato il massimale** previsto, **l’impresa perderebbe il diritto** non all’importo in eccedenza, ma **all’intero aiuto** in conseguenza del quale tale massimale è stato superato.

Sezione A: Come individuare il beneficiario – Il concetto di “controllo” e l’impresa unica.

Il Regolamento Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione Europea del 18 dicembre 2013 «de minimis» stabilisce che, ai fini della verifica del rispetto dei massimali, “*le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un’unica impresa beneficiaria*”. Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto **degli aiuti “de minimis” (ai sensi in particolare dei Regolamenti 1998/2006 e 1407/2013) ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall’impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa** da un rapporto di collegamento (controllo), nell’ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico o per il tramite di un’impresa la cui sede legale non sia sul territorio italiano, che sono prese in considerazione singolarmente.

Ciò premesso, il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche **indiretto**, cioè può sussistere anche per il tramite di un’impresa terza.

Art. 2, par. 2 Regolamento n. 1407/2013

Ai fini del presente regolamento, s’intende per «impresa unica» l’insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;*
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;*
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;*
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.*

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al primo comma, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch’esse considerate un’impresa unica.

Pertanto, qualora l’impresa richiedente faccia parte di «un’impresa unica» così definita, ciascuna impresa ad essa collegata (controllata o controllante) dovrà fornire le informazioni relative al rispetto del massimale, facendo sottoscrivere al proprio legale rappresentante una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà. Tali dichiarazioni dovranno essere allegate alla domanda da parte dell’impresa richiedente.

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”

Sezione B: Rispetto del massimale.

Quali agevolazioni indicare?

Devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in «*de minimis*» ai sensi di qualsiasi regolamento europeo relativo a tale tipologia di aiuti, specificando, per ogni aiuto, a quale regolamento faccia riferimento.

Nel caso di aiuti “*de minimis*” concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l’importo dell’equivalente sovvenzione lorda, come risulta dall’atto di concessione di ciascun aiuto e da successiva comunicazione dell’amministrazione/soggetto concedente.

In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell’avviso.

Qualora l’importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l’impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. **Fino al momento in cui non sia intervenuta l’erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l’importo concesso.**

Periodo di riferimento:

Il massimale ammissibile stabilito nell’avviso si riferisce all’**esercizio finanziario in corso e ai due esercizi precedenti**. Per “esercizio finanziario” si intende l’**anno fiscale** dell’impresa.

Il caso specifico delle fusioni o acquisizioni:

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente sia incorsa a partire dal 1° gennaio 2012 in vicende di **fusioni o acquisizioni** (art.3(8) del Reg 1407/2013) tutti gli aiuti «*de minimis*» accordati alle imprese oggetto dell’operazione devono essere sommati.

In questo caso la tabella andrà compilato inserendo anche il *de minimis* ottenuto dall’impresa/dalle imprese oggetto acquisizione o fusione.

Ad esempio:

All’impresa A sono stati concessi 80.000€ in *de minimis* nell’anno 2010

All’impresa B sono stati concessi 20.000€ in *de minimis* nell’anno 2010

Nell’anno 2011 l’impresa A si fonde con l’impresa B e diventa un nuovo soggetto (A+B)

Nell’anno 2011 il soggetto (A+B) intende fare domanda per un nuovo *de minimis* di 70.000€. L’impresa (A+B) dovrà dichiarare gli aiuti ricevuti anche dalle imprese A e B, che ammonteranno ad un totale di 100.000€. Si supponga che detti 70.000 € vengano concessi

Qualora l’impresa (A+B) voglia ottenere un nuovo *de minimis* nel 2012, dovrà dichiarare che gli sono stati concessi nell’anno in corso e nei due precedenti aiuti *de minimis* pari a 170.000€

Nel caso specifico in cui l’impresa richiedente origini da operazioni di **scissione** (art.3(9) del Reg 1407/2013) di un’impresa in due o più imprese distinte, si segnala che l’importo degli aiuti «*de minimis*» ottenuti dall’impresa originaria deve essere **attribuito** all’impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere **suddiviso proporzionalmente** al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Data la difficoltà di inquadramento della fattispecie “**cessione di un ramo d’azienda**” nelle varie configurazioni che esso può assumere, questo è configurabile sia alla stregua di un’operazione di acquisizione, ove pertanto l’ammontare *de minimis* si trasferisce all’acquirente, sia in difformità ad esso, caso nel quale il contributo *de minimis* rimane in capo a cedente. L’imputazione del “*de minimis*” in tale fattispecie verrà pertanto valutata dall’amministrazione concedente alla luce delle informazioni fornite dal soggetto richiedente il contributo e/o di successive verifiche dell’amministrazione regionale. Il principio a cui il richiedente deve ispirarsi per valutare se imputare al proprio “*de minimis*” l’acquisizione di un ramo d’azienda è il seguente: E’ configurabile la cessione d’azienda anche nel caso in cui il complesso degli elementi trasferiti non esaurisca i beni costituendi l’azienda o il ramo d’azienda, qualora gli stessi conservino un residuo di organizzazione che ne dimostri l’attitudine, sia pure con

LR 14/2014 “BANDO IN ATTUAZIONE DELL’ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021”

la successiva integrazione del cessionario, all’esercizio dell’impresa, dovendo comunque trattarsi di un insieme organicamente finalizzato “ex ante” all’esercizio dell’attività.

Il caso di “affitto di ramo d’azienda” non comporta nessun cambiamento circa l’imputazione del “de minimis” che rimane pertanto assegnato al soggetto nei favori del quale è stato originariamente concesso.

Sezione C: Verifica degli aiuti de minimis assegnati all’impresa richiedente ed alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica tramite il “Registro Nazionale degli Aiuti - (RNA)” istituito presso la Direzione Generale per gli Incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (DGIAl), dalla Legge europea 2014 in vigore dal 18 agosto 2015

L’impresa richiedente è invitata a verificare gli aiuti de minimis attribuiti all’impresa stessa presenti nel Registro nonché gli aiuti de minimis attribuiti alle altre imprese facenti parte dell’impresa unica presenti nel Registro accedendo alla sezione TRASPARENZA AIUTI INDIVIDUALI del registro alla pagina web https://bdaregistro.incentivialeimprese.gov.it/sites/PortaleRNA/it_IT/trasparenza

La consultazione del registro può essere effettuata immettendo il codice fiscale dell’impresa richiedente e successivamente i codici fiscali di tutte le imprese facenti parte dell’impresa unica.

Si chiarisce che in sede di istruttoria la Regione, ed i soggetti attuatori di misure regionali, sono tenuti al controllo della conformità della dichiarazione de minimis alle risultanze del registro ai fini della concessione dell’aiuto.

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 20



"Accordi regionali di insediamento e sviluppo delle imprese bando 2021"
in attuazione dell'art. 6 LR 14/2014

MODELLO DI ASSEVERAZIONE DEL PROGETTO

(Per gli investimenti per l'efficienza energetica, cogenerazione ad alto rendimento e la produzione di energia da fonti rinnovabili)

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 20

ASSEVERAZIONE DELL'INTERVENTO*(ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e dell'art. 481 del Codice Penale)*LOCALIZZAZIONE PROGRAMMA DI INVESTIMENTO

Relativamente al programma di investimento che avrà luogo nell'edificio/i ricadente al seguente indirizzo /i

Via, n.				
CAP	Comune		Prov.	
Foglio				
Particella				
Subalterno				
Zona assistita ¹ (se del caso)				
Zona montana ² (se del caso)				

DATI DEL TECNICO ABILITATO

il/la sottoscritto/a Cognome _____, il _____ / _____ / _____ Nome _____ nato/a a _____ prov. _____

Residente a _____ n° _____ CAP _____ Provincia _____ n° Iscrizione _____ Indirizzo _____ C.F. _____

Ordine/Collegio Professionale _____ nella sua qualità di TECNICO ABILITATO

¹ Le zone assistite sono quelle individuate con decisione della CE del 16 set. 2014 e riportate nel bando all'art. 18

² Le zone montane: come definite ai sensi della L.R. 2/2004 e ss.mm.ii. ("Legge per la Montagne") e individuati dalle D.G.R. 1734/2004 e 1813/2009" dell'Emilia Romagna

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 20

ASSEVERA

1. Che il progetto consiste nel seguente intervento:

Investimenti volti a promuovere la produzione di energia da fonti rinnovabili	Denominazione	Descrizione di sintesi (max 1000 caratteri)	Importo al netto di IVA /000
<input type="checkbox"/> secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettere a) o b) dell'art. 41 del GBER;			
<input type="checkbox"/> secondo quanto previsto al paragrafo 6, lettera c) dell'art. 41 del GBER;			

2. che l'intervento ed i suoi componenti sono stati correttamente dimensionati nel rispetto delle normative vigenti;
3. che gli investimenti che compongono l'intervento sono conformi alle prescrizioni previste dal bando in oggetto;
4. che gli investimenti oggetto di domanda di contributo non riguardano spese per edificazione di nuovi immobili;
5. che l'intervento è conforme alle norme vigenti in materia di energia, ambiente, pianificazione territoriale, riduzione del rischio sismico;
6. che il Valore Attuale Netto dell'intervento (VAN) è il seguente: _____ EURO ;
7. che l'investimento complessivo previsto per la realizzazione dell'intervento è di: _____ EURO (IVA esclusa) ;
8. che i costi previsti per ciascun investimento che compone l'intervento sono riportati nella scheda "progetto di dettaglio" ;
9. che è stata predisposta e allegata la seguente documentazione:

Diagnosi energetica (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) **del sito/ produttivo (o parte di esso) interessato dagli investimenti** redatta ai sensi della norma UNI CEI EN 16247. Tra gli interventi migliorativi proposti dovranno essere analizzati gli interventi oggetto di contributo;

Relazione tecnico- illustrativa (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento oggetto di contributo approfondita ad un livello di dettaglio (singoli investimenti) tale da consentire la piena valutazione delle soluzioni proposte sia sotto il profilo

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 20

tecnico funzionale che sotto il profilo energetico ambientale i cui dati di sintesi sono riportati in **apposita tabella** (secondo il modello N. 21 predisposto dalla Regione Emilia Romagna) che è parte integrante della relazione stessa.

In caso di investimenti per la produzione di energia da fonti rinnovabili per i quali le spese agevolabili sono da calcolare sul sovraccosto (secondo quanto definito dall'art. 41.6.b del Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 – GBER), la relazione deve includere un apposito paragrafo che giustifichi la scelta progettuale dell'investimento oggetto del finanziamento sia da un punto di vista tecnico che economico;

Relazione sull'iter autorizzativo (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) per la costruzione, installazione e per l'esercizio delle opere e degli impianti oggetto di contributo. L'iter va sintetizzato nelle tabelle di riferimento (secondo il modello N.22 predisposto dalla Regione Emilia-Romagna) che sono parte integrante della relazione stessa;

Planimetria generale ed elaborati grafici (redatta e timbrata da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) degli investimenti oggetto dell'intervento;

Computo metrico estimativo dell'intervento (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) e **preventivi** relativi agli investimenti oggetto dell'intervento;

Piano economico finanziario (PEF) (redatto e timbrato da un tecnico abilitato all'esercizio della professione) dell'intervento contenente l'analisi dei flussi di cassa, il calcolo del tempo di ritorno (semplice ed attualizzato), il **VAN** ed il **TIR** e le ipotesi con cui sono stati calcolati tali parametri.

Luogo e data: _____/_____/_____

TECNICO ABILITATO ALL'ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE
(timbro e firma)

**LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO
21**

TABELLA DI SINTESI PARTE INTEGRANTE DELLA "RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA"

per gli Investimenti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili

INDICATORE (a titolo di esempio non esaustivo)	U.M.	VALORE PREVISTO POST INVESTIMENTO (U.M)	VALORE ECONOMICO POST INVESTIMENTO €.	Tempo stimato per raggiungere obiettivo
Capacità supplementare di produzione di energie rinnovabili	kWe kWt			
Riduzione delle emissioni di gas a effetto serra	t CO2 eq			
Produzione di energia termica da fonti rinnovabili	MWht			
Produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	MWhe			
Risparmio conseguibile	MWh Energia primaria			
Risparmio emissioni di CO2	t CO2			
Risparmio emissioni di PM10	kg PM10			
Risparmio di emissioni di NO x	kg NOx			
Altro indicatore ambientale ridotto con gli interventi proposti (<i>specificare quale</i>)	Specificare unità di misura (es. t rifiuti ridotti/anno)			

- Eventuali note relative all'iter autorizzativo: **specificare**

Luogo e data (gg/mm/aa)	Timbro e Firma del tecnico abilitato all'esercizio della professione
----------------------------------	---

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 22**(MODELLO TABELLA- PARTE INTEGRANTE DELLA "RELAZIONE SULL'ITER AUTORIZZATIVO"***per gli Investimenti relativi alla produzione di energia da fonti rinnovabili)***TABELLA SULLE AUTORIZZAZIONI PER LA COSTRUZIONE E INSTALLAZIONE DEGLI INTERVENTI PREVISTI**

Lista degli atti autorizzativi (compreso atti di assenso e nulla osta) per la costruzione e installazione delle opere relative all'intervento oggetto della domanda sulla base della normativa vigente a livello nazionale, regionale e locale

N	Specificare natura Autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro	Stato autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro -da specificare ¹ R= rilasciata AR: in attesa di rilascio DR: da richiedere	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta o data di rilascio	Per autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro rilasciate Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Per autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro da rilasciare Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n						

Si allegano i seguenti documenti (come richiesti nella nota):

- specificare
- specificare

▪ Eventuali note relative all'iter autorizzativo: **specificare**

Luogo e data (gg/mm/aa)	Timbro e Firma del tecnico abilitato all'esercizio della professione
----------------------------------	--

¹ Stato e documentazione dell'iter autorizzativo

Specificare nella tabella se alla data della "dichiarazione sull'iter autorizzativo", le autorizzazioni/ nulla osta/atti di assenso o altro tipo di documentazione da specificare sono:

- **conseguite**, in tal caso allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate;
- **in attesa di rilascio**, in tal caso allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente;
- **ancora da richiedere**

LR 14/2014 "BANDO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 6 LR 14/2014 - anno 2021" MODELLO 22

(MODELLO TABELLA PARTE INTEGRANTE DELLA "RELAZIONE SULL'ITER AUTORIZZATIVO")

per gli Investimenti relativi all'efficienza energetica , alla cogenerazione ad alto rendimento e alla produzione di energia da fonti rinnovabili)

TABELLA SULLE AUTORIZZAZIONI ALL'ESERCIZIO DEGLI INTERVENTI

N	Specificare natura Autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro	Stato autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro -da specificare ² R= rilasciata AR: in attesa di rilascio DR: da richiedere	Ente preposto al rilascio	Data dell'istanza di richiesta o data di rilascio	Per autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro rilasciate Data fine validità/ scadenza dell'autorizzazione (se presente)	Per autorizzazione/ nulla osta/atti di assenso /altro da rilasciare Protocollo e data di ricevimento da parte dell'ente competente
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n						

Si allegano i seguenti documenti (come richiesti nella nota):

- specificare
- specificare

▪ Eventuali note relative all'iter autorizzativo: **specificare**

Luogo e data (gg/mm/aa)	Timbro e Firma del tecnico abilitato all'esercizio della professione
----------------------------------	--

² Stato e documentazione dell'iter autorizzativo

Specificare nella tabella se alla data della "dichiarazione sull'iter autorizzativo", le autorizzazioni/ nulla osta/atti di assenso o altro tipo di documentazione da specificare sono:

- **conseguite**, in tal caso allegare copia conforme delle autorizzazioni indicate;
- **in attesa di rilascio**, in tal caso allegare copia conforme delle richieste complete di protocollo e data di ricevimento dell'amministrazione competente;
- **ancora da richiedere**

COMUNICATO REDAZIONALE

Si comunica che con Legge regionale 6 luglio 2009, n. 7 (pubblicata nel BUR n. 117 del 7 luglio 2009) il Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna, dal 1 gennaio 2010, è redatto esclusivamente in forma digitale e consultabile on line. La Regione Emilia-Romagna garantisce l'accesso libero e gratuito a tutti i cittadini interessati tramite il proprio sito **<http://bur.regione.emilia-romagna.it>**

La consultazione gratuita del BURERT dal 1 gennaio 2010 è garantita anche presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico e le Biblioteche della Regione e degli Enti Locali.

Presso i Comuni della Regione è inoltre disponibile in visione gratuita almeno una copia stampata dell'ultimo numero. È sempre possibile richiedere alla Redazione del BURERT l'invio a mezzo posta di una copia della pubblicazione dietro apposito pagamento in contrassegno.